

Comune di  
Montevarchi (AR)

***RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA  
PER IL PERIODO***

***2011 - 2013***

**SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA  
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA  
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001	n°	22.239
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)	n°	24.022
di cui: maschi	n°	11.679
femmine	n°	12.343
nuclei familiari	n°	9.808
comunità/convivenze	n°	10
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2009 (penultimo anno precedente)	n°	23.919
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	240
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	261
saldo naturale	n°	-21
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	858
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	734
saldo migratorio	n°	124
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2009 (penultimo anno precedente)	n°	24.022
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.357
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.783
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n°	3.688
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	12.101
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	5.093
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,99%
	2006	0,78%
	2007	0,96%
	2008	0,95%
	2009	1,00%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	1,22%
	2006	1,16%
	2007	1,12%
	2008	1,11%
	2009	1,09%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°
	24.166	
	entro il 31/12/2010	n°
	31.405	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
In riferimento al censimento 2001 i dati disponibili, come sotto riportati, sono, ad oggi, definitivi. La popolazione residente, in età da 6 anni in poi, mostra i seguenti livelli di istruzione:		
6,2 %	laurea	
25,2 %	diploma	
28,2 %	licenza media	
30,4 %	licenza scuola elementare	

9,0 %     alfabeti privi di titolo di studio  
1,0 %     analfabeti

**1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:**  
**CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE**

Nel primo semestre del 2010, l'economia ha registrato segnali, seppur deboli, di ripresa, ma questo non impedisce alla Comunità locale di risentire della crisi della finanza globale degli ultimi anni e delle sue ricadute sull'economia reale e sulle condizioni di vita delle popolazione residente nel Comune.

Le famiglie di Montevarchi hanno svolto comunque un ruolo di ammortizzazione sociale, attenuando gli effetti negativi della crisi economica sul mercato del lavoro e sull'erogazione dei servizi ai cittadini. In effetti, la struttura e la rete delle famiglie, ha attutito la crisi sul benessere degli individui, in particolare i più giovani.

In ogni caso, le famiglie di Montevarchi affrontano ancora la crisi da una posizione di relativo vantaggio, rispetto ad altre aree del Paese.

In primo luogo, un dato sostiene tale affermazione: il tasso di attività della popolazione (popolazione attiva/popolazione in età 15-64) è quasi del 69%, mentre in Italia è il 62% ed in Toscana il 68.%. Come sappiamo, l'economia di Montevarchi è caratterizzata da una diffusa presenza di piccole e medie imprese, operanti in gran parte nel settore manifatturiero, in particolare delle calzature, dell'abbigliamento e delle pelli e cuoio.

A Montevarchi, inoltre, è significativamente più alta della media nazionale, (ed in linea con i valori europei), la presenza femminile sul mercato del lavoro, a testimonianza di un vivace sviluppo civile ed economico della realtà Comunale. Il tasso di attività delle donne è intorno al 61%, ben 12 punti in più della media nazionale.

Rispetto a questo scenario strutturale, la crisi economica, e lo stallo del Sistema Paese nell'affrontarla, hanno avuto un impatto sulle condizioni sociali della popolazione di Montevarchi e sulle prospettive future, a fronte degli effetti della globalizzazione. In effetti, se la struttura produttiva ha faticosamente retto a fronte della recessione, come testimoniano i dati congiunturali della Camera di Commercio di Arezzo, un impatto negativo si riscontra indubbiamente sulla condizione sociale della popolazione. In un quadro congiunturale ancora incerto circa la ripresa, sul mercato del lavoro hanno continuato a manifestarsi gli effetti della crisi economica.

Il dato Istat regionale del primo semestre 2010, segnala il tasso di disoccupazione in Toscana si mantiene al 6.2%. Dato questo che a nostro avviso riguarda anche il tasso di disoccupazione in provincia di Arezzo, essendo questo valore sempre stato, in passato, vicino alla media regionale.

A Montevarchi, gli iscritti alle liste di disoccupazione, al 31 luglio 2010, sono 2.172 (il 40% maschi e il 60% femmine). L'incremento è dell'11.1% in un anno. Aumenta in questo anno di due punti la percentuale degli uomini sul totale degli iscritti, che passa dal 38% al 40%. La percentuale delle donne passa quindi dal 42 al 40.

Nel periodo, aumenta considerevolmente anche il ricorso delle aziende alla cassa integrazione.

Questi dati sottolineano il momento di evidente difficoltà del mercato del lavoro nella nostra area.

Sul piano sociale, oltre ad i molteplici effetti della globalizzazione sulla vita della Comunità locale, sono sempre due i fenomeni più importanti che caratterizzano la realtà sociale di Montevarchi: l'invecchiamento della popolazione e l'aumento dell'immigrazione, soprattutto straniera. Questi due, sono fenomeni strutturali con cui la Comunità locale si dovrà sempre di più confrontare.

La popolazione residente di Montevarchi si mantiene superiore alla soglia delle 24.000 unità (24.132).

Anche nel 2010, continua, quindi, l'aumento della popolazione (+127 unità nel periodo, +0.5%), aumento dovuto al saldo positivo del movimento migratorio, che compensa il saldo negativo del movimento naturale.

Si mantiene stabile il numero delle famiglie, che sono 9.487, mentre aumenta leggermente la loro dimensione media, pari a 2.5 componenti.

Prosegue anche l'invecchiamento della popolazione, testimoniato dall'indice di dipendenza (54.0) e dall'indice di vecchiaia (189.1). L'invecchiamento della popolazione è frutto sia della riduzione dei tassi di natalità, sia della maggiore longevità. Questo processo, veramente senza precedenti, avrà importanti conseguenze per molti aspetti della vita economica e sociale, come per la sostenibilità dei sistemi pensionistici e, più in generale, di quelli assistenziali.

L'invecchiamento della popolazione ha, per il sistema economico locale, due tipi di conseguenze. Da un lato quelle "contabili", come ad esempio sarà la riduzione dell'offerta di lavoro, e, dall'altra parte, gli effetti "comportamentali", che invece discendono da cambiamenti nelle scelte economiche di base ( ad esempio, nell'offerta di lavoro e nel risparmio) a seguito del

mutato contesto socio-economico (per esempio una popolazione mediamente più anziana), sia delle condizioni individuali (come ad esempio, la maggiore speranza di vita).

Il fenomeno dell'immigrazione può essere visto come un fattore che attenua il progressivo invecchiamento della popolazione, per via della più giovane età degli immigrati e per la loro maggiore fertilità, il che riduce lo squilibrio tra popolazione in età da lavoro e popolazione anziana attiva.

A Montevarchi, il fenomeno dell'immigrazione è in continua espansione.

Nell'ultimo anno, aumenta ancora il numero di stranieri residenti, i quali, dall'ottobre 2009 al novembre 2010, passano da 2.785 a 3.338, con più 553 unità, pari ad un incremento del 19.9%. Nel periodo, aumenta l'intensità del fenomeno, rispetto all'anno precedente, segnale forse di una ripresa dell'economia locale.

A Montevarchi, comunque, l'incidenza degli immigrati sul totale della popolazione residente è più alta della media regionale e nazionale: attualmente si contano ben 13.8 stranieri ogni 100 residenti.

Il trend della crescita è altissimo. Basti pensare che al Censimento del 2001 gli stranieri censiti erano 873; nel dicembre 2003 gli stranieri iscritti all'anagrafe erano 1.282 ed oggi, a novembre 2010 sono 3.338.

Gli immigrati, e le immigrate, svolgono prevalentemente la propria attività come operai, lavoratori dell'edilizia, operatori del commercio e come badanti.

Rimane sostanzialmente stabile il numero delle imprese con titolari stranieri, che sono 260, pari al 12.5% del totale delle imprese di Montevarchi.

Ormai, gli immigrati svolgono sempre di più un ruolo non secondario per lo sviluppo economico-sociale della Città. Il contributo degli immigrati al Pil prodotto a Montevarchi, si aggira, secondo la nostra stima, intorno al 15%.

Da questi dati, si rafforza la convinzione di come il fenomeno dell'immigrazione sia un fenomeno sempre più importante per la Città e gli immigrati una risorsa preziosa per il suo sviluppo.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.				56,75	
----------------------------	--	--	--	-------	--

1.2.2 - RISORSE IDRICHE							
* Laghi n°		0		* Fiumi e Torrenti n°		11	

1.2.3 - STRADE											
* Statali Km		0,00		* Provinciali Km		6,00		* Comunali Km		92,00	
* Vicinali Km		121,00		* Autostrade Km		0,00					

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
<div><div><div><div><div>* Piano regolatore adottato</div><div>Si <input checked="" type="checkbox"/></div><div>No <input type="checkbox"/></div></div><div><div>* Piano regolatore approvato</div><div>Si <input checked="" type="checkbox"/></div><div>No <input type="checkbox"/></div></div><div><div>* Programma di fabbricazione</div><div>Si <input type="checkbox"/></div><div>No <input checked="" type="checkbox"/></div></div><div><div>* Piano edilizia economica e popolare</div><div>Si <input type="checkbox"/></div><div>No <input checked="" type="checkbox"/></div></div></div><div><div>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</div><div><div><div>* Industriali</div><div>Si <input checked="" type="checkbox"/></div><div>No <input type="checkbox"/></div></div><div><div>* Artigianali</div><div>Si <input checked="" type="checkbox"/></div><div>No <input type="checkbox"/></div></div><div><div>* Commerciali</div><div>Si <input checked="" type="checkbox"/></div><div>No <input type="checkbox"/></div></div><div><div>* Altri strumenti (specificare)</div><div></div><div></div></div></div></div></div><div><div>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</div><div></div></div></div>					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)					
Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>					
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.		0		0	
P.I.P.		153.700		0	

1.3 - SERVIZI  
1.3.1 - PERSONALE

		1.3.1.1	
CAT.	Categoria / Posizione economica	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	1	1
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	1	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	1	1
B3	Categoria B - Posizione economica B3	8	8
B4	Categoria B - Posizione economica B4	9	9
B5	Categoria B - Posizione economica B5	9	9
B6	Categoria B - Posizione economica B6	5	5
B7	Categoria B - Posizione economica B7	1	1
C1	Categoria C - Posizione economica C1	31	30
C2	Categoria C - Posizione economica C2	8	8
C3	Categoria C - Posizione economica C3	16	16
C4	Categoria C - Posizione economica C4	11	11
C5	Categoria C - Posizione economica C5	3	3
D1	Categoria D - Posizione economica D1	11	10
D2	Categoria D - Posizione economica D2	10	10
D3	Categoria D - Posizione economica D3	16	15
D4	Categoria D - Posizione economica D4	10	10
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0
	Dirigenti	5	5

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	146
fuori ruolo	n°	8

1.3.1 - PERSONALE (Segue)

		1.3.1.3 AREA TECNICA		1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA		1.3.1.6 AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA	
CAT.	Categoria / Posizione economica	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0	0	0	0	0	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0	0	0	0	0	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	0	0	0	0	0	0	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	0	0	0	0	0	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	1	1	1	1	0	0	0	0
B4	Categoria B - Posizione economica B4	4	4	1	1	0	0	0	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	6	6	0	0	0	0	0	0
B6	Categoria B - Posizione economica B6	1	1	0	0	0	0	0	0
B7	Categoria B - Posizione economica B7	1	1	0	0	0	0	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	10	10	1	1	6	5	1	1
C2	Categoria C - Posizione economica C2	1	1	1	1	2	2	0	0
C3	Categoria C - Posizione economica C3	1	1	3	3	1	1	1	1
C4	Categoria C - Posizione economica C4	2	2	1	1	6	6	0	0
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0	1	1	0	0	1	1
D1	Categoria D - Posizione economica D1	2	2	0	0	0	0	2	2
D2	Categoria D - Posizione economica D2	3	3	0	0	2	2	0	0
D3	Categoria D - Posizione economica D3	5	4	3	3	0	0	1	1
D4	Categoria D - Posizione economica D4	2	2	1	1	1	1	2	2
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0	0	0	0	0	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dirigenti	2	2	1	1	0	0	1	1



1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA				ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
				Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
1.3.2.1 -	Asili nido	n.°	2	posti n.°	100	posti n.°	139	posti n.°	139	posti n.°	139
1.3.2.2 -	Scuole materne	n.°	6	posti n.°	536	posti n.°	540	posti n.°	540	posti n.°	540
1.3.2.3 -	Scuole elementari	n.°	7	posti n.°	1.196	posti n.°	1.200	posti n.°	1.200	posti n.°	1.200
1.3.2.4 -	Scuole medie	n.°	3	posti n.°	722	posti n.°	720	posti n.°	720	posti n.°	720
1.3.2.5 -	Strutture residenziali per anziani	n.°	1	posti n.°	72	posti n.°	72	posti n.°	72	posti n.°	72
1.3.2.6 -	Farmacie Comunali			n.°	2	n.°	2	n.°	2	n.°	2
1.3.2.7 -	Rete fognaria in Km.										
	- bianca				13,20		13,70		14,20		14,70
	- nera				7,00		8,50		9,00		9,50
	- mista				51,00		51,00		51,00		51,00
1.3.2.8 -	Esistenza depuratore			Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 -	Rete acquedotto in Km.				117,80		118,30		118,80		119,30
1.3.2.10 -	Attuazione servizio idrico integrato			Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 -	Aree verdi, parchi, giardini			n.°	95	n.°	95	n.°	95	n.°	95
				hq.	34,00	hq.	34,50	hq.	35,00	hq.	36,00
1.3.2.12 -	Punti luce illuminazione pubblica			n.°	3.240	n.°	3.300	n.°	3.350	n.°	3.390
1.3.2.13 -	Rete gas in Km.				110,50		111,00		112,00		112,00
1.3.2.14 -	Raccolta rifiuti in quintali:										
	- civile				15.000,00		15.300,00		15.500,00		15.800,00
	- industriale				0,00		0,00		0,00		0,00
	- racc. diff.ta			Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 -	Esistenza discarica			Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.3.2.16 -	Mezzi operativi			n.°	24	n.°	24	n.°	24	n.°	24
1.3.2.17 -	Veicoli			n.°	19	n.°	19	n.°	19	n.°	19
1.3.2.18 -	Centro elaborazione dati			Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 -	Personal computer			n.°	199	n.°	199	n.°	199	n.°	199

1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 9	n° 9	n° 9	n° 9	
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO "POLLO DEL VALDARNO"  
ATO 3 AUTORITY DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 MEDIOVALDARNO  
COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

A.F. MONTEVARCHI S.P.A.	(Valore Partecipazione: €.	326.700,00)
VALDARNO SVILUPPO S.P.A.	(Valore Partecipazione: €.	32.900,00)
PUBLIACQUA S.P.A.	(Valore Partecipazione: €.	91.068,84)
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.	(Valore Partecipazione: €.	65.228,00)
CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.P.A.	(Valore Partecipazione: €.	116.065,00)
CONSIAG S.P.A.	(Valore Partecipazione: €.	1.017.436,00)
AREZZO CASA S.P.A.	(Valore Partecipazione: €.	243.230,00)
FIDI TOSCANA	(Valore Partecipazione €	260,00)
CENTRO PLURISERVIZI SPA	(Valore Partecipazione €	249.138,16)
	(Totale partecipazioni: €	2.145.326,00)

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

COINGAS S.p.A.

**1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0**  
**Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)**

**1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo di programma per la realizzazione del canile municipale e del canile consortile del Valdarno Superiore.
Altri soggetti partecipanti	Comuni di : Cavriglia, Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Laterina, Loro Ciuffenna, Pergine, Pian di Scò, Reggello, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini.
Impegni di mezzi finanziari	7.900,00
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
-    in corso di definizione	
- X già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo di programma per la realizzazione degli insediamenti produttivi di proprietà Pellettieri d'Italia S.p.A. nei comuni di Montevarchi e Terranuova B.ni
Altri soggetti partecipanti	Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comune di Terranuova
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
-    in corso di definizione	
- X già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Gestione associata delle funzioni autorizzative in materia di invalidità civile in attuazione dell'art.13 del D.Lgs. 112/98 e della L.R. 26.11.1998 n° 85.
Altri soggetti partecipanti	Comuni della Provincia di Arezzo
Impegni di mezzi finanziari	6.000,00
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
-    in corso di definizione	
- X già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
<b>Oggetto</b>	Accordo di Programma per la compartecipazione all'investimento per la realizzazione della variante alla strada regionale n. 69 da Levane/Montevarchi, Terranuova Bracciolini/casello autosole a San Giovanni Valdarno/confine di provincia.
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	2.777.168,00
<b>Durata dell'accordo</b> <b>L'accordo è:</b> - in corso di definizione - <b>X</b> già operativo <b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione</b>	

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
<b>Oggetto</b>	Accordo di programma per la progettazione esecutiva della variante alla S.R. 69
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Valdarno Sviluppo S.p.A.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	116.202,80
<b>Durata dell'accordo</b> <b>L'accordo è:</b> - in corso di definizione - <b>X</b> già operativo <b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione</b>	

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
<b>Oggetto</b>	Accordo di programma per la promozione del corso di laurea per infermieri di cui alla deliberazione di Consiglio n. 114 del 23/11/2006.
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	9.500,00
<b>Durata dell'accordo</b> <b>L'accordo è:</b> - in corso di definizione - <b>X</b> già operativo <b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione</b>	

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
<b>Oggetto</b>	Realizzazione corso per rilascio certificato di abilitazione alla guida di ciclomotori.
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Prefettura di Arezzo, Provincia di Arezzo, ASL, Provveditorato agli studi, Motorizzazione Civile.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	0,00
<b>Durata dell'accordo</b> <b>L'accordo è:</b> <b>-     in corso di definizione</b> <b>- X   già operativo</b> <b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione</b>	

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
<b>Oggetto</b>	Accordo di programma per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza idraulica del Valdarno Superiore.
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Regione Toscana, Autorità di Bacino del fiume Arno, Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Montevarchi, Pian di Scò.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	900.000,00
<b>Durata dell'accordo</b> <b>L'accordo è:</b> <b>-     in corso di definizione</b> <b>- X   già operativo</b> <b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione</b>	03/12/2009

<b>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
<b>Oggetto</b>	Protocollo d'Intesa tra Provincia di Arezzo e Comune di Montevarchi per la realizzazione di una viabilità di cantiere finalizzata alla realizzazione della variante alla S.R. 69
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Provincia di Arezzo
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	751.531,66
<b>Durata dell'accordo</b> <b>L'accordo è:</b> <b>-     in corso di definizione</b> <b>- X   già operativo</b> <b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione</b>	

<b>1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE</b>
<b>Oggetto</b>
<b>Altri soggetti partecipanti</b>
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>
<b>Durata del Patto territoriale</b> <b>Il Patto territoriale è:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- in corso di definizione</li><li>- già operativo</li></ul> <b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione</b>

<b>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
<b>Oggetto</b> Convenzione per AGENDA 21 (sviluppo sostenibile)
<b>Altri soggetti partecipanti</b> San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, Bucine e Caviglia.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> 6.552,00
<b>Durata</b> <b>Indicare la data di sottoscrizione</b>

<b>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
<b>Oggetto</b> Protocollo d'intesa progetto "Tra Chianti e Pratomagno" (valorizzazione territorio e risorse locali)
<b>Altri soggetti partecipanti</b> Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Caviglia e Comunità Montana del Pratomagno.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> 7.538,76
<b>Durata</b> <b>Indicare la data di sottoscrizione</b> 18/11/2010

<b>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>	
<b>Oggetto</b>	progetto "Rete Museale" del Valdarno
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	20.000,00
<b>Durata</b>	
<b>Indicare la data di sottoscrizione</b>	

<b>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>	
<b>Oggetto</b>	Protocollo d'intesa per la gestione del sistema bibliotecario e Bibliobus
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Comune di Terranuova B.ni
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	10.000,00
<b>Durata</b>	
<b>Indicare la data di sottoscrizione</b>	

<b>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>	
<b>Oggetto</b>	Convenzione per l'attuazione del progetto integrato "Valdarno Mobility Management"
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Cavriglia.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	0,00
<b>Durata</b>	
<b>Indicare la data di sottoscrizione</b>	

<b>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>	
<b>Oggetto</b>	Gestione integrata di area previste da norme nazionali o regionali: Conferenza Zonale Istruzione
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	0,00
<b>Durata</b>	
<b>Indicare la data di sottoscrizione</b>	



<b>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>	
<b>Oggetto</b>	Gestione integrata di area previste da norme nazionali o regionali: Piano Sociale di Zona (PSZ)
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia e Azienda USL8.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	0,00
<b>Durata</b>	
<b>Indicare la data di sottoscrizione</b>	

<b>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>	
<b>Oggetto</b>	Gestione integrata di area previste da norme nazionali o regionali: Conferenza dei Sindaci
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia e Azienda USL 8.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	0,00
<b>Durata</b>	
<b>Indicare la data di sottoscrizione</b>	

<b>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>	
<b>Oggetto</b>	Gestione integrata di area previste da norme nazionali o regionali: Piano degli Interventi Educativi
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	0,00
<b>Durata</b>	
<b>Indicare la data di sottoscrizione</b>	

<b>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>	
<b>Oggetto</b>	Protocollo di intesa tra Comune di Montevarchi e Camera di Commercio di Arezzo per la verifica delle nuove attività artigianami
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	Camera di Commercio di Arezzo
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>	0,00
<b>Durata</b>	annuale rinnovabile
<b>Indicare la data di sottoscrizione</b>	

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi  
L.R. n. 25 del 1984
- Funzioni o servizi  
Rilascio tesserini per l'esercizio della caccia e pesca
- Trasferimenti di mezzi finanziari  
€ 1.700,00
- Unità di personale trasferito  
q.p. 10% di una unità di personale

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Esiste congruità.

**1.4 - ECONOMIA INSEDIATA**

Nel primo semestre di quest'anno, come riporta il rapporto della Banca di Italia, l'economia toscana è stata caratterizzata da una fase di ripresa, seppur debole.

Nell'impresa il miglioramento degli ordinativi, soprattutto nella componente della domanda estera, ha fatto scaturire un leggero aumento della produzione, anche se la spesa per investimenti si è ulteriormente contratta. Non favorevoli son state le performance del settore delle costruzioni, dove la flessione dell'attività ha interessato sia il comparo privato, sia quello pubblico. Anche nei servizi la ripresa è stata condizionata dalla debolezza dei consumi. In effetti, la spesa delle famiglie non ha beneficiato del migliorato clima congiunturale. Su questo, ha influito l'andamento sfavorevole del mercato del lavoro, con la riduzione del numero degli occupati e l'aumento del ricorso alla cassa integrazione.

Si può affermare che l'andamento dell'economia aretina si allinea di fatto allo scenario regionale.

A Montevarchi, sul piano strutturale, i dati desunti dall'archivio delle imprese attive della Camera di Commercio confermano la presenza di un'imprenditoria diffusa nel territorio comunale.

I dati congiunturali, relativi al primo semestre 2010, ci dicono che il trend negativo della produzione registrato negli anni passati non ha ancora determinato una crisi strutturale del sistema locale, con la conseguente diminuzione significativa del numero delle imprese.

A Montevarchi, le imprese attive sono, a fine giugno 2010, 2.077.

In effetti, a Montevarchi le imprese attive, rispetto ai dati del primo semestre 2009, diminuiscono solo di 8 unità, passando appunto da 2.085 a 2077.

Nei primi sei mesi dell'anno, le unità locali aumentano leggermente, passando da 2.600 a 2.613.

Gli addetti aumentano passando da 6.300 a 6.708, con un incremento di 408 unità, pari ad un più 6.5%

Le imprese artigiane sono 784, pari al 38% del totale delle imprese. Nel periodo aumentano di 8 unità e confermano la loro importanza per la struttura produttiva dell'economia locale.

Le imprese con titolari stranieri diminuiscono invece passando da 266 del 2009 a 233. Si registra una diminuzione di 33 imprese con titolari stranieri, pari al -14%. Le imprese con titolari stranieri sono l'11.2% del totale delle imprese di Montevarchi. Si consolida ulteriormente il processo di diversificazione della struttura produttiva montevarchina, con il continuo rafforzamento del settore terziario, anche se rimane fondamentale per l'economia cittadina il comparto delle piccole imprese manifatturiere.

In generale, si può osservare che le imprese di Montevarchi hanno resistito al periodo di forte crisi e sono pronte a cogliere le opportunità derivanti dai segnali di ripresa dell'economia regionale e nazionale. E' evidente, in ogni caso, che necessitano di coerenti politiche di sostegno alla loro attività.

A livello macroeconomico, è importante, anche per l'economia locale, una manovra a sostegno della domanda e dei consumi. Così come è strategica una politica economica di qualificazione della struttura produttiva, dei servizi alla produzione, di innovazione delle infrastrutture e di tutto il territorio.

**SEZIONE 2**

**ANALISI DELLE RISORSE**



2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	26.444.214,03	26.496.622,19	53.321.120,47	30.120.724,53	39.481.673,29	29.162.657,06	-43,51

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE  
2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	6.688.439,96	6.733.309,34	6.747.831,44	6.882.000,00	6.976.602,50	7.184.042,40	1,99
Tasse	2.745.362,13	3.324.816,48	3.605.685,74	4.127.489,95	4.172.814,19	4.294.921,70	14,47
Tributi speciali ed altre entrate proprie	17.384,45	14.919,38	17.000,00	19.000,00	19.617,50	20.200,80	11,76
TOTALE	9.451.186,54	10.073.045,20	10.370.517,18	11.028.489,95	11.169.034,19	11.499.164,90	6,34

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	5,40	5,40	10.000,00	10.000,00			10.000,00
ICI II^ Casa	7,00	7,00	1.905.000,00	1.908.910,00			1.908.910,00
Fabbr.prod.vi	7,00	7,00	150.000,00	153.000,00	0,00	0,00	153.000,00
Altro	7,00	7,00	1.311.000,00	1.308.090,00	0,00	0,00	1.308.090,00
TOTALE			3.376.000,00	3.380.000,00	0,00	0,00	3.380.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Le entrate tributarie sono ripartite in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- la compartecipazione IRPEF.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia tuttora in evoluzione. Basta a riguardo pensare all'evoluzione della tassa dei rifiuti urbani.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.



ICI

L'Imposta Comunale sugli Immobili risulta, ad oggi, una delle risorse di importo più consistente per l'Ente, pur considerando l'esenzione dall'imposta degli immobili adibiti ad abitazione principale, introdotta nell'anno 2008.

L'ICI è un'imposta il cui presupposto oggettivo si basa sul possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli. A maggior chiarimento si specifica che:

- per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante dello stesso l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza;
- per area fabbricabile si intende quella utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi;
- per terreno agricolo si intende il terreno adibito all'esercizio delle attività agricole (art. 2135 Codice civile).

Le aliquote applicate sono riportate nel paragrafo successivo.

L'andamento del gettito, nel corso degli ultimi anni, si è mantenuto crescente. Il gettito ordinario previsto per l'anno 2011, pari a € 3.380.000,00, appare congruo e tiene conto dell'abbattimento per l'esenzione ICI sulla "prima casa". La previsione legata all'attività di accertamento ammonta a € 135.000,00.

In particolare il gettito è determinato tenendo conto delle aliquote, delle detrazioni e riduzioni, dell'esenzioni, nonché sulla base di verifiche con riferimento a:

- evasione oggetto di verifica nel corso del 2010 e precedenti;
- nuova base imponibile;
- norme in materia di detrazione per la prima casa e agevolazioni fiscali;
- entrate esercizi precedenti per tutte le annualità sottoponibili a recupero.

Al fine di valutare la congruità della previsione 2011, si evidenzia che la previsione assestata relativa all'anno 2010 ammonta a € 3.376.000,00. Tale previsione non ricomprende la significativa attività di accertamento relativa agli anni pregressi.

L'ADDIZIONALE SU CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'Addizionale sul consumo di energia elettrica si applica su ogni Kwh di consumo di energia elettrica.

Le previsioni sull'ammontare di detta entrata vengono fornite dall'Enel che provvede a riscuotere direttamente l'imposta.

Su dette previsioni di consumo è stata costruita la stima di entrata per l'anno 2011 ed ammontante a € 230.000,00.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici. Le previsioni di entrata ammontano rispettivamente ad € 125.000,00 per l'imposta sulla pubblicità e ad € 19.000,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni.

TARSU

Si tratta di una tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Anche questo tributo è in fase di trasformazione. Al momento, comunque, l'entrata è da ricomprendere ancora tra quelle tributarie.

Il gettito della risorsa è stato previsto in € 3.523.966,83.

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998. Sono tenuti al pagamento dell'imposta, tramite prelievo da parte dei sostituti d'imposta, tutti i contribuenti con riferimento ad una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef. Entro il 31 dicembre, ed a valere per il periodo di imposta successivo, i comuni possono approvare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, salvo vincoli imposti di tempo in tempo dalle leggi finanziarie. Anche per l'esercizio 2011 è prevista un'aliquota dello 0,8 e fissata una fascia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale di € 9.000,00. Il gettito stimato è pari ad € 2.472.000,00.

COMPARTECIPAZIONE IRPEF

Anche per l'anno 2011 il gettito della compartecipazione Irpef continuerà ad essere detratto dai trasferimenti statali. E' ancora fortemente poco significativa la cosiddetta dinamizzazione dell'Irpef: l'ottenimento della quota di compartecipazione legata alla effettiva capacità contributiva dei residenti. La compartecipazione compensa, in parte, la riduzione dei trasferimenti ordinari (D.Lgs. 504/1992 art. 34 comma 1 lett. a), in modo da garantire ai Comuni l'invarianza delle risorse. La quota di compartecipazione è attribuita nei limiti dei trasferimenti erariali spettanti, che vengono decurtati dall'ammontare di tale quota. Tale decurtazione è effettuata prioritariamente sui trasferimenti correnti e, solo in caso di insufficienza di questi, si estende agli altri trasferimenti. Dal 2008 il maggior gettito di compartecipazione è erogato ai Comuni, lasciando inalterati i trasferimenti, e ripartito secondo criteri da definire con decreto del Ministero dell'Interno; i criteri di riparto sono caratterizzati, almeno nello spirito della norma, da finalità perequative e di promozione dello sviluppo economico. Nel Bilancio 2011 si prevede, tra le imposte, la compartecipazione per un importo pari ad € 540.000,00, pari allo 0,69% della predetta Irpef.

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 7,97 %

La percentuale di incidenza delle entrate da fabbricati produttivi sulle abitazioni è stata stimata sui dati trasmessi dal concessionario della riscossione.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

I.C.I.  
Al fine di valutare la congruità del gettito iscritto in bilancio, in merito all'ICI si riporta l'andamento storico delle aliquote applicate.  
1999 - 6,3 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,5 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29  
2000 - 6,3 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,0 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29  
2001 - 6.3 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 4,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29  
2002 - 6.3 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 4,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29  
2003 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29  
2004 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29  
2005 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29  
2006 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29  
2007 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,4 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29  
2008 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,4 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29

2009 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,4 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29  
2010 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,4 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29  
2011 - 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,4 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29

Per l'anno 2011 le altre aliquote sono le seguenti:

- 5 %° per abitazione locate ai soggetti di cui alla Legge Regionale n.96/96:
- 5%° per abitazioni soggette ad interventi di cui all'art.1 comma 5 L n. 449/97;
- 5 per abitazioni locate ai soggetti in esecuzione alla legge 431/1998 nonché della legge 27/07/1978 n. 392;
- 5,4%°per abitazione principale; limitatamente alle categorie catastali ancora soggette ad ICI (A1,A8,A9)
- 7%° per terreni agricoli;
- 7%° per aree fabbricabili;
- 7%° per altri fabbricati;
- 7%° per abitazioni a disposizione, non locate o non cedute in comodato o in uso.
- 2,1%° per le abitazioni locate ai soggetti in esecuzione alla L. n. 392/78 (rif. deliberazione G.C. n.289/2010)
- 4%° per enti senza scopo di lucro

Particolari misure in relazione alle agevolazioni sono state comunque previste nell'apposito regolamento e precisamente:

1. ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO a parenti in linea retta entro il 1° grado: applicazione dell'aliquota del 5,4%° spettante per l'abitazione principale
2. ABITAZIONI DI ANZIANI O DISABILI CON RESIDENZA PRESSO ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI: applicazione dell'aliquota del 5,4%° spettante per l'abitazione principale e relativa detrazione
3. PORTATORI DI HANDICAP è stata prevista una maggior detrazione di € 92,96 limitatamente all'abitazione di residenza e relativa pertinenza
4. Sono stati inoltre elevati gli scaglioni di reddito previsti per la concessione di ulteriori detrazioni, legate sia al reddito lordo che al nucleo familiare.

L'ADDIZIONALE SU CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

La determinazione dell'imposta è stabilita dall'art. 10 della legge 133 del 13 maggio 1999 ed è pari a lire 36 per Kwh di consumo di energia elettrica, con esclusione delle forniture, con potenza impegnata fino a 3 Kw nelle abitazioni di residenza degli utenti limitatamente ai primi due scaglioni mensili di consumo, così come fissati nelle tariffe vigenti.

COSAP

Anche per l'anno 2011, come ormai da alcuni anni, non sono previste rideterminazioni del canone. Sono altresì già previste riduzioni di sanzioni, dal 100 al 50 per cento, avvicinandosi al sistema sanzionatorio dell'ICI e della TARSU.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La determinazione dell'imposta resta confermata come stabilita per gli anni 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010.

TARSU

La determinazione della Tassa è stabilita, da apposita deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. 507/93.

ADDIZIONALE IRPEF

La determinazione del tributo è stabilita da apposita deliberazione consiliare nei limiti fissati dal D.Lgs. 360/98.

L'aliquota complessiva dell'addizionale comunale per l'anno 2011 resta stabilita nella misura dello 0,8%. E' confermata una fascia reddituale di esenzione fissata a € 9.000,00.

**2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi**

Il funzionario designato responsabile dei vari tributi è la rag. Elisetti Mara.

**2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE  
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.395.945,84	4.418.026,70	4.609.635,64	4.020.000,00	3.592.408,00	3.599.856,00	-12,79
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	696.248,37	356.529,64	826.834,58	446.000,00	433.155,20	445.286,40	-46,06
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.552,30	1.645,43	1.700,00	1.700,00	1.651,04	1.697,28	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	88.366,99	160.954,04	103.602,44	78.500,00	76.239,20	78.374,40	-24,23
TOTALE	5.182.113,50	4.937.155,81	5.541.772,66	4.546.200,00	4.103.453,44	4.125.214,08	-17,96

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse.

Essi trovano iscrizione nella categoria 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

In detta categoria, cioè, trovano allocazione tutti i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente. In particolare, essa ricomprende sia i trasferimenti a carattere generale e, precisamente:

- a) il fondo ordinario;
- b) il fondo consolidato;
- c) il fondo sviluppo investimenti;
- d) il fondo perequativo;

sia quelli finalizzati, tra cui i trasferimenti per funzioni trasferite.

I trasferimenti erariali sono stati deteminati sulla base delle comunicazioni ministeriali relativa all'anno 2010 e delle indicazioni derivanti dalle disposizioni normative vigenti. La determinazione dell'ammontare di detti trasferimenti tiene conto, tra l'altro, della riduzione del fondo per lo sviluppo degli investimenti, della rideterminazione del fondo ordinario. Tra i trasferimenti sono ricomprese le previsioni di rimborso delle minori entrate collegate all'esenzione ICI prima casa e dei tagli su gli edifici rurali del decreto "Bersani". Dal 1° gennaio 2011, è previsto l'inizio dell'attribuzione agli enti locali del gettito di alcuni tributi indiretti gravanti sugli immobili, attualmente di spettanza dell'Erario centrale, e il provento della c.d. "cedolare secca" sugli affitti (20%). La devoluzione dei suddetti tributi ai Comuni avverrà gradualmente, utilizzando un apposito Fondo, previo accordo sancito in sede di "Conferenza Stato - città ed autonomie locali". Allo Stato, comunque, verrà attribuita una compartecipazione al gettito dei tributi di cui sopra, la cui percentuale verrà fissata con apposito decreto ministeriale.

#### **2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore**

Il D.Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149 comma 12 il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di quest' ultima e' finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";
- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

#### **2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)**

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi e progetti.

#### **2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli**



2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	3.400.865,75	3.290.197,30	3.174.549,32	3.457.150,00	3.304.314,83	3.378.424,28	8,90
Proventi dei beni dell'Ente	303.018,71	392.226,75	449.000,00	433.000,00	444.041,50	454.000,50	-3,56
Interessi su anticipazioni e crediti	80.322,35	95.491,01	10.000,00	10.000,00	10.255,00	10.485,00	0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	188.860,87	104.795,96	122.502,50	60.000,00	41.020,00	41.940,00	-51,02
Proventi diversi	589.459,21	249.221,96	189.356,25	168.190,57	156.275,95	159.780,92	-11,18
TOTALE	4.562.526,89	4.131.932,98	3.945.408,07	4.128.340,57	3.955.907,28	4.044.630,70	4,64

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Permane, tra gli obiettivi di questa Ammnistrazione, l'obiettivo di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Si cerca di contenere la compartecipazione del cittadino utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Le entrate maggiormente significative, tra i proventi di natura extratributaria, risultano i proventi: delle sanzioni per infrazioni al codice della strada, dei trasporti scolastici, dell'illuminazione votiva, del canone di concessione del servizio gas metano, del contratto di servizio della farmacia, del canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc.

**2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli**

Nessuna.



2.2 - ANALISI DELLE RISORSE  
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	324.802,62	510.649,14	7.181.855,38	484.148,38	2.500.000,00	100.000,00	-93,26
Trasferimenti di capitale dallo Stato	3.434,02	128.434,02	303.434,02	3.434,02	0,00	1.986.300,00	-98,87
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.127.057,78	1.251.720,33	18.722.992,80	7.550.111,61	10.662.566,00	1.656.108,00	-59,67
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	100.000,00	2.250.000,00	1.709.892,30	480.000,00	0,00	0,00	-71,93
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.509.481,65	2.916.723,84	3.963.118,41	1.900.000,00	7.090.712,38	5.751.239,38	-52,06
TOTALE	6.064.776,07	7.057.527,33	31.881.292,91	10.417.694,01	20.253.278,38	9.493.647,38	-67,32

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le entrate iscritte nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie distinte, principalmente, in funzione del soggetto erogante. Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" sono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali ed all'alienazione di beni patrimoniali diversi. Si tratta, dunque, di beni dell'ente appartenenti al patrimonio disponibile.

Sono previsti contributi, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche, da parte di enti pubblici,privati, fondazioni, ed altri.

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" ricomprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale.

La voce "Trasferimenti di capitale dalla Regione" ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti.

La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

**2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni**

Nessuna.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE  
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	3.276.902,29	2.631.709,40	2.124.941,44	1.700.000,00	1.753.033,38	1.195.609,38	-20,00
TOTALE	3.276.902,29	2.631.709,40	2.124.941,44	1.700.000,00	1.753.033,38	1.195.609,38	-20,00

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

La previsione dei proventi per i permessi a costruire iscritta nel bilancio di previsione ammonta a € 1.700.000,00

L'impiego di detto provento è così finalizzato:

- per il finanziamento della spesa corrente € 1.259.850,00;
- per il finanziamento della spesa in conto capitale € 440.150,00;

Il loro utilizzo, con riferimento alla parte finalizzata agli interventi di spesa in conto capitale, è previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013.

I valori previsti sono in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. In particolare, la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell' attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2011.

Relazione tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

si presume che, già come per gli anni 2009 e 2010, il 2011 possa ancora essere caratterizzato da una riduzione dell'attività edilizia. Per questo motivo è verosimile che l'introito degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ammonti alla somma prevista.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

La legge consente la realizzazione a scomputo delle opere di urbanizzazione. E' una pratica che di consueto veniva applicata ai soli piani attuativi. Oggi lo scomputo è applicabile anche alle aree di completamento in cui è necessaria la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria. La realizzazione a scomputo facilita senza ombra di dubbio una corretta definizione dei nuovi insediamenti.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La quota dei proventi da destinare al finanziamento delle spese correnti ammonta a € 1.259.850,00 pari al 74,11% del totale delle previsioni di entrata relativi ai proventi di cui alla legge

10/77.

**2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli**

Nessuna.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	900.000,00	0,00	1.528.060,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	900.000,00	0,00	1.528.060,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Si precisa che per disposizione legislativa dette entrate sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Diverse sono le motivazioni che possono spingere l'ente a preferire alcune di esse rispetto ad altre. In generale potremmo dire che questa amministrazione ha impostato le proprie scelte di indebitamento sui seguenti criteri:

- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze da conseguire;
- c) assicurare speditezza al processo di acquisizione delle risorse.

Dette riflessioni hanno trovato esplicitazione nelle scelte che tengono conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante. In particolare nella categoria 02 "Finanziamenti a breve" sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Essi, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del "bilancio investimenti" ma a quello dei "movimenti di fondi". Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con istituti di credito o con la Cassa DD.PP.; in quella 04 vengono previste le eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC). In considerazione delle lindicazioni, poste dalla Leggi Finanziarie, finalizzate al rispetto del Patto di Stabilità Interno e alla riduzione dell'indebitamento, il ricorso ai mutui deve essere limitato ai casi di stratta necessità.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Per quanto concerne la capacità di indebitamento si fa presente che essa è stata calcolata sulla base della vigente normativa e che l'entità complessiva degli interessi passivi che si andranno a sommare a quelli presistenti non determina il superamento del limite del 8% delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio (2009).

**2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli**

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali, ventennali od anche trentennali, richiederà infatti il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE  
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (anno 2009) e, cioè, pari a € 4.785.533,50..

Ciascun ente è libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi, nella corrispondente voce del titolo III della spesa in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessità descritta.

In considerazione dell'attuale andamento della gestione finanziaria dell'Ente, si ritiene che, per l'anno 2011, non dovrebbe essere necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Si ritiene che a fronte del consolidamento delle attività connesse al recupero tributario e all'emissione dei ruoli e fatturazioni nei tempi opportuni, i flussi di cassa siano tali da poter escludere un ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

**SEZIONE 3**

**PROGRAMMI E PROGETTI**



**3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

Il bilancio per l'esercizio 2011 si caratterizza per una previsione di mantenimento della prestazione dei servizi comunali in un'ottica di ampliamento nell'ambito dell'offerta culturale, dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa. L'incremento degli oneri necessari per garantire le prestazioni dei servizi, per l'anno 2011, determina la revisione delle aliquote TARSU e delle tariffe concessione loculi anche al fine di garantire la copertura dei costi del servizio in ottemperanza alle norme vigenti.

Il Piano degli Investimenti accoglie la previsione di realizzazione di opere pubbliche non prevedendo il ricorso all'indebitamento e ricorrendo, altresì, al reperimento di risorse attraverso la valorizzazione del patrimonio disponibile, la ricerca di contributi statali, regionali e provinciali e di compartecipazioni finanziarie a carico di privati.

**3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente**

Si rimanda al contenuto dei singoli programmi.

### 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
10	479.833,75	70.500,00	8.434,02	558.767,77	357.710,09	50.079,20	0,00	407.789,29	367.818,83	50.149,20	0,00	417.968,03
20	6.381.437,00	0,00	0,00	6.381.437,00	5.981.269,93	0,00	0,00	5.981.269,93	6.207.030,27	0,00	0,00	6.207.030,27
30	180.684,90	0,00	43.000,00	223.684,90	159.331,86	0,00	0,00	159.331,86	164.671,35	0,00	0,00	164.671,35
40	2.726.995,80	0,00	75.000,00	2.801.995,80	2.613.103,16	0,00	0,00	2.613.103,16	2.653.410,21	0,00	0,00	2.653.410,21
52	317.793,61	0,00	271.002,60	588.796,21	277.091,96	0,00	117.900,00	394.991,96	308.422,36	0,00	167.900,00	476.322,36
70	669.452,71	0,00	60.000,00	729.452,71	643.383,80	0,00	60.000,00	703.383,80	648.427,78	0,00	60.000,00	708.427,78
71	1.040.700,00	0,00	0,00	1.040.700,00	1.016.672,86	0,00	0,00	1.016.672,86	1.029.022,61	0,00	0,00	1.029.022,61
72	1.099.340,81	44.000,00	40.000,00	1.183.340,81	1.010.933,39	37.000,00	8.666.025,00	9.713.958,39	1.034.030,79	37.000,00	2.020.000,00	3.091.030,79
73	2.115.088,72	0,00	21.000,00	2.136.088,72	1.590.321,36	0,00	362.596,00	1.952.917,36	1.652.342,96	0,00	0,00	1.652.342,96
80	1.670.157,86	0,00	50.000,00	1.720.157,86	1.500.791,39	0,00	100.000,00	1.600.791,39	1.523.912,79	0,00	100.000,00	1.623.912,79
81	155.771,68	0,00	20.000,00	175.771,68	125.639,50	0,00	20.000,00	145.639,50	124.853,75	0,00	20.000,00	144.853,75
82	3.905.123,68	50.000,00	0,00	3.955.123,68	3.815.809,01	36.000,00	0,00	3.851.809,01	3.818.431,88	36.000,00	0,00	3.854.431,88
83	13.000,00	0,00	8.612.407,39	8.625.407,39	13.257,40	0,00	10.926.757,38	10.940.014,78	13.484,90	0,00	7.125.747,38	7.139.232,28
<b>Totali</b>	20.755.380,52	164.500,00	9.200.844,01	30.120.724,53	19.105.315,71	123.079,20	20.253.278,38	39.481.673,29	19.545.860,48	123.149,20	9.493.647,38	29.162.657,06

**3.4 - PROGRAMMA N° 10 GESTIONE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. VALENTINI GIORGIO ACCIAI NADIA GALLI CHIARA**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il settore sarà impegnato per quanto riguarda il Servizio Attività Produttive:

- alla attuazione della riforma, quale Ufficio interno coinvolto nel relativo procedimento, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento governativo sulla disciplina dello Sportello Unico Attività Produttive D.P.R. 160/2010;
- all'attuazione del D.Lgs. 59 del 2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno.
- all'attivazione delle procedure per l'installazione di chioschi e area per attività ludiche a seguito della decisione del Consiglio Comunale in data 30/11/2010.

Il settore sarà impegnato per quanto riguarda la promozione del territorio:

-nel proseguire il processo di promozione delle risorse locali avviato da questa Amministrazione in questo ultimo anno, consistito nel proseguimento del Mercatale con cadenza mensile come evento periodico all'aperto per la vendita diretta dei prodotti di qualità e nella realizzazione di uno "spaccio - mercato coperto" con apertura giornaliera come punto di vendita diretta condiviso da più produttori locali con la finalità di consolidare un rapporto diretto col consumatore e con gli altri soggetti della filiera corta.

Il programma per il 2011-2013 porrà l'attenzione sul progetto speciale, finanziato sempre dalla Regione Toscana, collegato con il progetto proseguimento del Mercatale e "spaccio - mercato coperto", e che si articola principalmente in una supervisione anche sui prezzi effettuati all'interno della filiera corta.

- nel proseguire la promozione del centro commerciale naturale che coinvolge gli esercizi di vicinato del centro storico allargato, nel più ampio programma di rivitalizzazione del centro storico del Comune.

- nel promuovere il rapporto con la Pro-Loco.

Per quanto riguarda il Servizio Segreteria e Affari Generali e l'Unità Operativa Statistica il Settore sarà impegnato, oltre alle attività istituzionali nei seguenti programmi e attività:

"Collaborazione con il Servizio Attività produttive per la gestione del procedimento sanzionatorio ai sensi della L. 689/81 come success. modif.

"Segreteria della 1° Commissione Affari Generali

"Gestione informatizzata del controllo anagrafico del territorio (GAT) e APR E gestione documentale

"Proseguimento della gestione del pacchetto sicurezza su italiani, comunitari e extracomunitari, in collaborazione con il settore vigilanza urbana e urbanistica.

"Collaborazione con l'ufficio che gestisce il patrimonio abitativo per l'aggiornamento relativo agli assegnatari ERP e loro familiari.

"Censimento della rilevazione edifici e numeri civici

"Censimento agricoltura

" Censimento della popolazione 2011.

"Proseguimento dello studio finalizzato alla creazione dei registri di stato civile in formato A3 (risparmio di carta e spazio nella archiviazione)

"La completa revisione e attuazione del regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

"La razionalizzazione della gestione informatica dei documenti relativamente all'ufficio protocollo in attuazione del manuale di gestione

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Cfr paragrafo 3.4.1 "descrizione del programma"

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Servizio Attività Produttive e promozione del Territorio

Adeguarsi ai principi di liberalizzazione di fonte comunitaria e nazionale, organizzare l'ufficio in modo da ispirarsi ad un principio di trasparenza amministrativa, promuovere le iniziative sul territorio per rilanciare l'economia e favorire l'aggregazione. Promozione delle tipicità del territorio attraverso la programmazione di eventi e attività sperimentali tese a valorizzare il commercio di prodotti della filiera corta.

Servizio Segreteria e Affari Generali

Dare più forza all'azione amministrativa del Comune ed anche un riferimento necessario ai programmi di sviluppo del territorio.

Consentire agli Amministratori un rafforzamento del loro ruolo di indirizzo e programmazione.

Sviluppo della efficacia, economicità e procedura dei servizi e delle procedure attraverso interconnessione fra gli stessi mediante la rete Intranet e banche dati statistici

**3.4.3.1 - Investimento**

Acquisto eventuale di un software per le pratiche del Servizio Attività Produttive in rapporto al nuovo Suap.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Servizio Affari Generali. Informazioni e supporto tecnico agli uffici interni all'Ente. Informazione e assistenza su richieste danni, notifiche atti giudiziari in deposito, autentica di

firme a persone non deambulanti.

Servizio Attività Produttive. Referente interno del Suap. Front office e back office per tutte le materie di competenza delle attività produttive.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Servizio Attività Produttive e promozione del Territorio

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste in dotazione organica al 1 gennaio 2011 ed eventualmente un unità di personale a tempo determinato, lavoratori utilizzati in attività di pubblica utilità, utilizzo di personale tirocinante, gestione convenzione con la provincia di Arezzo per tirocini di formazione ed orientamento per studenti.

Servizio Segreteria e Affari Generali

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste in dotazione organica al 1 gennaio 2011 e collaborazioni esterne ed eventualmente un unità di personale a tempo determinato, lavoratori utilizzati in attività di pubblica utilità, utilizzo di personale tirocinante, gestione convenzione con la provincia di Arezzo per tirocini di formazione ed orientamento per studenti.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Servizio Attività Produttive e promozione del Territorio

Hardware e software esistenti o di nuova acquisizione secondo gli investimenti programmati relativamente al Servizio Attività Produttive

Servizio Segreteria e Affari Generali

Hardware e software esistenti o di nuova acquisizione secondo gli investimenti programmati relativamente al Servizio Segreteria e Affari Generali.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Nessun rilievo

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	200.000,00	210.000,00	205.000,00	
● REGIONE	17.432,99	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	217.432,99	210.000,00	205.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	160.907,01	180.000,00	181.000,00	
TOTALE (B)	160.907,01	180.000,00	181.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	180.427,77	17.789,29	31.968,03	
TOTALE (C)	180.427,77	17.789,29	31.968,03	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	558.767,77	407.789,29	417.968,03	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
GESTIONE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
479.833,75	85,87	70.500,00	12,62	8.434,02	1,51	558.767,77	1,86

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
357.710,09	87,72	50.079,20	12,28	0,00	0,00	407.789,29	1,03

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
367.818,83	88,00	50.149,20	12,00	0,00	0,00	417.968,03	1,43

**3.4 - PROGRAMMA N° 20 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. GALLI CHIARA**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Con riferimento alla gestione risorse umane nell'anno 2011-2013, in coerenza con le direttive delle leggi finanziarie si continua nell'attuazione del contenimento della spesa del personale, perseguendo l'obiettivo di aumentare la flessibilità organizzativa dell'ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti.

In particolare la gestione delle risorse dovrà tener conto della nuova manovra finanziaria D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e finanziaria di fine anno ai fini delle limitazioni in materia di spesa del personale.

Nell'anno 2011-2013 si intende implementare la gestione associata del personale fra i Comuni di Montevarchi, Terranuova B.ni e Bucine, che è stata attivata dal 1° ottobre 2008 con l'istituzione dell'Ufficio Unico per la gestione associata del personale.

In particolare si continuerà a gestire in forma associata le attività oggetto della Convenzione sottoscritta in data 23/10/2006 ed in particolare riferibili alle seguenti voci:

- Reclutamento e concorsi;
- Trattamento giuridico del personale e risorse umane;
- Trattamento economico del personale
- Relazioni sindacali
- Sviluppo risorse umane.

L'obiettivo principale è raggiungere una omogeneità di regolamentazione giuridica, di predisposizione di atti e bozze di accordi, di piani di formazione, di interpretazione sul trattamento giuridico ed economico in genere delle risorse umane e di ogni altra attività rientrante nelle voci sopra indicate e oggetto della Convenzione.

Il raggiungimento degli obiettivi indicati nella Convenzione per la gestione associata del personale troverà maggiore efficienza attraverso l'attivazione di processi di innovazione organizzativa, informatica e tecnologica e attraverso l'utilizzo di un unico software per la gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti.

Verrà data applicazione all'utilizzo del software unico acquistato per le tre Amministrazioni coinvolte collegato ai nuovi orologi marcatempo acquistati.

La gestione associata del personale sarà particolarmente impegnata nel dare attuazione della Riforma Brunetta di cui alla L. 15/2009 e relativo Reg. di attuazione n. 150 2009.

La normativa di cui sopra prevede infatti l'introduzione di nuovi meccanismi di premialità e di nuovi programmi di valutazione della performance con l'introduzione di nuovi organismi di valutazione.

L'attività del Servizio associato è rivolta, inoltre, alla ridefinizione del contratto integrativo di lavoro aziendale a seguito dei nuovi meccanismi di premialità introdotti dalla Riforma



Brunetta;

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Le scelte in materia di gestione delle risorse umane, pur tenendo conto dei vincoli economico finanziari, sono in stretta correlazione con le decisioni assunte per la gestione dei servizi dell'Ente e della gestione associata del Personale.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Implementazione della gestione associata del personale fra i Comuni di Montevarchi, Terranuova B.ni e Bucine attraverso la gestione delle attività oggetto della Convenzione sottoscritta in data 23/10/2006.

Rispetto della nuova manovra finanziaria D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e finanziaria di fine anno

Gestione delle relazioni sindacali e applicazione dei contratti nazionale e integrativo aziendale;

Attuazione della Riforma Brunetta di cui alla L. 15/2009 e relativo Reg. di attuazione n. 150 2009.

**3.4.3.1 - Investimento**

Non si prevedono investimenti.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Informazione e consulenza ai dipendenti dell'Ente

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale in dotazione organica al 01.01.2011, unità di personale a tempo determinato

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Hardware e software in dotazione o da implementare

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Nessun rilievo.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	2.900.000,00	2.800.000,00	2.850.000,00	
● REGIONE	20.000,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.920.000,00	2.800.000,00	2.850.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.007.900,00	1.028.000,00	1.028.200,00	
TOTALE (B)	1.007.900,00	1.028.000,00	1.028.200,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.453.537,00	2.153.269,93	2.328.830,27	
TOTALE (C)	2.453.537,00	2.153.269,93	2.328.830,27	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.381.437,00	5.981.269,93	6.207.030,27	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### **3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE IMPIEGHI**

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.381.437,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.381.437,00	21,19

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
5.981.269,93	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.981.269,93	15,15

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.207.030,27	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.207.030,27	21,28

**3.4 - PROGRAMMA N° 30 CONTROLLO DEL TERRITORIO**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. VALENTINI GIORGIO**

**3.4.1- Descrizione del programma**

La nota qualificante dell'attività della Polizia Municipale per l'anno 2011 sarà rappresentata dalla gestione unificata dei servizi di Polizia Municipale in conseguenza della costituzione del Corpo Unico di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini, adottando le procedure per il coordinamento e la gestione del Corpo Unico di Polizia Municipale relativamente ai servizi e le attività da svolgere;

Per l'anno 2011 continueranno ad essere svolti i servizi specifici di polizia stradale con particolare riferimento al rilevamento di sinistri stradali, il servizio di viabilità all'ingresso ed all'uscita degli alunni delle scuole elementari in prossimità delle stesse, il controllo del traffico veicolare, con particolare riferimento alle norme di comportamento ed alla sosta veicolare, nonché alla rilevazione delle infrazioni per la velocità mediante l'uso delle apposite apparecchiature.

Saranno inoltre effettuati controlli sull'attività edilizia in collaborazione con l'ufficio urbanistica. La Polizia Municipale partecipa infatti con proprio personale al gruppo di lavoro istituito appositamente per il controllo dell'attività urbanistico - edilizia. Saranno mantenuti i controlli sui cantieri edili anche finalizzati al rilascio di autorizzazioni alla occupazione di suolo pubblico per l'allestimento dei cantieri stessi.

Verrà mantenuta la vigilanza ed il controllo sulle attività commerciali, artigianali ed annonaria, al fine della verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali. Sarà mantenuto il servizio di controllo del territorio prevedendo, in alcuni giorni della settimana, l'estensione dell'orario di servizio fino alle ore 24.00, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, tutela del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria legata alla prevenzione e repressione di reati.

Sarà mantenuta la gestione degli oggetti ritrovati per la riconsegna ai legittimi proprietari.

Sarà cura del Comando Polizia Municipale collaborare con l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di mantenere in perfetta efficienza la segnaletica stradale verticale, orizzontale e semaforica esistente, anche segnalando eventuali carenze o necessità di intervento.

La Polizia Municipale svolge inoltre un fondamentale ruolo nella conferenza dei servizi finalizzata alla pianificazione urbanistica. In quella sede il ruolo della Polzia Municipale è teso alla previsione di infrastrutture stradali adeguate e più sicure per le lottizzazioni ed i Piani di prossima attuazione.

Sempre con l'Ufficio Tecnico saranno frequenti gli scambi e le collaborazioni finalizzate alla redazione ed esecuzione del piano delle piste ciclabili che negli ultimi anni hanno avuto un notevole incremento.

Saranno tenute lezioni sul codice della strada nelle classi terze delle scuole medie e delle classi prime degli istituti superiori finalizzate all'ottenimento del certificato di abilitazione alla guida del ciclomotore, come da accordo di programma sottoscritto dall'Amministrazione Comunale, Provinciale, Prefettura, Motorizzazione civile, Provveditorato agli studi ecc.

Al fine di prevenire sinistri stradali saranno svolti servizi specifici per il controllo elettronico della velocità mediante utilizzo di apparecchi misuratori di velocità.

Sarà mantenuta la convenzione con il comune di Bucine che prevede interventi sui rispettivi territori comunali delle frazioni di Levane e di Mercatale Valdarno prevedendo anche lo scambio in uso di apparecchiature e strumentazioni soprattutto utili ai fini di polizia stradale.

Sarà mantenuta la convenzione con le Poste s.p.a. per la gestione delle spedizioni, notifiche e riscossioni dei verbali al C.d.S.

Sarà infine garantita la massima collaborazione con gli altri Uffici Comunali, finalizzata alla realizzazione di un sistema di video sorveglianza del Centro Storico del Capoluogo così come previsto nel Protocollo sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e la Prefettura di Arezzo.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Attività svolta in base a disposizioni legislative Statali, Regionali ed in applicazione di Regolamenti Comunali .

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Sicurezza della circolazione veicolare mediante controllo della sosta, delle norme di comportamento e della velocità veicolare tramite utilizzo di autovelox.

Ingresso ed uscita in sicurezza degli alunni delle scuole elementari del capoluogo e delle frazioni ubicate in strade di intenso traffico veicolare.

Gestione del Corpo Unico di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini

Adeguamento della struttura informatica per la gestione unificata delle procedure operative

Vigilanza sull'attività edilizia e sui cantieri edili.

Verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali da parte delle attività commerciali ed artigianali.

Tutela e garanzia della incolumità pubblica, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché repressione di reati.

Collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale ai fini del mantenimento in efficienza della segnaletica verticale, orizzontale e semaforica esistente.

**3.4.3.1 - Investimento**

Per l'anno 2011 è previsto l'acquisto di due nuovi scooter in sostituzione dei motoveicoli in uso rendendo il servizio più versatile e funzionale ai servizi di Polizia Stradale.

E' prevista inoltre la sostituzione di un automezzo di servizio ormai non più efficiente per i servizi d'istituto.

E' previsto infine l'acquisto di software ed hardware per il riconoscimento di documenti falsi relativamente a patenti di guida, passaporti e permessi di soggiorno.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Mantenimento Uffici, Acquisto stampati e materiale di consumo per il funzionamento degli uffici di Polizia Municipale, manutenzione mezzi in dotazione al

Comando Polizia Municipale, Collegamento banche dati Ministero dei Trasporti e Pubblico Registro Automobilistico per l'accertamento della proprietà dei veicoli nonché

Il collegamento alla Banca dati A.N.I.A. per la verifica delle coperture assicurative dei mezzi ed il collegamento al Centro Elaborazione Dati Interforze per la verifica dei veicoli rubati.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

N. 18 Dipendenti a tempo indeterminato.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

N. 4 auto di servizio, n. 1 Ufficio Mobile Fiat Doblò, n. 2 moto BMW , n. 2 ciclomotori Vespa Piaggio, n. 1 Ponte radio, n. 18 apparati radio portatili, n. 1 postazione radio fissa, n. 7 postazioni radio mobili, n. 6 personal computer con stampanti ed accessori , n. 1 fax.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Coerente con i piani regionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
● REGIONE	20.000,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	120.000,00	100.000,00	100.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	103.684,90	59.331,86	64.671,35	
TOTALE (B)	103.684,90	59.331,86	64.671,35	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	223.684,90	159.331,86	164.671,35	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
CONTROLLO DEL TERRITORIO  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
180.684,90	80,78	0,00	0,00	43.000,00	19,22	223.684,90	0,74

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
159.331,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.331,86	0,40

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
164.671,35	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.671,35	0,56



**3.4 - PROGRAMMA N° 40 GESTIONE CONTABILITA' E FINANZE COMUNALI**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. MANTOVANI EMILIO**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma è costituito dai seguenti ambiti di intervento: gestione bilancio e contabilità, tributi e altre entrate extratributarie, economato, controllo di gestione e partecipazioni. Il programma considerato attiene a tutto il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria dell'Ente.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Supportare lo svolgimento dell'attività amministrativa in rapporto alla continua evoluzione delle normative finanziarie e contabili. Garantire l'acquisizione delle entrate tributarie ed extratributarie, l'acquisizioni di contributi, l'ottenimento di risorse al fine di finanziare la gestione ordinaria e straordinaria dei servizi comunali.  
Fornire dati e indici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici e dei risultati dell'azione amministrativa.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

BILANCIO:  
-----

La formazione del bilancio di previsione per l'anno 2011, è stata caratterizzata, come non mai, dalle difficoltà nel perseguimento degli equilibri tra entrate e spese correnti a seguito dei tagli operati sui trasferimenti erariali e dalle difficoltà di finanziamento delle opere pubbliche per i vincoli strettissimi in materia di Patto di Stabilità interno.  
L'art.14 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n.122/2010, ha previsto che gli enti locali concorrano al miglioramento dei saldi utili al perseguimento degli obiettivi del Patto di Stabilità con i seguenti effetti: per i comuni si tratta, per il 2011, oltre al miglioramento dei saldi già previsto dalla manovra pari a un miliardo e 800 milioni, di un ulteriore taglio ai trasferimenti di 1 miliardo e 500 milioni. A decorrere dall'anno 2012 il taglio si consolida in 2 miliardi e 500 milioni. Le valutazioni effettuate all'interno dell'Ente concordano, sostanzialmente, con quelle prodotte dall'Ifel che stimano, solo per l'anno 2011, in circa 570 mila Euro il taglio sui trasferimenti erariali di competenza del comune di Montevarchi.  
La manovra oltre a prevedere minori trasferimenti agli enti locali dispone che i comuni riducano l'ammontare di spese da sostenere indicandone anche la riduzione prendendo a riferimento l'anno 2009. Il comune di Montevarchi, al pari degli altri enti locali si è trovato obbligato a ridurre, in maniera drastica, le spese connesse alla erogazione dei servizi locali e, soprattutto, per quanto attiene:

- indennità amministratori;
- gettoni presenza commissioni;
- incarichi esterni, in particolare: studi, ricerche e consulenze;
- missioni/indennità chilometriche;
- auto di servizio;
- personale dipendente, incluso le spese per formazione;
- spese rappresentanza;
- sponsorizzazioni;
- formazione.

Molti dei vincoli di spesa sopra indicati vengono applicati anche alle società partecipate dai comuni.

Riduzione trasferimenti erariali.

Continua la riduzione del contributo statale per lo sviluppo degli investimenti in rapporto alla scadenza originaria dell'ammortamento dei finanziamenti in essere.

Si stima inoltre una riduzione del contributo dello Stato ordinario di circa 570 mila euro, sulla base delle informazioni attualmente in possesso a questa Amministrazione.

Con riferimento il rimborso compensativo previsto a seguito dell'esenzione ICI sull'abitazione principale, va dato atto del mancato legame di esso in rapporto alla dinamica immobiliare.

Permane la impossibilità di recuperare il credito d'imposta sugli utili distribuiti dalle aziende partecipate con conseguenti, notevoli, perdite finanziarie per molti enti. Lo Stato aveva previsto un fondo per reintegrare i minori introiti del credito d'imposta per il solo anno 2004. Il fondo si è rivelato altamente insufficiente permettendo un rimborso di meno del 5% di quanto perduto nel 2004, mentre non è stata prevista alcuna copertura per gli anni seguenti.

Uffici giudiziari.

Si sottolinea il permanere dell'obbligo del mantenimento degli uffici giudiziari, anche per tipologie di spese non rimborsabili ma che i comuni comunque sostengono per il corretto funzionamento degli uffici. I rimborsi, parziali, avvengono con molto ritardo e nella misura del 65% circa delle spese sostenute, creando non pochi problemi di flussi finanziari ai Comuni.

Quanto sopra esposto, indipendentemente da scelte locali, condiziona pesantemente l'attività economico finanziaria del comune. Le scarse risorse necessarie al mantenimento dei servizi, i vincoli imposti dalle norme in materia di patto di stabilità, i controlli interni ed esterni nella materia economico finanziaria, i nuovi assetti a seguito delle esternalizzazioni dei servizi, la gestione dell'indebitamento, le opportunità e i vincoli in materia di acquisto di beni e servizi impongono attente riflessioni nell'adozione di ogni decisione politica e/o amministrativa.

Occorre che ogni centro di gestione dell'entrata/spesa dell'ente debba mantenere una oculata gestione delle risorse assegnate, adottando strategie e le modalità operative che garantiscano i migliori risultati in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Nell'anno 2011 continuerà l'attività di monitoraggio in materia di Patto di Stabilità e Crescita sia relativamente ai saldi tra entrate e spese sia correnti che in conto capitale. Tale monitoraggio sarà effettuato in tempo reale tramite il sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite la trasmissione dei dati di competenza ibrida.

CONTROLLO DI GESTIONE

Nell'ambito del controllo di gestione continua l'implementazione delle attività attinenti al controllo interno ed esterno anche in riferimento alle verifiche sullo svolgimento dell'attività finanziaria ed operativa delle società partecipate. Sarà affinato il nuovo sistema già attivato di analisi e verifica dei risultati conseguiti nel tempo. E' crescente il numero di partecipate alle quali vengono demandate sempre più attività, che nel passato venivano gestite dall' Ente.

Proseguiranno le attività di analisi sui dati finanziari a consuntivo ai fini dell'analisi temporale degli indicatori considerati per il comune di Montevarchi.

Verrà mantenuto il controllo direzionale così da consentire il monitoraggio, soprattutto sotto il profilo finanziario, dello stato d'avanzamento dei programmi affidati ai singoli dirigenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

Continuerà il supporto al Nucleo di Valutazione al fine di fornire gli elementi richiesti per le verifiche di competenza così come al Collegio dei Revisori nella loro attività di controllo. Collaborazione con UOA Informazione e comunicazione per la predisposizione di indagini di customer satisfaction dei servizi interni dell'Ente.

ENTRATE:  
-----

Dal 2011 gli Enti Locali si troveranno a operare con gli effetti prodotti dalle norme sul federalismo fiscale.

In estrema sintesi, dal 2011 è prevista la devoluzione ai Comuni di una serie di tributi diretti ed indiretti gravanti sugli immobili nonché l'introduzione della c.d. cedolare secca sugli affitti. Dal 2014 si avrà l'avvio del vero e proprio federalismo fiscale, con l'introduzione delle nuove imposte municipali che sostituiranno l'ICI, le altre imposte locali ed i tributi indiretti gravanti sugli immobili.

L'art. 2 della legge delega sul federalismo fiscale n. 42/2009 prevede l'emanazione di uno o più decreti legislativi per l'attuazione dell'art. 119 della Costituzione (autonomia finanziaria di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni). Il Governo ha approvato, nella seduta del 4 agosto, il primo di detti decreti legislativi.

Il provvedimento contiene la "mappa" del nuovo fisco federale che si articola su due scadenze:

- 1) 1° gennaio 2011, con l'attribuzione agli enti locali del gettito di alcuni tributi indiretti gravanti sugli immobili, attualmente di spettanza dell'Erario centrale e l'introduzione della c.d. "cedolare secca" sugli affitti (attualmente prevista intorno al 20%);
- 2) 2014: introduzione di vere e proprie imposte municipali.
  - Norme di applicazione immediata

Gli artt. 1 e 2 del decreto contemplano le misure che avranno applicazione a partire già dal 1° gennaio 2011.

Il primo nucleo di interventi riguarda l'attribuzione ai Comuni di alcune imposte indirette sugli immobili che non subiscono modifiche quanto al loro funzionamento, almeno fino al 2014, quando è prevista la loro sostituzione con la nuova imposta municipale propria (vedi più avanti). Pertanto, si tratta di norme che non impattano sugli adempimenti dei contribuenti e sulle aliquote di queste imposte.

In particolare, viene devoluto ai Comuni il gettito dei seguenti tributi, afferenti agli immobili ubicati nel proprio territorio:

- a) imposta di registro ed imposta di bollo sulle compravendite di terreni e fabbricati, ivi inclusi la costituzione o il trasferimento di diritti reali e sui contratti di locazione relativi ad immobili;
- b) imposte ipotecarie e catastale, salvo che per gli atti soggetti ad IVA;
- c) tributi speciali catastali;
- d) Irpef relativa ai redditi fondiari, con esclusione del reddito agrario (possessione di terreni e fabbricati, locazione di fabbricati);
- e) cedolare secca sugli affitti, vale a dire l'imposta che il contribuente potrà applicare, con aliquota secca del attualmente prevista intorno al 20% sul canone annuo (senza abbattimento forfetario), in luogo dell'irpef, a partire dal 2011.

La devoluzione dei suddetti tributi ai Comuni avverrà gradualmente, utilizzando un apposito Fondo, previo accordo sancito in sede di "Conferenza Stato - città ed autonomie locali". Allo Stato, comunque, verrà attribuita una compartecipazione al gettito dei tributi di cui sopra, la cui percentuale verrà fissata con apposito decreto ministeriale.

- Lotta all'evasione

L'art. 1 dello schema di decreto prevede alcune disposizioni di ulteriore incentivo per la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento tributario.

Il comma 7 della norma, infatti, prevede che il maggior gettito derivante dall'accatastamento degli immobili finora non dichiarati in catasto sarà integralmente destinato al Comune interessato mentre viene elevata dal 33 al 50 per cento la percentuale destinata al Comune delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo nonché delle sanzioni civili applicate sui maggiori contributi riscossi a titolo definitivo, a seguito dell'intervento del Comune che abbia contribuito all'accertamento stesso (art. 1, comma 1, del D.L. n. 203/2005).

A tali fini, è prevista la possibilità, per gli enti locali, di accedere all'anagrafe tributaria, secondo modalità che saranno previste con apposito provvedimento, per quanto concerne gli immobili situati nel territorio del Comune ed i soggetti che nel Comune medesimo hanno il proprio domicilio fiscale o che ivi esercitano attività d'impresa o di lavoro autonomo.

- Nuovi tributi municipali

A partire dal 2014, gli attuali tributi comunali e le imposte il cui gettito viene attribuito ai Comuni ai sensi dell'art. 1 dello schema di decreto, saranno sostituiti da due nuove forme di imposizione locale:

- a) l'imposta municipale propria;
- b) l'imposta municipale secondaria facoltativa.

L'imposta municipale propria - indeducibile dalle imposte sui redditi e dall'Irap - ha quale presupposto il possesso ed il trasferimento degli immobili (ad eccezione dell'abitazione principale) situati nel Comune ed è destinata a sostituire l'irpef sui redditi fondiari degli immobili non locati, le imposte di registro, ipotecaria, catastale, di bollo, di successione e donazione, le tasse ipotecarie ed i tributi speciali catastali, nonché l'ICI. L'imposta in esame, quindi, sostituirà tutti quei tributi il cui gettito, dal 2011, viene attribuito ai Comuni, ad eccezione della cedolare secca sugli affitti o dell'Irpef sulle locazioni immobiliari.

L'imposta municipale secondaria facoltativa potrà essere introdotta, dal 2014, in sostituzione dei tributi locali oggi vigenti (Tosap o canone per occupazione spazi ed aree pubbliche, imposta comunale sulla pubblicità, ecc.).

AZIONI PREVISTE IN MATERIA TRIBUTARIA PER L'ANNO 2010:

ICI - TARSU - COSAP - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFISSIONI - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE -

La gestione delle materie gestite dal servizio si distingue prevalentemente in attività ordinaria ed attività accertativa, quest'ultima finalizzata al recupero della base imponibile e conseguente lotta all'evasione ed elusione tributaria.

1.ATTIVITA' ORDINARIA:

1/1 RIMBORSI

Sarà competenza del servizio analizzare le istanze che, annualmente, i contribuenti interessati presentano al fine di ottenere il rimborso delle somme versate in eccedenza.

1/2 · AGGIORNAMENTO VALORI DELLE AREE EDIFICABILI

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di agevolare il contribuente nei propri compiti e ridurre possibili contenziosi in merito ai valori di mercato applicabili, approverà i valori per il calcolo dell'ICI sulle aree edificabili conseguenti al regolamento urbanistico approvato nell'anno 2010.

1/3· APPLICAZIONE DELL' ART. 31, COMMA 20 - LEGGE FINANZIARIA 289/2002;

Tale disposto normativo, obbliga i Comuni, quando attribuiscono ad un terreno la natura di area fabbricabile, a darne comunicazione al proprietario a mezzo del servizio postale.

1/4 . BOLLETTAZIONI:

Nell'anno 2011 verranno emessi bollettini per il pagamento di:

TARSU anno 2010: trattasi di oltre 11.000 avvisi di pagamento elaborati ed inviati

COSAP anno 2011: trattasi di oltre 1700 avvisi elaborati ed inviati

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' anno 2011: Trattasi di oltre 250 avvisi elaborati ed inviati

1/5: DILAZIONI DI PAGAMENTO

Negli ultimi anni, risultano in forte aumento i contribuenti che chiedono una dilazione dei pagamenti di natura tributaria, stante la grave situazione socio economica del paese. Da tale considerazione, è scaturito un adeguamento del vigente regolamento delle entrate comunali che permette di rateizzare tutti i crediti dell'amministrazione dal momento in cui questi sorgono, e fino all'inizio della vera e propria procedura esecutiva.

1/6: VERIFICA DEI PAGAMENTI

Per tutte le materie trattate, successivamente alle scadenze stabilite vengono analizzati i versamenti se effettuati con modalità corrette. Da tale analisi scaturisce l'invio di un sollecito e la seguente attività accertativa e di recupero del credito.

1/7: ADEMPIMENTO UNICO - AGEVOLAZIONI TRIBUTARIO PER PARTICOLARI SITUAZIONI LEGATE ALLE INVALIDITA' ED HANDICAP.

Questa procedura è stata accorpata ed unificata con lo scopo di semplificare gli adempimenti a carico del contribuente e lo snellimento delle procedure burocratiche..

2. ATTIVITA' ACCERTATIVA

L'attività accertativa si contraddistingue nell'individuare posizioni tributarie non corrette, che non assolvono l'obbligo dichiarativo o del pagamento.

Vale la pena di ricordare che la finanziaria dell'anno 2007 ha ampliato il periodo da sottoporre ad accertamento uniformando per tutte le materie il termine di 5 anni.

2/1. RECUPERO CREDITI SU SOGGETTI SOTTOPOSTI A PROCEDURE FALLIMENTARI.

Dall'anno 2011, al servizio entrate verrà attribuita la competenza alla gestione delle procedure fallimentari ed esecutive in genere, finalizzate al recupero dei crediti di natura tributaria.



## 2/2. EMISSIONE RUOLI COATTIVI

## 2/3. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nell'anno 2011 proseguiranno le iscrizioni a ruolo ed i recuperi sulla base delle segnalazioni degli uffici comunali su situazioni di morosità o inadempienza nel pagamento di rette, contribuzioni, canoni o altro..

## 3 . RISCOSSIONE DIRETTA

Nell'anno 2011 l'Ente proseguirà la riscossione delle proprie entrate in forma diretta, considerando i positivi risultati ottenuti nell'anno in corso.

## 4 . PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALLA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

Particolare attenzione sarà riservata alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, per la individuazione di evasione tributaria e fiscale che, il provvedimento datato 26.11.2008, emanato da Direttore dell'Agenzia rende operativa. E' riconosciuta una percentuale del 30% e 50% delle somme effettivamente recuperate e riscosse che l'Agenzia dell'Entrate riverserà ai comuni che avranno collaborato al recupero.

### **3.4.3.1 - Investimento**

Oltre agli interventi finalizzati alla formazione del personale assegnato, non si prevedono investimenti finalizzati alle attività del Settore.

### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Le attività previste in questo programma sono destinate a supportare la gestione di tutti i servizi comunali.

### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Il programma viene coordinato da un dirigente con il supporto, sotto il profilo della gestione operativa, di n. 3 responsabili di posizione organizzativa a cui fanno capo un totale di altri 8 addetti.

Nell'anno 2011 si prevede di limitare al massimo il ricorso alle collaborazioni esterne, ancorchè qualificate, per lo svolgimento degli adempimenti in materia contabile e finanziaria.

### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Complessivamente la dotazione strumentale è caratterizzata sostanzialmente da personal computers collocati in rete ed alcune stampanti.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma si ritiene coerente con il piano regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	400.000,00	96.816,00	400.000,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	163.199,43	383.184,00	75.000,00	
TOTALE (A)	563.199,43	480.000,00	475.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	911.800,57	920.000,00	925.000,00	
TOTALE (B)	911.800,57	920.000,00	925.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.326.995,80	1.213.103,16	1.253.410,21	
TOTALE (C)	1.326.995,80	1.213.103,16	1.253.410,21	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.801.995,80	2.613.103,16	2.653.410,21	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
GESTIONE CONTABILITA' E FINANZE COMUNALI  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.726.995,80	97,32	0,00	0,00	75.000,00	2,68	2.801.995,80	9,30

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.613.103,16	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.613.103,16	6,62

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.653.410,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.653.410,21	9,10

**3.4 - PROGRAMMA N° 52 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. VALENTINI GIORGIO GRASSI MORENO**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma previsto per il Settore Urbanistica e programmazione del territorio si articolerà essenzialmente nella:

- "gestione degli strumenti di pianificazione territoriale, con conseguente redazione dei regolamenti ad esso collegati;
- "attività di aggiornamento del Regolamento Edilizio,
- "prosecuzione dell'attività di monitoraggio degli edifici del Centro storico del capoluogo;
- "prosecuzione degli iter procedurali delle convenzioni collegate a piani attuativi con la cessione al comune della viabilità e delle aree e standard realizzate;
- "prosecuzione dell'attività di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli delle aree PIP e PEEP delle aree già concesse in proprietà;
- "inserimento delle Varianti al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale all'interno del portale del Settore Urbanistica e Programmazione del Territorio, implementando lo stesso;
- "prosecuzione dell'attività di implementazione dell'archiviazione delle pratiche edilizie pregresse.

Per quanto riguarda il primo aspetto, l'iter procedurale della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico avviata nel 2008 si è conclusa con l'approvazione, avvenuta con Deliberazione C.C. n. 62 del 30.09.2010, degli strumenti urbanistici e con la loro pubblicazione nella metà del mese di novembre.

Nella stessa data dell'approvazione è stata adottata la variante n. 1 alla variante al Regolamento Urbanistico, con Deliberazione C.C. n. 63 del 30.09.2010.

A questo punto si apre la complessa fase della gestione degli strumenti di governo del territorio e dell'attuazione delle norme contenute nel Regolamento Urbanistico che prevedono, fra l'altro la redazione di una serie di regolamenti:

- "la bozza di "regolamento per la realizzazione di edifici a basso consumo energetico", cioè di un regolamento volto alla introduzione di un insieme di norme aventi lo scopo di migliorare la qualità degli interventi edilizi sia sotto il profilo dell'efficienza energetica che del risparmio delle risorse idriche, è stata redatta ed è in attesa della sua approvazione;
- "il Piano di Classificazione Acustica, per effetto delle scelte contenute nelle Varianti agli strumenti di pianificazione da poco approvate, necessità di revisione mediante l'ausilio di specifiche professionalità non presenti all'interno dell'Ente;
- "ai sensi dell'art. 16.2.1 dovranno essere predisposti specifici atti che regolino le modalità di intervento sugli spazi pubblici compresi all'interno del tessuto T1 "Tessuti di impianto medievale" e ai sensi dell'art. 16.2.2 dovranno essere predisposti specifici studi per il censimento di "edicole sacre", "tabernacoli", e "stemmi storici" in tutto il territorio del comune;
- "ai sensi dell'art. 16.5 dovrà essere predisposto il regolamento di cui al co. 57.11.7.3 dello stesso regolamento, cioè di un regolamento che preveda forme di beneficio (agevolazione su tasse, contributi, oneri di urbanizzazione o altro) per chi intende realizzare interventi di riqualificazione sugli edifici del centro storico (tessuto T1).

Per quanto riguarda il secondo aspetto, sempre in conseguenza dell'approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico ed in virtù delle numerose novità legislative in materia edilizia, si rende necessario procedere all'aggiornamento del Regolamento Edilizio.

In tema di riqualificazione del Centro Storico, nell'anno 2010 è stata creata l'Unità di progetto centro storico, con l'obiettivo di realizzare un sistema che attui le politiche e i progetti di riqualificazione e valorizzazione dei centri storici, in particolare di quello del capoluogo. Nel nuovo anno si proseguirà nell'attività di monitoraggio già iniziata, al termine della quale, di pari passo con l'elaborazione del regolamento di cui al co. 57.11.7.3, saranno valutate le modalità più opportune di intervento sugli edifici che presentano un elevato grado di degrado.

Circa le convenzioni collegate a piani attuativi con la cessione al comune della viabilità e delle aree e standard realizzate si proseguirà come negli anni passati nell'iter procedurale per arrivare ad una conclusione delle stesse, così come proseguirà l'attività di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli delle aree PIP e PEEP delle aree già concesse in proprietà.

Il portale del Settore Urbanistica e programmazione del territorio presenta una serie di applicativi software connessi direttamente con la mappa informatizzata del Regolamento Urbanistico e indirettamente con tutta una serie di attività legate alla gestione del territorio che il Settore è tenuto a svolgere, quali ad es. Gestione PRG previgenti, Gestione Varianti al Regolamento Urbanistico, Gestione Catasto, Gestione CDU, Gestione Civici ed Interni, Gestione pratiche edilizie ecc. Dunque sarà necessario portare a conclusione, nell'anno 2011, il lavoro di inserimento delle Varianti suddette all'interno del portale SIT, implementando lo stesso. Per fare questo si rende necessario migliorare i software per il sistema di accesso e consultazione della banca dati del portale mediante l'utilizzo di nuove tecnologie con l'obiettivo di garantire un'ottimizzazione dei tempi di risposta verso gli utenti, al fine di rispondere in modo completo ed integrato alle nuove necessità introdotte dall'approvazione delle Varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico.

Infine sarà necessario continuare il lavoro di implementazione dell'archiviazione delle pratiche edilizie pregresse al fine di creare un archivio storico munito di un sistema informatizzato per la ricerca delle pratiche, utile per tecnici e cittadini.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Cfr paragrafo 3.4.1 "descrizione del programma"

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

- "Gestione degli strumenti urbanistici approvati;
- "Attuazione delle norme contenute nella Variante al Regolamento Urbanistico anche attraverso l'elaborazione di una serie di regolamenti quali il "regolamento per la realizzazione di edifici a basso consumo energetico" e un regolamento che preveda forme di beneficio (agevolazione su tasse, contributi, oneri di urbanizzazione o altro) per chi intende realizzare interventi di riqualificazione sugli edifici del centro storico (tessuto T1), nonché attraverso l'aggiornamento di regolamenti e piani esistenti quali il Regolamento Edilizio e il Piano di classificazione acustica.
- "realizzare un sistema che attui le politiche e i progetti di riqualificazione e valorizzazione dei centri storici, in particolare di quello del capoluogo, muovendosi per gradi e partendo da una attività di monitoraggio del patrimonio edilizio esistente;
- "portare a conclusione gli iter procedurali le convenzioni collegate a piani attuativi degli anni settanta e ottanta;
- "aggiornare il SIT e implementarlo con l'inserimento delle Varianti al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale all'interno del portale del Settore Urbanistica e Programmazione per garantire un'ottimizzazione dei tempi di risposta verso gli utenti, al fine di rispondere in modo completo ed integrato alle nuove necessità introdotte dall'approvazione delle Varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico;
- "creare un sistema informatizzato di ricerca delle pratiche edilizie anche di vecchia data proseguendo nell'inserimento delle pratiche pregresse nel programma informatico Gate.

**3.4.3.1 - Investimento**

L'investimento per l'attuazione del programma riguarda esclusivamente la prosecuzione degli incarichi esterni per il progetto di redazione del regolamento per la realizzazione di edifici a basso consumo energetico, per l'adeguamento PCCA e per la creazione delle piattaforme Web di potenziamento del Sit, in particolare per l'acquisto del software legato al servizio Informatico per la pubblicazione on-line delle varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico nonché per l'aggiornamento del portale SIT. Inoltre dovrà essere attivata la procedura di redazione di un bando con conseguente stipula della convenzione per l'assegnazione dell'incarico ad un professionista per l'esame e istruttoria delle pratiche sottoposte a vincolo idrogeologico, non essendo presente una figura professionale all'interno del settore che possa svolgere tale compito.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per quanto riguarda le risorse umane da impiegare, si ritiene necessario mantenere le unità di personale assegnate al settore e presenti nella dotazione organica alla data del 01.01.2011. Inoltre, si rende necessario oltre che opportuno mantenere alcuni rapporti di collaborazione esterna per poter concludere processi straordinari già avviati. Nella gestione dei nuovi programmi, qualora sia sostenibile, sarà sempre coinvolto il settore con le sue professionalità: solo nell'eventualità in cui non siano presenti all'interno dell'ente professionalità specifiche richieste per alcuni progetti o nel caso il settore non sia in grado di sostenere il carico di lavoro straordinario si valuterà se ricorrere ad incarichi esterni.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Cfr paragrafo 3.4.1 "descrizione del programma"

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	350.000,00	160.000,00	200.000,00	L. 431/98
● REGIONE	55.102,00	55.102,00	55.102,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	7.900,00	107.900,00	107.900,00	
TOTALE (A)	413.002,00	323.002,00	363.002,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	103.100,00	70.000,00	105.000,00	
TOTALE (B)	103.100,00	70.000,00	105.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	72.694,21	1.989,96	8.320,36	
TOTALE (C)	72.694,21	1.989,96	8.320,36	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	588.796,21	394.991,96	476.322,36	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
317.793,61	53,97	0,00	0,00	271.002,60	46,03	588.796,21	1,95

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
277.091,96	70,15	0,00	0,00	117.900,00	29,85	394.991,96	1,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
308.422,36	64,75	0,00	0,00	167.900,00	35,25	476.322,36	1,63



**3.4 - PROGRAMMA N° 70 ATTIVITA' SCOLASTICHE**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. ROSSI GIOVANNI**

**3.4.1- Descrizione del programma**  
La scuola rappresenta il cardine della società, è lo strumento principe dell'inclusione sociale e deve essere gestita con attenzione, dedizione ed efficienza. L'offerta dei servizi del Comune di Montevarchi intercetta un'utenza da tutti i possibili bacini (dall'infanzia all'adolescenza all'età adulta) e intende armonizzare e favorire sia il dialogo che la comprensione tra le infinite varianti nelle quali la società si articola per cultura, cittadinanza, status, genere. Obiettivo primario è rispondere alla maggior fascia di utenza possibile, innovando e diversificando l'offerta operando nella consapevolezza di essere parte di un sistema più ampio con il quale è fondamentale interagire.  
Il Comune di Montevarchi sta realizzando inoltre un nuovo asilo nido per il quale è già stato ottenuto un cospicuo finanziamento da parte della Regione Toscana, a seguito della presentazione di un articolato progetto architettonico ed educativo. Il nuovo asilo è già realizzato e sarà inaugurato nel mese di gennaio.  
Nel nostro Comune, inoltre, i bambini della fascia di età 0-3 anni possono usufruire anche dei servizi offerti da asili nido privati, autorizzati dal Comune e situati sia nel capoluogo che nella frazione di Levane.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**  
L'organizzazione dei servizi educativi è conseguente a un'evoluzione della domanda sia in termini qualitativi che quantitativi che ha portato a ridefinire in parte le strategie di intervento, da un lato mantenendo e potenziando i servizi esistenti e dall'altro allargando l'offerta con il pieno raggiungimento degli obiettivi.  
Le attività educative all'interno dei servizi sono organizzate privilegiando situazioni di piccolo gruppo e sono tese alla valorizzazione delle diversità individuali; adeguate strategie sono adottate per consentire un ambientamento graduale e attivo dei bambini  
I nuovi bisogni dell'utenza hanno portato ad una impostazione del servizio Asilo Nido che comprende anche il Nido a Tempo Corto e lo Spazio Gioco per dare risposte anche a quelle famiglie che non avevano necessità di un orario lungo in una struttura pubblica, ma solo di alcune ore al mattino o al pomeriggio. Per l'a.s. 2010-2011 le domande presentate sono state di: "n. 27 per l'Asilo Nido sezione piccoli (da 0 a 12 mesi)  
"n. 46 per l'Asilo Nido sezione medio-grandi (da 12 a 36 mesi)  
"n. 20 per l'Asilo Nido a tempo corto  
"n. 19 per lo Spazio Gioco  
Al momento esiste una piccola lista di attesa solo per la sezione "piccoli" Per tutte le altre sezioni l'originaria lista di attesa si è esaurita nel mese di ottobre. Bisogna notare che alcune famiglie hanno dovuto rinunciare al posto per motivi strettamente legati alla situazione economica della famiglia.  
Come già evidenziato il Comune ha realizzato nuova struttura l'Asilo Nido "La Farfalla". Il nuovo asilo è progettato secondo i canoni della bioedilizia e del costruire efficiente e sostenibile, è realizzato interamente in legno per consentire il massimo risparmio di energia e rappresenta un buon modello per quanti, anche nelle amministrazioni pubbliche, vogliono costruire con un occhio attento all'ambiente e al risparmio energetico. Si presenta così come una struttura architettonicamente all'avanguardia e soprattutto autonoma da un punto di vista energetico.  
Nel dicembre 2007 è stato approvato il "Regolamento inerente le procedure per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia" che stabilisce i requisiti per ottenere l'autorizzazione al funzionamento e per accedere all'accreditamento, ma anche modalità di vigilanza sul funzionamento delle strutture autorizzate e accreditate da parte dell'Ente Locale.

E' stato concesso l'accreditamento (nel 2008) ad uno dei nidi privati in precedenza autorizzati ("Mondo di Pooh") e nel mese di gennaio 2009 è stata autorizzata l'apertura dell'Asilo Nido "Il paese dei balocchi"; nel 2010 è stata autorizzata l'apertura di un piccolo Asilo Nido alla Gruccia. Si provvederà nel 2011 anche alla erogazione di Voucher per i servizi all'infanzia accreditati (fascia di età 3-36 mesi) destinati alle famiglie che si trovano nella lista di attesa per l'a.s. 2010-2011. Il Bando, emanato dalla Regione Toscana, prevede che i voucher vengano erogati ai comuni e da questi alle famiglie previa verifica della effettiva frequenza e della documentazione contabile. Nel 2010 è iniziato un corso di formazione "Il sentiero" per genitori di bambini da 0 a 3 anni. Molte volte infatti la nascita di un bambino determina importanti cambiamenti all'interno del nucleo familiare che possono provocare delle situazioni di disagio. Il corso, a durata pluriennale, ha lo scopo di sviluppare e migliorare la sensibilità e le competenze necessarie per risolvere i problemi che quotidianamente insorgono nella vita familiare, aiutare in una crescita personale e "professionale" i genitori, realizzare uno spazio finalizzato alla realizzazione di momenti di aggregazione autogestiti dai genitori stessi.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Sul piano degli interventi nell'anno 2011 verrà inaugurato e entrerà in funzione il nuovo nido. La nuova struttura avrà una capienza di circa n. 40 bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi, modalità di funzionamento articolate su 6 giorni e con orari diversi da quelli dell'asilo tradizionale. Occorre evidenziare che è già stata individuata la cooperativa che gestirà il nuovo nido: si tratta di E.CO Consorzio Sociale. La presenza di vari asilo nido, pubblici e privati, nel territorio comporta anche la necessità che le varie attività siano coordinate tra di loro; a questo proposito diviene molto importante la figura del Coordinatore pedagogico del Comune che svolgerà attività non solo di consulenza e di supervisione pedagogica ma anche di coordinamento con gli altri servizi educativi della rete.

**3.4.3.1 - Investimento**

Apertura del nuovo asilo nido e servizi integrativi "La farfalla"  
Corso di formazione per genitori di bambini da 0 a 3 anni (progetto "Il sentiero")

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

L'Asilo Nido "La Coccinella" eroga i seguenti servizi:  
Asilo Nido (3 sezioni) dalle ore 7.30 alle ore 16.00/17.30  
Asilo Nido a tempo corto dalle ore 7.30 alle ore 13.30  
Spazio gioco dalle ore 15.30 alle ore 18.30  
L'Asilo Nido "La Farfalla" avrà degli orari che saranno definiti al momento dell'entrata in funzione della struttura.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegati gli educatori del nido e la cooperativa sociale che gestisce lo Spazio Gioco e il Nido a tempo corto. In particolare:  
- personale del Comune di Montevarchi  
n. 13 dipendenti a tempo indeterminato  
- personale dipendente della Cooperativa Sociale



- n. 4 dipendenti a tempo pieno
- n. 3 dipendenti part-time

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività tipica dei nidi quali ad esempio, lavatrice industriale, essiccatoio, lavastoviglie, frigoriferi, televisore e videoregistratore.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Gli interventi sono realizzati rispettando il piano regionale di settore come previsto dalla Legge Regionale 32/2002 e relativo regolamento di attuazione .

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	40.000,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
TOTALE (A)	100.000,00	60.000,00	60.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	240.000,00	243.000,00	245.000,00	
TOTALE (B)	240.000,00	243.000,00	245.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	389.452,71	400.383,80	403.427,78	
TOTALE (C)	389.452,71	400.383,80	403.427,78	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	729.452,71	703.383,80	708.427,78	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ATTIVITA' SCOLASTICHE  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
669.452,71	91,77	0,00	0,00	60.000,00	8,23	729.452,71	2,42

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
643.383,80	91,47	0,00	0,00	60.000,00	8,53	703.383,80	1,78

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
648.427,78	91,53	0,00	0,00	60.000,00	8,47	708.427,78	2,43

**3.4 - PROGRAMMA N° 71 ASSISTENZA E TRASPORTI SCOLASTICI**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. ROSSI GIOVANNI**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Nel programma sono previste quattro tipologie di interventi strettamente correlati tra di loro:

- A.i servizi scolastici (mensa e trasporto);
- B.i servizi attinenti il diritto allo studio;
- C.le attività in collaborazione con le scuole.
- D.i Centri socio-educativi extrascolastici

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

I servizi sopra elencati sono erogati in base alla legislazione nazionale e regionale e insieme ai progetti pedagogico-culturali rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado hanno lo scopo di supportare la scuola stessa in questo momento di trasformazione che sta vivendo, al fine di dare risposte adeguate alle necessità educative e culturali dei giovani d'oggi, per aiutarli a crescere e a formarsi nella società, per prevenire e recuperare situazioni di disagio scolastico e difficoltà relazionali.

Anche per l'anno scolastico 2010/2011 vengono stipulate con i tre Istituti Comprensivi situati nel Comune di Montevarchi delle apposite convenzioni per stabilire reciproche competenze, modalità di funzionamento e risorse finanziarie al fine di promuovere il sistema scolastico territoriale.

Il Comune di Montevarchi, dal settembre 2009, ha la presidenza della Conferenza di Zona dell'Istruzione (CZI). La CZI è stata istituita dalla Regione Toscana con la L.R. n.5/2005 ed è costituita dai Sindaci, o loro delegati permanenti, dei Comuni che costituiscono l'ambito territoriale del Valdarno Aretino. La possibilità di operare su un campo più vasto come quello della "zona" rappresenta un'occasione di innovazione per la realizzazione di un sistema di welfare che valorizzi la collaborazione tra le istituzioni e i cittadini; inoltre la complessità dei bisogni socioeducativi richiede la capacità di fornire risposte fra loro integrate; a questo proposito basta pensare alla collaborazione con il sociale per l'importanza di lavorare sulla normalità per la prevenzione del disagio. Quello che la CZI intende proporre è un sistema composto da una pluralità di soggetti e istituzioni; la metodologia è quella della logica della rete dell'integrazione dei servizi e dei soggetti (pubblici e privati), della continuità orizzontale intesa come rapporti scuola/famiglia, del potenziamento delle attività extrascuola.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Si vuole in questo modo garantire uguali opportunità a tutti i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e supportare la scuola stessa con un'offerta formativa sempre più ampia e articolata che crei le condizioni per una scuola proiettata nel futuro e multietnica. Quello che si intende perseguire è la scelta di una priorità che vede nel bambino, del ragazzo e dell'adolescente un soggetto di diritti ed un importante riferimento per la progettazione degli interventi che abbiamo come unico scopo quello di garantire l'uguaglianza delle opportunità formative.

Nel corrente anno scolastico l'Amministrazione comunale si impegnerà a fondo nel settore della scuola per la qualificazione dell'offerta formativa finanziando una serie di progetti rivolti a tutti i gradi della scuola dell'obbligo.

A.I servizi scolastici mensa e trasporto.

Dal mese di Settembre 2008 il servizio mensa è stato assegnato alla Società Centro Pluriservizi S.p.A., società con capitale pubblico ( condiviso tra i Comuni di Montevarchi,

Terranuova Bracciolini e San Giovanni Valdarno). Attualmente sono iscritti al servizio 1676 residenti nel Comune di Montevarchi. La società nel mese di ottobre ha fornito oltre 1276 pasti giornalieri.

Il modello organizzativo che è stato adottato per il servizio mensa, oltre ai positivi risultati sotto il profilo qualitativo, assicura la fornitura di pasti corretti e bilanciati sotto il profilo nutrizionale oltre che giornalmente controllati da personale appositamente dedicato. Ai bambini delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado è offerto un menu differenziato per grammatura, variato secondo le stagioni per consentire l'utilizzo di derrate stagionali, possibilmente fresche e prevede una rotazione su dodici settimane.

Quest'anno si è proceduto ad una rielaborazione del menu per migliorare ancora di più la qualità cibo; si procederà al controllo delle prestazioni, alla rilevazioni della qualità del servizio sia per gli aspetti di processo che di prodotto e si svilupperanno iniziative che pongano il Comune di Montevarchi e la società CentroPluriservizi in una logica di sempre più stretta partnership per migliorare e innovare il servizio.

Il prezzo dei pasti è stabilito annualmente e viene rivalutato periodicamente sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo. Inoltre tramite il coinvolgimento della commissione mensa si renderanno più partecipi le famiglie delle scelte rivolte al miglioramento organizzativo del servizio nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità di ciascun soggetto coinvolto.

E' prevista la mensa aziendale, collocata nei locali della Scuola Primaria "Don Milani", alla quale possono accedere i dipendenti.

Il servizio di trasporto scolastico presenta, sia per la conformazione del territorio comunale, sia per l'ubicazione dei plessi scolastici (6 di scuola dell'infanzia, 7 di scuola primaria e 3 di scuola secondaria di primo grado) complesse connotazioni di gestione che sono in fase di riorganizzazione.

Attualmente il servizio è garantito in maniera capillare a circa 560 utenti nelle frazioni e nelle case sparse nella campagna circostante, ma anche nel Capoluogo per la scuola dell'infanzia ed elementare. Il servizio si fa carico anche delle uscite previste nell'ambito dell'attuazione dei progetti didattici e sportivi promossi dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio è svolto in parte da personale dipendente del Comune, con automezzi di proprietà comunale, in parte da tre autonoleggiatori privati locali a cui è stato affidato a seguito di una gara ad evidenza pubblica. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus continuerà ad essere svolto tramite l'AUSER Filo D'Argento con la quale è attivo da tempo un positivo rapporto di collaborazione.

Dall'anno scolastico 2007/2008 è stata avviata la sperimentazione del "Piedibus", progetto proposto agli alunni residenti nel capoluogo, frequentanti le Scuole secondarie di primo grado "Magiotti" e "Petrarca", che prevede l'utilizzazione di percorsi assistiti per il raggiungimento a piedi della scuola. Si tratta di un servizio complementare ed aggiuntivo che si affianca al servizio di trasporto scolastico tramite pulmini. Anche per l'anno scolastico in corso l'attività del Piedibus è svolta con la collaborazione della Cooperativa Giovani Valdarno per quanto riguarda i servizi di accompagnamento. Sono state inoltre previste delle iniziative collaterali per i ragazzi che si sono iscritti al "Piedibus": dall'andare insieme ad uno spettacolo cinematografico alla visita di alcuni luoghi caratteristici della nostra cittadina (in collaborazione anche con l'Associazione ITINERA C.E.R.T.A.) ad un pomeriggio di festa e di allegria.

**B.I servizi attinenti il diritto allo studio**

Anche per il corrente a.s. 2010/2011, secondo quanto previsto dal Piano di Indirizzo per il Diritto allo Studio e l'Educazione Permanente relativo all'anno 2006/2010, è stato pubblicato il Bando per l'assegnazione dei Benefici per il Diritto allo Studio, i termini per la presentazione delle domande sono scaduti lo scorso 30 ottobre e la cifra assegnata al Comune di Montevarchi, che provvederà a stilare apposite graduatorie, ammonta ad € 40.676,38 per le borse di studio ed € 19.227,85 per i Buoni libro. In questo campo si registra un progressivo aumento delle domande, anche a seguito della diffusa pubblicizzazione degli interventi.

Un altro importante strumento di azione del Comune per garantire il Diritto allo Studio è il Progetto integrato di Area (P.I.A.), elaborato dalla Conferenza Zonale per l'Istruzione. Tutti gli anni la Regione Toscana, tramite la Conferenza Zonale dell'Istruzione, concede un contributo al Comune di Montevarchi che sarà utilizzato per l'attuazione di laboratori didattici rivolti agli alunni finalizzati a favorire lo star bene a scuola ed il successo scolastico e per prevenire la dispersione scolastica.

**C.Le attività in collaborazione con le scuole**

Per quanto riguarda le attività integrative della didattica quest'anno viene privilegiata la conoscenza più approfondita del patrimonio artistico del Comune che con l'apertura del museo

del Cassero ha acquisito un patrimonio unico nel genere. L'obiettivo è la promozione di progetti educativi rivolti a ragazzi della scuola dell'infanzia e dell'obbligo. Con questi si vuole sostenere il ruolo della scuola nell'affermare i valori del rispetto, dell'accoglienza, della legalità, della solidarietà e della convivenza pacifica, delle pari opportunità e del contrasto agli stereotipi di genere. Lo strumento operativo è un insieme di proposte educative individuate dal Comune con altre istituzioni cittadine e associazioni del territorio per rendere più ricca l'attività delle scuole.

Tutto il mondo giovanile sarà al centro dell'attenzione dell'Amministrazione. In particolare il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) che vede coinvolti i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi "Petrarca", "Magiotti" e "Mochi". Saranno pertanto attivati percorsi di educazione alla legalità sul tema della cittadinanza attiva e delle azioni di contrasto alla mafia insieme a percorsi di promozione della partecipazione giovanile nel territorio. Non bisogna sottovalutare l'offerta di progetto che tendono a formare nei giovani una mentalità aperta alle problematiche sociali e del volontariato e alla collaborazione internazionale.

Sono stati mantenuti gli interventi rivolti alle scuole dell'infanzia non statali, in parte con contributi economici, da finanziamenti regionali e comunali. L'amministrazione comunale ha stipulato con ciascuna scuola paritaria apposita convenzione valida fino all'anno scolastico 2010/2011.

**D.I Centri socio-educativi extrascolastici**

I Centri socio-educativi extrascolastici hanno l'obiettivo primario di offrire ai bambini della fascia dell'obbligo una serie di opportunità educative, culturali e ricreative, un'occasione di socializzazione in un contesto positivamente connotato ed alle famiglie un supporto per lo svolgimento dei compiti di cura caratterizzato da forti competenze in campo educativo.

Il Comune di Montevarchi ha attivato i due Centri socio-educativi per minori, "Il Cerchio" a Montevarchi capoluogo ed "Il Piccolo Principe" in frazione Levane, fin dal 2002.

I due centri sono coordinati dalle educatrici Dott.ssa Nicoletta Giusti e Dott.ssa Tiziana Bondi e gestiti con la collaborazione attiva dell'Associazione Conkarma. Nel corso degli anni scolastici l'apertura dei Centri ha fatto registrare un continuo aumento del numero degli iscritti, segno questo della necessità di individuare contesti protetti dove aver cura dei minori durante gli orari pomeridiani.

Gli iscritti quest'anno sono:

"Il Cerchio" : Scuola Primaria: 50 - Scuola Secondaria: 27 (lista di attesa:10)

"Il Piccolo Principe" : Scuola Primaria: 49 - Scuola Secondaria: 15 (lista di attesa: 25)

Visto l'alto numero di iscrizioni e considerato che le attività extra-scuola si connotano ormai come un vero e proprio servizio, sono stati recuperati i locali adiacenti alla Palestra del complesso scolastico Giglio. L'utilizzo di questi ambienti permette al Centro socio-educativo "Il Cerchio" di avere una sede propria, dove spostare una parte delle attività, pur rimanendo anche all'interno dei locali scolastici della Scuola primaria "L. Da Vinci", che sono nel medesimo complesso scolastico.

Tutte le attività che si svolgono all'interno del Centro socio-educativo sono realizzate in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche e monitorate costantemente da un gruppo di cui fanno parte, oltre all'educatrice, alla psicologa ed all'assistente sociale, anche quattro insegnanti, in rappresentanza delle scuole primarie e secondarie dei due Istituti Comprensivi "Petrarca" e "Magiotti".

Nel 2010 il Comune di Montevarchi ha partecipato ad un bando della Regione Toscana ed ha ottenuto un considerevole finanziamento per la ristrutturazione e l'ampliamento dei locali del "Piccolo Principe" a Levane e per una manutenzione straordinaria agli ambienti del "Cerchio". Si presume che i lavori possano iniziare nella prossima primavera.

All'interno dei Centri socio-educativi riprenderanno, come lo scorso anno, i corsi di italiano L2 per i bambini stranieri, in collaborazione l'Associazione di promozione sociale "Puzzle" di Montevarchi.

**3.4.3.1 - Investimento**

Ristrutturazione e ampliamento dei locali del Centro Educativo "Il Piccolo principe" a Levane e manutenzione straordinaria dei locali del Centro Educativo "Il Cerchio" a Montevarchi



**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

"Servizio trasporto scolastico

""Piedibus"

"Centri socio-educativi extrascolastici "Il Cerchio" ed "Il Piccolo Principe"

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Trasporti scolastici:

- personale del Comune di Montevarchi  
n. 5 Dipendenti a tempo indeterminato
- personale dipendente di Ditte esterne

Ufficio Pubblica Istruzione - servizi amministrativi:

- personale del Comune di Montevarchi  
n. 5 Dipendenti a tempo indeterminato

Centri socio-educativi extra scolastici:

- personale del Comune di Montevarchi  
n. 2 Educatrici con contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa
- personale delle Associazioni che operano all'interno dei Centri

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

- n. 2 autovetture e n. 5 scuolabus
- n. 8 computer
  - n. 6 stampanti
  - n. 1 fotocopiatrice

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Gli interventi sono realizzati rispettando il piano regionale di settore come previsto dalla Legge Regionale 32/2002 e relativo regolamento di attuazione .

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	162.000,00	162.000,00	162.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	162.000,00	162.000,00	162.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	195.000,00	195.000,00	195.000,00	
TOTALE (B)	195.000,00	195.000,00	195.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	683.700,00	659.672,86	672.022,61	
TOTALE (C)	683.700,00	659.672,86	672.022,61	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.040.700,00	1.016.672,86	1.029.022,61	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ASSISTENZA E TRASPORTI SCOLASTICI  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.040.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.040.700,00	3,46

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.016.672,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.016.672,86	2,58

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.029.022,61	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.029.022,61	3,53

**3.4 - PROGRAMMA N° 72 ATTIVITA' CULTURALI E COMUNICAZIONE**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. GALLI CHIARA ROSSI GIOVANNI**

**3.4.1- Descrizione del programma**

POLITICHE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI, I GIOVANI E L'ASSOCIAZIONISMO:

**BENI CULTURALI**

Il Comune di Montevarchi negli ultimi anni ha investito molto nel recupero di edifici di interesse storico - artistico ed ha reso fruibili spazi importanti da destinare ad interventi in campo culturale. Oggi si trova a possedere un patrimonio culturale molto consistente da valorizzare e sostenere a livello gestionale.

In primis la gestione e la promozione del Cassero, Centro di Documentazione per la Scultura Italiana tra '800 e '900, la cui apertura, nel maggio 2010, ha dato vita ad una nuova fase di programmazione, offerta culturale e ricerca. Progetto unico nel suo genere in Italia ha come finalità primarie la ricerca e la documentazione della plastica italiana del periodo, allestendo esposizioni d'ampio respiro, stabilendo rapporti con le Università toscane e italiane, ponendosi come punto di riferimento per le numerose Gipsoteche e Musei d'Artista presenti nella Regione ed in Italia, e avviando con esse progetti comuni per la divulgazione e la conoscenza di collezioni poco note e visitate. La valorizzazione della collezione civica permanente e l'attività del Centro di Documentazione stanno iniziando ad avere una importante ricaduta sulla promozione del turismo nella nostra città, confermando come la cultura possa diventare un volano straordinario per lo sviluppo del territorio. In continuità con il progetto del Cassero l'Amministrazione si impegnerà nel riallestimento dello spazio Galeffi con l'obiettivo di utilizzare gli attuali spazi per iniziative culturali e piccoli eventi espositivi in modo da mantenere la destinazione d'uso e funzione museo/fruizione pubblica.

Per quanto riguarda il centro culturale "Ginestra, fabbrica della conoscenza" prosegue il percorso di educazione informale, secondo la formula "learning by doing" che, con il coordinamento e la direzione dell'associazione artway of thinking, porterà nei primi mesi del nuovo anno a selezionare quattro giovani del territorio per trasferire loro, nel tempo, la funzione di coordinamento delle attività culturali della Ginestra. Parallelamente proseguono il lavoro di gruppo del tavolo di cooperazione formato da esperti volto a realizzare la nuova biblioteca comunale integrata con spazi laboratoriali, tecnologici, performativi ed esperenziali, secondo lo sviluppo di un nuovo modello di "centro per la conoscenza e l'espressione, attraverso le arti e i linguaggi della contemporaneità" e la progettazione e la programmazione delle attività del centro in collaborazione con i centri di produzione culturale locali e nazionali con particolare attenzione alla realtà associativa locale e alle pratiche di partecipazione e di democrazia dal basso sperimentate con successo in passati progetti. Il 2011 vedrà l'inaugurazione dei locali restaurati del San Lodovico e del Museo Paleontologico, con annessa Biblioteca Poggiana e pertanto l'Amministrazione sarà impegnata, in base al Protocollo d'Intesa con l'Accademia Valdarnese del Poggio, a definire ipotesi di valorizzazione di tutto il patrimonio cittadino e strumenti operativi di gestione.

**ATTIVITA' CULTURALI**

Le sempre più gravi difficoltà di bilancio prodotte dalle scelte nazionali impongono all'Amministrazione di concentrare le proprie attività di intrattenimento e di spettacolo soprattutto nel periodo estivo sforzandosi di confermare iniziative consolidate e strutturate quali la rassegna Valdarno Jazz Festival e il Festival Orientoccidente.

Nella linea degli interventi mirati all'approfondimento e alla valorizzazione delle opere di cittadini illustri, l'Amministrazione ha in programma di realizzare un progetto-evento incentrato sulla figura di Giovanni Martinelli (Montevarchi, 1600 o 1604-1659). Il progetto, da realizzarsi entro marzo 2011, avrà la sua centralità in una mostra e in un catalogo attraverso i quali possa emergere un profilo biografico più certo e una più articolata analisi storico-critica dell'artista montevarchino. Il progetto è inserito nell'ambito della "Città degli Uffizi" ed è curato dagli studiosi Bruno Santi e Andrea Baldinotti.

La mostra sarà allestita negli spazi espositivi dell'Auditorium Comunale di Montevarchi dal 12 marzo al 19 giugno 2011.

**BIBLIOTECA COMUNALE**

Per la biblioteca comunale di Montevarchi, il triennio 2011-2013 rappresenterà un periodo di grandi trasformazioni e forte sviluppo, in quanto, è stato avviato già nel 2010, il progetto di dismissione della sede attuale e di insediamento di una nuova biblioteca nel complesso storico la Ginestra.

Per sviluppare il progetto è stato costituito un tavolo di lavoro del quale fanno parte:

"gli organi tecnici del Comune (Dirigente del V Settore, Responsabile della Biblioteca, personale dell'Ufficio Tecnico)

"il Prof. Maurizio Vivarelli, docente di biblioteconomia e esperto di organizzazione e gestione delle biblioteche dell'Università di Torino, e l'architetto Raffaella Magnano, esperta in progettazione di biblioteche e centri di documentazione (a seguito di stipola di apposita convenzione con l'università).

"Gli organi politici del Comune rappresentati dall'Assessore alla Cultura e dalla Presidente del Consiglio della Biblioteca.

"Una rappresentante dell'Associazione Art Way of Thinking, che gestisce le attività laboratoriali attualmente in corso nel complesso la Ginestra.

Il progetto in fase di elaborazione complessiva, sia per quanto riguarda la struttura, le infrastrutture ad essa collegate, la distribuzione degli spazi e la progettazione biblioteconomica, prevede, sotto il profilo bibliografico, una nuova definizione del modello di biblioteca, che punta all'ampliamento dell'offerta dei servizi, sia tradizionali e collegati alla funzione e fruizione del libro e del materiale documentario-archivistico(lettura, prestito, promozione, studio), che più innovativi legati alla multimedialità, con creazione di una vera e propria mediateca (DVD, CD musicali, salette polifunzionali per visione film e ascolto musica, strumenti per digitalizzazione, lettori di e-book, sviluppo di tecnologie).

In relazione infatti alla crisi della identità storica che ha caratterizzato il modello della public library si rende necessario ora individuare modelli concettuali e spaziali-architettonici che sappiano dar conto da un lato della finalità imprescindibili della biblioteca nella sua funzione di mediazione documentaria, e, contestualmente, delle biblioteche pubbliche come spazi inclusivi che si caratterizzino fortemente come luoghi di aggregazione e di condivisione di pratiche sociali e culturali delle comunità di riferimento. E' necessario inoltre tener conto delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali, ed in particolare quelli riferibili alle dinamiche del cosiddetto web 2.0, che, se criticamente interpretate ed utilizzate, possono notevolmente aumentare il potenziale comunicativo della biblioteca. Infatti uno degli aspetti che differenzierà la nuova biblioteca sarà proprio la multimedialità. Come convenuto in Consiglio comunale il progetto operativo/gestionale della biblioteca comunale sarà messo a disposizione del Consiglio ed avrà, oltre agli altri obiettivi sopra richiamati, la caratteristica di una ottimizzazione della gestione e dell'impiego delle risorse.

**GIOVANI ED ASSOCIAZIONISMO**

Le politiche giovanili restano una priorità dell'azione amministrativa. Incrementare i servizi rivolti a giovani, dare spazio al protagonismo giovanile. Le azioni programmate al Centro Ginestra, fabbrica della conoscenza, con i laboratori sulla partecipazione vanno anche in questa direzione.

In questa direzione va anche il progetto-evento U-Festival volto a favorire la creatività giovanile e la sensibilizzazione dei giovani del Valdarno sui temi della solidarietà internazionale e dei diritti.

L'Amministrazione intende continuare a favorire le concrete capacità progettuali delle diverse realtà associative anche nella ripartizione dei finanziamenti, attraverso il bando per progetti su base annuale.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

**3.4.3.1 - Investimento**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	85.000,00	6.494.053,20	65.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	1.048.840,81	2.216.471,80	1.999.000,00	
TOTALE (A)	1.133.840,81	8.710.525,00	2.064.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	49.500,00	50.000,00	50.500,00	
TOTALE (B)	49.500,00	50.000,00	50.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	953.433,39	976.530,79	
TOTALE (C)	0,00	953.433,39	976.530,79	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.183.340,81	9.713.958,39	3.091.030,79	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ATTIVITA' CULTURALI E COMUNICAZIONE  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.099.340,81	92,90	44.000,00	3,72	40.000,00	3,38	1.183.340,81	3,93

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.010.933,39	10,41	37.000,00	0,38	8.666.025,00	89,21	9.713.958,39	24,60

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.034.030,79	33,45	37.000,00	1,20	2.020.000,00	65,35	3.091.030,79	10,60

**3.4 - PROGRAMMA N° 73 SERVIZI SOCIALI E SPORT**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. ROSSI GIOVANNI**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Gli obiettivi per l'anno 2011, per quello che riguarda i Servizi Sociali non saranno solamente l'espressione del Bilancio di Previsione, ma intendono proseguire nel segno della continuità tutti quelli legati agli esercizi precedenti.

L'Amministrazione sta facendo il possibile per costruire, anzi, consolidare a Montevarchi un sistema di welfare (ben-essere) che sia vicino ai bisogni di tutti e nell'interesse delle varie generazioni, scambiandosi tra di esse saperi, esperienze e conoscenze. Pur consapevoli delle difficoltà di una realtà sociale che corre spesso più veloce della stessa capacità di programmazione dell'Ente Locale, stiamo lavorando per assicurare dignità, attenzione, servizi equamente rivolti a tutti, in particolare ai più deboli: un welfare a misura di famiglia. In particolare per l'anno 2011 l'Amministrazione intende portare avanti i seguenti progetti:

1.Un ponte tra generazioni: si tratta di temi intorno ai quali il Servizio Sociale andrà a consolidare la sua capacità di dialogo con la società nel suo complesso, riservando una attenzione particolare alle fasce con particolari fragilità: minori, giovani, anziani, portatori di handicap e stranieri Non si tratta solo di individuare forme di intervento dedicate ma occorre costruire un modo di convivere e condividere la realtà dove si accentui la sensibilità a certi passaggi dello sviluppo e della costruzione della personalità. In questo progetto saranno coinvolte le Scuole, le Associazioni, le Cooperative e tutti i rappresentanti della comunità che intendono collaborare a creare PONTI tra generazioni, percorsi d'incontro, d'ascolto e di scambio tra generazioni, generi e genti, cioè creare una rete di progetti pensati per la convivenza e la conoscenza di persone nate in momenti e luoghi diversi, ma facenti parte della stessa comunità.

2.Buon vicinato e solidarietà attiva con le seguenti attività:

"Cinema insieme

Un sabato al mese un gruppo di circa 15 anziani è accompagnato al Cinema il sabato pomeriggio da operatori del servizio assistenza domiciliare ed alcuni volontari di associazioni cittadine. Gli anziani usufruiscono anche di un servizio di trasporto. Cinema e trasporto sono gratuiti per i partecipanti (spesa a totale carico del Comune)

"Ginnastica dolce in Casa di Riposo per anziani parzialmente non autosufficienti

Due volte alla settimana un gruppo di 12 anziani usufruisce gratuitamente di lezioni di ginnastica dolce - con istruttore UISP - nella palestra della locale Casa di Riposo. La partecipazione è gratuita (spesa a totale carico del Comune - palestra messa a disposizione dalla Casa di Riposo)

"AFA - ATTIVITA' FISICA ADATTATA

Il Comune di Montevarchi ha promosso ed organizzato nel proprio territorio l'AFA (Attività Fisica Adattata), attività che continua dal 2007 con l'obiettivo di ampliare il numero di corsi anche nelle frazioni. I corsi sono dedicati alle sindromi algiche da ipomobilità (mal di schiena e postura flessa) e si svolgono:

"N. 3 corsi nel Palazzetto dello Sport

"N. 3 corsi in una palestra privata

"N. 2 corsi presso il Centro Sociale polivalente "La Bartolea"

"N. 1 corso presso la Piscina Comunale. Questo tipo di attività è principalmente indicato per chi ha subito interventi di protesi d'anca o di ginocchio, oppure per coloro che hanno problemi più seri alla colonna vertebrale e quindi hanno difficoltà a sostenere il peso del corpo in piedi

3.Una nuova domiciliarità: l'offerta di assistenza domiciliare ad anziani parzialmente o non autosufficienti è una sfida a cui le politiche sociali del Comune di Montevarchi sono



chiamate a fare fronte oggi e nei prossimi anni. Possiamo sicuramente affermare che la domanda sta cambiando; questa è orientata, soprattutto a partire dagli ultimissimi anni, verso una minore richiesta di residenzialità ed una maggiore domanda di "casa", intesa non semplicemente come luogo fisico in cui collocarsi, ma anche come dimensione complessiva e rassicurante in grado di rispondere alle esigenze ed ai bisogni più diversi. Ciò è da porre in relazione con una molteplicità di fattori. Sostegno alla famiglia e qualificazione della rete assistenziale, in particolare l'assistenza domiciliare: questo è quanto questo Assessorato desidera investire rispetto all'Alzheimer ed al Parkinson. Per queste malattie è prioritaria l'importanza di prendersi cura del malato e di sostenere i familiari nel percorso di assistenza. Ai familiari vorremmo dedicare una specifica attenzione con iniziative formative, promuovere gruppi di sostegno ed auto-aiuto, rafforzare le consulenze specialistiche (psicologiche, assistenziali, legali e tecniche per adattamento degli ambienti) con l'aiuto, la collaborazione e la consulenza dell'AIMA - Associazione Italiana Malati di Alzheimer che ha aperto, con la collaborazione della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, un Centro di Ascolto Zonale Alzheimer presso la RSA di Terranuova Bracciolini e l'Associazione Parkinsoniani Aretini - APAR che ha sede a Montevarchi.

4. Il Comune desidera intervenire anche per valorizzare il ruolo degli anziani nella società e per renderli protagonisti attivi nel proprio territorio di residenza. Questo impegno dovrebbe favorire lo sviluppo dei Centri sociali, infatti l'apertura del Centro Sociale Polivalente La Bartolea (CSP), posto in Via dei Mille n. 2 - Centro Storico -, con accesso anche da Via Cennano, ha permesso la realizzazione di uno spazio a piano terra destinato ad attività rivolte alla comunità. L'Assessorato Servizi alla persona ha avviato, già dal mese di novembre 2006, un percorso di concertazione e di progettazione partecipata per le attività al CSP con le Associazioni, le organizzazioni sindacali, le assistenti sociali, le cooperative, la ASP, le Parrocchie, i medici di medicina generale, presenti e/o operanti nel territorio comunale per perseguire insieme obiettivi strategici che potrebbero essere:

"promozione della salute e stili di vita;

"prevenzione verso stati di emarginazione, di maggiori carichi assistenziali, di processi di istituzionalizzazione irreversibili, di situazioni di cronicità delle persone anziane fragili;

"circolarità delle prestazioni assistenziali (ADI, Diurni, RSA) nella logica della rete integrata dei servizi;

"sviluppo delle politiche assistenziali per gravi.

5. Per le persone portatrici di handicap l'Amministrazione conferma tutti gli interventi già in atto tra cui l'assistenza e l'integrazione scolastica degli alunni disabili che frequentano la scuola dell'obbligo - definite dalla L. 104/92. Detto progetto prevede la compartecipazione finanziaria sia dei Comuni che del Piano Sociale di Zona.

6. Gemellaggi e Cooperazione Internazionale: dal mese di gennaio 2007 il Servizio Sociale segue anche i Gemellaggi ed i progetti di Cooperazione Internazionale del Comune di Montevarchi. Le principali finalità per detti ambiti di intervento sono quelle di favorire la partecipazione ed i rapporti tra i cittadini e con i cittadini altri, di gestire le relazioni e valorizzare i rapporti con le città europee e del resto del mondo legate a Montevarchi da Patti di Gemellaggio, Patti di Amicizia/Solidarietà e Protocolli d'Intesa quali: Kitzingen (Germania), Roanne (Francia), Betlemme (Palestina), Rahat (Israele), Kanougou (Burkina Faso), Saharawi, Slavgorod (Bielorussia). L'attività di cooperazione sarà svolta di concerto e con l'aiuto della Regione Toscana e con la collaborazione e la condivisione di uno o più progetti tra i Comuni del Valdarno. Per quanto riguarda il gemellaggio con Kitzingen e Roanne si prevede di riattivare la collaborazione con le Scuole (medie inferiori e superiori) per lo scambio tra studenti.

7. Progetti per l'integrazione e l'intercultura della popolazione immigrata: oltre agli interventi istituzionali in campo interculturale e per l'integrazione, nell'anno 2011 questa Amministrazione intende:

"consolidare l'attività del Centro di Ascolto per cittadini stranieri facendo in modo che questo servizio diventi una specificità dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP - e quindi un URP polifunzionale, anziché uno sportello soltanto per i cittadini migranti.

"consolidare i progetti in essere per assicurare l'integrazione dei cittadini migranti, con la collaborazione delle Comunità straniere del Valdarno e delle Associazioni di cittadini stranieri che operano nel nostro territorio.

#### GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Con Deliberazione Consiliare del 24/07/2008, è stato approvato il nuovo "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali".

Durante l'anno 2009 e 2010 sono state rinnovate quasi tutte le Convenzioni per la gestione degli impianti sportivi.



Le novità introdotte dal Regolamento portano ad una sempre maggiore responsabilizzazione dei gestori degli impianti, i quali sono tenuti a produrre relazioni dettagliate sulla gestione sia economica che organizzativa ed a documentare tutte le spese sostenute. Il contributo a sostegno della gestione sarà concesso a consuntivo e fino ad un massimo del 50% delle spese effettivamente sostenute e documentate.

I fondi che deriveranno dalle eventuali economie di gestione, saranno reinvestiti nella promozione dello sport e nel sostegno dell'attività sportiva giovanile.

Dal mese di Novembre 2010 anche l'Antistadio Comunale è stato affidato in gestione a terzi.

Restano ancora in gestione diretta dell'Ufficio Sport del Comune per l'anno 2010/2011, lo Stadio "Brilli Peri", il campo sportivo del Pestello Verde e tutte le palestre scolastiche.

#### 1.Progetto pilota per lo SPORT

Il Progetto si rivolge a tutte le Società Sportive che lavorano nel settore giovanile sia che utilizzino impianti di proprietà comunale che impianti privati. Per le società che utilizzano gli impianti sportivi di proprietà comunale è un obbligo aderire a tale progetto. Il progetto si rivolge a tutti gli sport sia di squadra che individuali. L'obiettivo che si propone è quello di promuovere la trasformazione dell'attuale cultura sportiva sempre più orientata al successo, al far emergere i più capaci, spesso emarginando o mettendo in secondo piano chi non eccelle. Con tale progetto si intende far sì che lo sport torni a ricoprire il ruolo di veicolo di valori umani, di solidarietà e socializzazione, di mezzo di prevenzione sociale e crescita culturale, tra i ragazzi e gli adulti, aiutando i responsabili, i genitori e tutti coloro che fanno parte del mondo sportivo, a riscoprire un senso di competizione sportiva improntata alla crescita reciproca ed al rispetto dell'avversario. L'obiettivo è anche quello di far diventare lo sport un "luogo per tutti" e non un "luogo esclusivo per chi vince", dove va avanti solo il più forte. Un progetto così pensato si configura anche come efficace strumento di prevenzione di eventuali devianze, fenomeni di emarginazione e abuso di sostanze.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Associazione Valdarnese di Solidarietà ed è proseguito nella sua seconda fase, prima di tutto coinvolgendo tutte quelle società sportive che nel 2008 non sono state coinvolte, poi proseguendo l'attività già avviata con le squadre del 2008. A seguito dei gruppi di lavoro svolti tra allenatori e psicologi, è stato realizzato un documento dal quale scaturisce la necessità di continuare l'iniziativa perché attraverso lo scambio reciproco ed il confronto delle esperienze, è possibile sviluppare nuovi percorsi formativi e partecipativi. Da detto documento si evince la necessità di dare avvio per l'anno scolastico 2009/2010 ad una iniziativa che coinvolgerà tutti i bambini di età compresa tra i quattro e i nove anni di tutte le Società Sportive. Si costituirà un gruppo di esperti formato dai rappresentanti di tutte le Società sportive del territorio che dovranno redigere un protocollo operativo nel quale saranno indicate le attività da svolgere con i gruppi di bambini di età compresa tra 4 e 9 anni, al quale dovranno adeguarsi tutte le società sportive.

Questa esigenza scaturisce dalla consapevolezza che nei bambini di questa età è importante sviluppare tutte le abilità motorie e soprattutto è importante lo sport come strumento di socializzazione e di affermazione di sé, ma è assolutamente deleteria la eccessiva specializzazione ed il raggiungimento del risultato a tutti i costi.

Nei mesi di Marzo ed Aprile 2010 è stata fatta una sperimentazione del progetto anche nella scuola primaria, fornendo a tutte le classi 4° un operatore tra coloro formati dal progetto ed una psicologa dell'Associazione Valdarnese di solidarietà.

L'intervento ha preso il nome "Il bello dello Sport ...va a scuola" e per 10 lezioni ogni classe ha potuto svolgere attività motoria di base alla presenza di personale qualificato, in grado di dare anche un valido sostegno psicologico alle insegnanti di classe riguardo a dinamiche problematiche della classe.

Questa sperimentazione è stato molto ben accolta sia dalle insegnanti che dai Dirigenti ed è stata prevista anche per l'anno scolastico 2010/2011.

#### 2.Progetto Sport con le Scuole e gli Oratori

Il Progetto ha l'obiettivo di prevenire l'abbandono sportivo nei ragazzi di età compresa tra gli 11 ed i 14 anni. Spesso a questa età i ragazzi cessano l'attività perché si sentono emarginati dalle società sportive che ricercano il risultato a tutti i costi, a volte la rinuncia è dovuta a problemi economici, altre volte semplicemente a pigrizia. Con questo progetto si vuole riportare a far sport coloro che lo hanno abbandonato oppure coloro che non lo hanno mai fatto. Il canale preferenziale attraverso il quale è stato proposto il progetto è "la Scuola". Sono state contattate varie società sportive che lavorano nel nostro territorio le quali hanno messo a disposizione i loro allenatori, sono state proposte varie discipline sportive tra cui il rugby, il tiro con l'arco, il Kung-Fu, e le arti circensi, Il progetto proseguirà anche nell'anno scolastico 2010/2011.

#### 3.Sport e disabilità

L'ufficio Sport, in collaborazione con la Società sportive del territorio ed alcune associazioni di volontariato che si occupano di ragazzi disabili, sta elaborando una collaborazione per la realizzazione di un progetto dedicato all'integrazione e partecipazione di bambini e ragazzi diversamente abili a varie attività sportive, inoltre sta collaborando con la Società FIDES Basket per la realizzazione del Progetto " Basket insieme.....senza limiti" per la nascita a Montevarchi di una squadra di Basket in carrozzina.

### **3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Fra gli interventi in campo sociale possiamo distinguere quelli riconfermati obbligatori dalla 24 febbraio 2005, n. 41 e quelli previsti sia nel Piano Integrato di Salute per l'Area Valdarno che nel Piano di Azione dell'Assessorato Servizi alla Persona. Per il 2011 la Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno prevede l'aggiornamento del Piano Integrato di Salute. Si prevede inoltre una riflessione tra i 10 Comuni del Valdarno per una gestione associata dei servizi sociali.

Per gli interventi in area sportiva si riconfermano quelli di promozione allo sport sia in campo scolastico che con la collaborazione delle varie società sportive.

### **3.4.3 - Finalità da conseguire**

Continuità dei servizi e/o interventi in essere e di quelli in fase di attuazione; promozione e rafforzamento del Centro di Ascolto di Montevarchi per cittadini immigrati; attivazione e/o rafforzamento di interventi al fine di favorire l'integrazione scolastica dei portatori di handicap nella scuola dell'obbligo; promozione di attività rivolte ai minori; promuovere e facilitare la partecipazione e l'inserimento di soggetti portatori di handicap nelle iniziative ludico-ricreative organizzate dal Comune di Montevarchi; predisposizione di progetti per il Servizio Civile Volontario Nazionale e Regionale; promozione ed attivazione di interventi di sostegno alla domiciliarità per persone anziane e per coloro che hanno patologie invalidanti; interventi di prevenzione per la tossicodipendenza; promozione e rivitalizzazione delle attività legate ai gemellaggi ed alla cooperazione internazionale, promozione dello Sport quale prevenzione al disagio.

#### **3.4.3.1 - Investimento**

Centro Sociale Polivalente La Bartolea in Viale dei Mille n. 2.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

vacanze anziani, servizio di telesoccorso, pasti a domicilio, integrazione rette di ricovero, assistenza domiciliare, contributi economici, agevolazioni nel pagamento dei servizi scolastici, contributi associazioni di volontariato, gestione Centro Sociale Anziani, servizi di assistenza domiciliare con il supporto dei volontari del Servizio Civile Volontario, progetti per il sostegno alla domiciliarità (centri diurni, interventi di solidarietà attiva e di buon vicinato, custode Alzheimer), servizio di informazione ed orientamento per il Servizio Civile Volontario; impiego di anziani in lavori socialmente utili, prima accoglienza per extracomunitari, orientamento al lavoro, rafforzamento del Centro di Ascolto per cittadini stranieri, orientamento al lavoro per portatori di handicap di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 avente per oggetto "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; assistenza scolastica ai portatori di handicap; trasporto di soggetti portatori di handicap, inserimento di anziani in condizioni di parziale autosufficienza - residenti nel nostro Comune - alla RSA di Montevarchi; progetti nelle scuole per la promozione allo sport e progetti con le associazioni di volontariato e società sportive.

Per quanto riguarda la compartecipazione dell'utenza al servizio di assistenza domiciliare si prevede per l'anno 2011 una revisione della tariffa, tenendo conto anche dell'andamento del tasso di inflazione.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

n. 1 dirigente, n. 4 amministrativi a tempo pieno, n. 1 amministrativo per n. 9 ore settimanali, n. 4 assistenti sociali del Comune di Montevarchi, n. 1 assistente sociale messa a disposizione dalla cooperativa convenzionata per i servizi domiciliari. Per l'assistenza domiciliare sono impiegati gli operatori forniti dalla Cooperativa Sociale a r.l. Giovani Valdarno. Inoltre collaborano i volontari delle numerose associazioni di volontariato e promozione sociale. Per il Centro di Ascolto per cittadini stranieri: n. 1 operatore e mediatori linguistico culturali. N. 9 Dipendenti a tempo indeterminato - a tempo pieno  
N. 1 Dipendente a tempo indeterminato per n. 9 ore settimanali  
N. 1 Operatore Centro di Ascolto per cittadini stranieri (Cooperativa Beta di tipo B)

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

n. 2 autovetture (n. 1 di proprietà del Comune di Montevarchi e n. 1 a noleggio); n. 9 personal computer in rete e dotati di collegamento intranet (possibilità di visualizzare anche la banca dati dell'anagrafe e del bilancio) ed internet, acquistati dal Comune di Montevarchi con fondi di progetti sociali di Area; n. 1 personal computer portatile acquistato con i fondi di Area del P.S.Z. anno 2002; n. 1 scanner; n. 1 apparecchio fax; n. 1 fotocopiatrice, n. 3 biciclette, n. 1 pulmino n. 9 posti attrezzato per trasporto handicap in comodato d'uso gratuito.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

gli interventi ed i servizi socioeducativi e sociosanitari erogati dal Comune di Montevarchi rispettano quanto previsto dalla L.R. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"; dagli indirizzi del Piano Integrato Sociale Regionale; dalla L.40/98 "Disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero; D.Lgs. 5 aprile 2002, n. 77 "Disciplina del Servizio Civile Nazionale a norma dell'art. 2 della Legge 6/3/2001, n. 64"; dalla L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"; piano regionale e provinciale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie 2008/2010.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	525.596,00	122.000,00	122.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	39.000,00	597.596,00	0,00	
TOTALE (A)	564.596,00	719.596,00	122.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	311.000,00	311.000,00	311.000,00	
TOTALE (B)	311.000,00	311.000,00	311.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.260.492,72	922.321,36	1.219.342,96	
TOTALE (C)	1.260.492,72	922.321,36	1.219.342,96	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.136.088,72	1.952.917,36	1.652.342,96	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
SERVIZI SOCIALI E SPORT  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.115.088,72	99,02	0,00	0,00	21.000,00	0,98	2.136.088,72	7,09

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.590.321,36	81,43	0,00	0,00	362.596,00	18,57	1.952.917,36	4,95

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.652.342,96	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.652.342,96	5,67



**3.4 - PROGRAMMA N° 80 GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. D'ELIA PAOLO GRASSI MORENO**

### 3.4.1- Descrizione del programma

Verranno attivate tutte le procedure tese all'ottimizzazione dei consumi su tutti gli immobili e le aree del patrimonio

Il programma sara' gestito in parte dal servizio " Gestione del Patrimonio Edilizio Pubblico " ed in parte dal servizio " Territorio e infrastrutture ".

All'interno del programma sono ricompresi tutti gli aspetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria di carattere funzionale degli immobili comunali, delle strade, del verde, dei parcheggi, delle scuole, degli impianti sportivi e dei cimiteri. Il programma inoltre prevede la gestione dell'ERP dell'Amministrazione Comunale, degli appalti e dei contratti, la gestione dell'inventario del patrimonio mobile ed immobile, la gestione degli aspetti amministrativi (vendite, acquisti e locazioni).

All'interno del programma è prevista anche la gestione della pulizia degli immobili.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per il cofinanziamento dei progetti PiuSS recentemente attivati a livello regionale e' prevista il trasferimento di parte del patrimonio comunale. Nella Deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sono evidenziati gli immobili e le aree di proprietà comunale di cui e' prevista la dismissione al fine di realizzare le importanti opere pubbliche previste nel piano annuale.

Inoltre particolare importanza sarà attribuita alla manutenzione straordinaria delle scuole elementari, materne e medie. In questo senso continueranno e si concluderanno gli interventi di prevenzione e riduzione del rischio degli elementi non strutturali delle scuole Isidoro del Lungo , Leonardo da Vinci e Magiotti.

Sono inoltre previste attività di manutenzione straordinaria per quanto riguarda l'impiantistica sportiva ed i servizi cimiteriali.

L'Ufficio tecnico provvederà a sviluppare , tenuto conto del proprio organico , tutta la progettazione inerente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio Comunale. Per quanto riguarda gli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica si attiveranno gli intervento tesi alla realizzazione di n° 24 alloggi nella frazione di Levanella e saranno concluse le procedure per l'assegnazione definitiva degli alloggi acquisiti ( tramite contributo regionale ) nell'area ex Macelli in Montevarchi Capoluogo.

Per quanto riguarda le nuove acquisizioni si procederà alle ultime acquisizioni, tramite trattativa bonaria ove possibile, degli immobili e delle aree ricomprese nel progetto denominato " Memorario "

L'ufficio patrimonio gestirà gli spazi da destinare a manifestazioni , convegni , adempimenti costituzionali ecc al fine di assicurare una ragionata programmazione del patrimonio comunale .

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo degli investimenti, si rimanda al programma annuale e triennale delle opere pubbliche che al suo interno prevede esplicitamente i vari tipi di intervento con gli importi necessari per la loro realizzazione.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire

Il programma Gestione e manutenzione del patrimonio comunale ha come finalità di favorire interventi atti a garantire la funzionalità di edifici pubblici, strade, impianti ecc.:

-la funzionalità degli edifici pubblici: sedi comunali, sedi istituzionali, scuole, alloggi, ecc.;

-la fruibilità di impianti sportivi vari: Centro del Nuoto, Palazzetto, Stadi;

- l'efficienza della rete viaria e dei parcheggi;

- la manutenzione di parchi e giardini;
- la gestione dei servizi cimiteriali;
- gestione degli appalti comunali;
- gestione Edilizia Residenziale Pubblico
- gestione del patrimonio comunale.

**3.4.3.1 - Investimento**

Saranno investiti tutti gli stanziamenti previsti nel bilancio annuale.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Verranno erogati tutti i servizi relativi al Patrimonio Comunale.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

L'erogazione del servizio, ove non trattasi di interventi appaltati, sarà garantito con personale dipendente, struttura tecnica e operativa.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità e il mantenimento e/o il miglioramento dei livelli dei servizi erogati, per gli interventi curati direttamente, verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento delle varie attività (autocarri, motocarri, escavatori, monta feretri e attrezzature varie e D.P.I. per la sicurezza degli operatori.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Coerente con i piani regionali e comunali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	156.687,38	0,00	0,00	
TOTALE (A)	156.687,38	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	657.000,00	657.000,00	657.000,00	
TOTALE (B)	657.000,00	657.000,00	657.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	906.470,48	943.791,39	966.912,79	
TOTALE (C)	906.470,48	943.791,39	966.912,79	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.720.157,86	1.600.791,39	1.623.912,79	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.670.157,86	97,09	0,00	0,00	50.000,00	2,91	1.720.157,86	5,71

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.500.791,39	93,75	0,00	0,00	100.000,00	6,25	1.600.791,39	4,05

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.523.912,79	93,84	0,00	0,00	100.000,00	6,16	1.623.912,79	5,57

**3.4 - PROGRAMMA N° 81 ATTIVITA' TECNOLOGICHE E RISCHIO IDRAULICO**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. D'ELIA PAOLO**

**3.4.1- Descrizione del programma**

L'ottimizzazione della spesa dei consumi energetici sostenuti dall'Amministrazione Comunale costituisce un preciso obiettivo al fine di un risparmio complessivo della spesa del bilancio corrente .  
Inoltre continueranno le operazioni inerenti la gestione del rischio idraulico e quelle relative alla gestione della pubblica illuminazione.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

Per le problematiche attinenti il rischio idraulico , continuano le progettazioni per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza idraulica del territorio comunale All'interno dell'accordo sono ricompresi gli interventi a cura del Comune di Montevarchi relativamente alla realizzazione delle casse d'espansione sul torrente Dogana in loc. Scrafana per un importo complessivo di € 610,000,00 , in loc. Pestello per un importo di € 932.000,00 e del nuovo ponte in loc. La Ginestra per un importo complessivo di € 998.000,00.  
Il programma prevede interventi sul reticolo idrografico minore secondo le criticità evidenziate nello studio predisposto nei passati anni dall'Amministrazione Comunale  
Per l'eliminazione di situazioni di degrado igienico sanitario sono stati previsti interventi di manutenzione straordinaria della rete fognaria meteorica secondo gli stanziamenti previsti nel programma annuale delle OO.PP.  
Continueranno gli interventi relativi all' attuazione all'accordo di programma per la manutenzione ordinaria del reticolo idraulico dei comuni ricadenti nel comprensorio di Bonifica n° 23 " Valdarno ".  
Relativamente alla gestione della pubblica illuminazione, l'amministrazione Comunale effettuerà una operazione di controllo e verifica del servizio al fine di garantire la mobilità veicolare , pedonale e ciclabile assicurando criteri di efficienza e sicurezza..  
L'Amministrazione Comunale, nei riguardi dei servizi esternalizzati, svolge solo un compito di verifica e di controllo rispetto a quanto convenzionato.  
A Tal fine si ricorda che :  
.- dal 1 gennaio 2002 la gestione del servizio idrico integrato è eseguita dalla società PUBLIACQUA S.p.a. a seguito di sottoscrizione di Accordo di Programma.  
- dal 1 ottobre 2002 il servizio gas metano è stato appaltato alla società COINGAS S.p.a.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati è prevista la:  
- verifica e controllo delle attività della società Publiacqua inserite nel POT  
- verifica e controllo delle attività svolte dalla società COINGAS.  
Risparmio energetico sia per quanto riguarda il costo dell'energia che per quanto riguarda gli strumenti e le opere tese ad un ottimizzazione dei consumi.  
Si persegue la necessità di assicurare la sicurezza della mobilità cittadina .  
Regimazione delle acque superficiali e meteoriche del territorio comunale al fine di evitare allagamenti, esondazioni e situazioni di criticità.

**3.4.3.1 - Investimento**

- Eventuale attivazione di finanziamenti nazionali e regionali in materia ambientale;
- L'investimento complessivo previsto nel POT di Publiacqua;
- Interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria del reticolo superficiale esistente;
- Attivazione dei finanziamenti regionali. per quanto riguarda le nuove casse d'espansione .
- Interventi a supporto delle reti gestite da Publiacqua di competenza Comunale.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Esatto funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione esistenti. attraverso la verifica sul soggetto affidatario del servizio.  
Verifica dell'esatto adempimento da parte delle società Publiacqua S.p.a. e COINGAS S.p.a.  
Esatto funzionamento del reticolo superficiale minore.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per quanto riguarda l'esternalizzazione del Servizio di Pubblica Illuminazione il personale interno effettuerà il controllo dell'attività svolta dal nuovo soggetto gestore.  
Per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria legati alle problematiche del rischio idraulico sarà utilizzato personale di ditte specializzate nel settore.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Per i vari interventi verranno impiegate le dotazioni strumentali necessarie alla manutenzione degli impianti quali ad esempio autocarro, autocarro con piattaforma telescopica, D.P.I. per la sicurezza individuale, oltre a tutte quelle necessarie per permettere al consulente esterno di effettuare il proprio compito di verifica.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Coerente con i piani regionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	175.771,68	145.639,50	144.853,75	
TOTALE (B)	175.771,68	145.639,50	144.853,75	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	175.771,68	145.639,50	144.853,75	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ATTIVITA' TECNOLOGICHE E RISCHIO IDRAULICO  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
155.771,68	88,62	0,00	0,00	20.000,00	11,38	175.771,68	0,58

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
125.639,50	86,27	0,00	0,00	20.000,00	13,73	145.639,50	0,37

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
124.853,75	86,19	0,00	0,00	20.000,00	13,81	144.853,75	0,50

**3.4 - PROGRAMMA N° 82 AMBIENTE E QUALITA' URBANA**  
**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. D'ELIA PAOLO ACCIAI NADIA**

**3.4.1- Descrizione del programma**

Verrà implementato e ampliato il servizio " Porta a Porta " che permetterà un miglioramento della percentuale di raccolta differenziata del Comune.  
Proseguirà il progetto legato alla smaltimento dell'amianto secondo il progetto avviato negli scorsi anni.  
Sarà attivato un progetto di miglioramento del servizio di raccolta rifiuti studiando la possibilità d'installare isole ecologiche a scomparsa nel centro commerciale naturale.  
Il programma contiene la gestione degli adempimenti legati al canile intercomunale.  
Continueranno gli interventi tesi a perseguire una gestione ambientale del territorio sostenendo una politica per uno sviluppo sostenibile che sappia coniugarsi con lo sviluppo economico e sociale.  
Inoltre e' previsto la verifica della gestione del servizio affidato al Centro Servizi Ambiente per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**

La scelta del servizio di raccolta rifiuti con isole a scomparsa all'interno del " centro commerciale naturale " e con l'implementazione del servizio "Porta a Porta" persegue l'intento dell'Amministrazione Comunale di migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti .  
Continueranno le attività di verifica , controllo , prevenzione e repressione dei vari inquinamenti di carattere igienico sanitario ,acustico ,idrico atmosferico , elettromagnetico presenti sul territorio Comunale .  
Proseguiranno gli interventi e le azioni contenute nella convenzione sottoscritta con i comuni di Bucine, Cavriglia, San Giovanni Valdarno e Terranuova Bracciolini per la gestione associata della Agenda 21 locale sulla base dei finanziamenti regionali disponibili..  
Il programma contiene la gestione di tutti gli adempimenti relativi ai vari inquinamenti (idrico-atmosferico-elettromagnetico-acustico).  
Il programma contiene la gestione di tutte le ordinanza di carattere igienico-sanitarie di competenza sindacale.  
Inoltre verranno attivate tutte le strade per accedere a finanziamenti regionali e nazionali legati all'ambiente.  
Relativamente alla gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il servizio di igiene urbana è stato esternalizzato dal 1 gennaio 2002 e l'Amministrazione svolge solo un compito di verifica e di controllo rispetto a quanto convenzionato con la società CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.p.a. affidataria del servizio.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Messa in atto di tutti gli adempimenti necessari per risoluzione delle varie problematiche ambientali che si verificano di volta in volta, oltre al raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 e dalla normativa regionale rispetto alle percentuali di raccolta differenziata.

**3.4.3.1 - Investimento**

Saranno investiti tutti gli stanziamenti previsti nel bilancio annuale.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Verranno erogati tutti i servizi relativi all'ambiente.  
Verifica dell'esatto adempimento da parte della società CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.p.a.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

L'erogazione del servizio, ove non trattasi di interventi appaltati, sarà garantito con personale dipendente, struttura tecnica e operativa.  
Specificatamente:  
-per il progetto di Agenda 21:Dirigente del Settore Gestione del Territorio con funzioni di coordinamento della gestione associata di Agenda 21 e n. 1 addetto amministrativo con il compito della realizzazione tecnica del progetto  
-per la gestione smaltimento rifiuti solidi urbani: n. 1 addetto amministrativo e un consulente esterno per le problematiche relative al nuovo progetti di " mappatura " dell'amianto .

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità e il mantenimento e/o il miglioramento dei livelli dei servizi erogati, verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento delle varie attività, oltre a tutte quelle necessarie per permettere al consulente esterno di effettuare il proprio compito di verifica.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Verifica della coerenza con i piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	20.000,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	213.346,38	13.201,00	78.627,18	
TOTALE (A)	233.346,38	13.201,00	78.627,18	
PROVENTI DEI SERVIZI	780.745,42	592.328,96	794.405,60	
TOTALE (B)	780.745,42	592.328,96	794.405,60	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.941.031,88	3.246.279,05	2.981.399,10	
TOTALE (C)	2.941.031,88	3.246.279,05	2.981.399,10	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.955.123,68	3.851.809,01	3.854.431,88	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
AMBIENTE E QUALITA' URBANA  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.905.123,68	98,74	50.000,00	1,26	0,00	0,00	3.955.123,68	13,13

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.815.809,01	99,07	36.000,00	0,93	0,00	0,00	3.851.809,01	9,76

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.818.431,88	99,07	36.000,00	0,93	0,00	0,00	3.854.431,88	13,22

**3.4 - PROGRAMMA N° 83 GESTIONE REALIZZAZIONE OO.PP.  
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE SIG. D'ELIA PAOLO**

**3.4.1- Descrizione del programma**  
IL programma 2011 e' fortemente caratterizzato dal Piano Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile (PIUSS) denominato " MONTEVARCHI CITTA' DEL VALDARNO E PORTA DEL CHIANTI: Il centro commerciale naturale luogo di incontro e di funzioni pregiate ".  
Sono stati finanziati i seguenti progetti portanti :  
Urban Center - lotto B - ;  
LA Bottega in piazza lotti " B e C "  
Inoltre i sotto elencati progetti funzionali hanno trovato ulteriori fonti di finanziamento e potranno probabilmente essere attivati.  
Riqualificazione architettonica e funzionale di piazza Garibaldi ; ( in sostituzione di P.za V. Veneto già realizzata )  
Riqualificazione architettonica e funzionale di piazza C. Battisti ;  
Nel programma annuale e triennale dei LL.PP. sono evidenziati e specificati gli importi economici delle varie opere ed i contributi regionali relativi.  
Il programma dell'anno 2010 riguarderà altresì interventi tesi al completamento delle varie Opere in corso " e l'inizio dei lavori della nuova scuola media di Levane.  
.Per quanto riguarda la viabilità si attiveranno gli interventi che riguarderanno due importanti raccordi stradali :  
la variante ad Est da Levanella a via Piave e la rotatoria in loc." Tre case " con relativo sottopasso ferroviario .  
Verranno realizzati nuovi parcheggi pubblici in via Montenero in via Sugherella e in via Alessandro Volta.  
Saranno inoltre realizzati il nuovo Magazzino Comunale in loc. Levanella ,un nuovo campo sportivo sempre in loc. Levanella un centro ricreativo con bar nell'area ex Gil .  
Continueranno i lavori per la realizzazione del Polo " Intermodale " c/o la stazione Ferroviaria per il quale sono state già acquisite' quasi tutte le i terreni e gli immobili occorrenti per la realizzazione degli interventi.  
Inoltre il programma si occupa della realizzazione di opere pubbliche non realizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale, ma effettuate da terzi in base ad accordi di natura patrimoniale ed urbanistica. Per questi tipi di realizzazioni è prevista una stretta sorveglianza e vigilanza da parte dell'Ufficio Tecnico per la verifica della loro perfetta esecuzione.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte**  
Il programma si concretizza nelle prime realizzazioni contenute nel PiuSS che vedranno una trasformazione importante del centro storico e più in generale dell'area relativa al " Centro Commerciale Naturale ".  
Altra scelta importante riguarda la necessità di un intervento migliorativo della mobilità, relativamente ai lavori per due importanti raccordi stradali di "quartiere" quello da Loc. " Tre case " a via Pacinotti e quello dalla piazzetta della Scuola di Levanella a via Piave.  
Per favorire l'intermodalità "ferro Gomma" c/o la stazione ferroviaria verrà realizzata la nuova Autostazione dei Bus.  
Anche i nuovi parcheggi previsti serviranno a compensare la perdita di circa 80 stalli che l'intervento di rifacimento delle vie e piazze comporterà.  
Molto importante sono gli interventi per l'edilizia scolastica con la reiterazione della gara di costruzione e concessione della nuova scuola media di Levane.  
Per l'edilizia cimiteriale continueranno gli interventi programmati nel cimitero del Capoluogo e delle frazioni .  
Si attiveranno inoltre forme di partenariato pubblico-privato che permetteranno di attivare importanti opere grazie al contributo privato.

**3.4.3 - Finalità da conseguire**

Il programma gestione opere pubbliche persegue la finalità di garantire interventi di carattere riqualificativo del centro commerciale della città nonché del miglioramento della mobilità veicolare e ciclabile al fine di migliorare la sicurezza dei cittadini.

Il programma prevede anche la realizzazione di nuove opere sia realizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale, che demandate alla realizzazione dei terzi e sul quale l'ufficio Tecnico effettuerà i dovuti controlli. In particolare le finalità da conseguire riguardano una migliore funzionalità degli edifici comunali ,delle strade dei parcheggi e delle aree di relazione.

**3.4.3.1 - Investimento**

Tutte le spese di investimento con i vari stanziamenti previsti sono dettagliate nella delibera di approvazione del programma annuale e triennale delle opere pubbliche.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Verranno erogati tutti i servizi attinenti alla realizzazione delle nuove opere.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare riguardano i tecnici del Servizio Lavori Pubblici i professionisti esterni incaricati di nuove progettazioni , nonchè tutte le imprese che realizzeranno i vari interventi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Verranno utilizzate le dotazioni strumentali in dotazione presso il Settore Tecnico dell'Amministrazione Comunale e le dotazioni delle imprese esecutrici dei lavori.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Verrà verificata la coerenza con i piani regionali di settore delle varie opere nonchè con lo strumento urbanistico Comunale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	73.434,02	225.592,00	1.831.156,00	
● REGIONE	7.050.980,62	4.262.566,00	1.697.292,40	
● PROVINCIA	480.000,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	932.061,76	6.290.249,82	3.610.783,88	
TOTALE (A)	8.536.476,40	10.778.407,82	7.139.232,28	
PROVENTI DEI SERVIZI	88.930,99	161.606,96	0,00	
TOTALE (B)	88.930,99	161.606,96	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.625.407,39	10.940.014,78	7.139.232,28	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
GESTIONE REALIZZAZIONE OO.PP.  
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
13.000,00	0,15	0,00	0,00	8.612.407,39	99,85	8.625.407,39	28,64

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
13.257,40	0,12	0,00	0,00	10.926.757,38	99,88	10.940.014,78	27,71

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
13.484,90	0,19	0,00	0,00	7.125.747,38	99,81	7.139.232,28	24,48

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre entrate
10	558.767,77	407.789,29	417.968,03			752.092,10	615.000,00	17.432,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	6.381.437,00	5.981.269,93	6.207.030,27			9.999.737,20	8.550.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30	223.684,90	159.331,86	164.671,35			227.688,11	300.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40	2.801.995,80	2.613.103,16	2.653.410,21			6.550.309,74	896.816,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	621.383,43
52	588.796,21	394.991,96	476.322,36			361.104,53	710.000,00	165.306,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223.700,00
70	729.452,71	703.383,80	708.427,78			1.921.264,29	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00
71	1.040.700,00	1.016.672,86	1.029.022,61			2.600.395,47	0,00	486.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
72	1.183.340,81	9.713.958,39	3.091.030,79			2.079.964,18	0,00	6.644.053,20	0,00	0,00	0,00	0,00	5.264.312,61
73	2.136.088,72	1.952.917,36	1.652.342,96			4.335.157,04	0,00	769.596,00	0,00	0,00	0,00	0,00	636.596,00
80	1.720.157,86	1.600.791,39	1.623.912,79			4.788.174,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.687,38
81	175.771,68	145.639,50	144.853,75			466.264,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
82	3.955.123,68	3.851.809,01	3.854.431,88			11.336.190,01	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.174,56
83	8.625.407,39	10.940.014,78	7.139.232,28			250.537,95	2.130.182,02	13.010.839,02	480.000,00	0,00	0,00	0,00	10.833.095,46

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Adeguamento normative scuola media Magiotti	04.02	2010	413,00	119,00	Contributo INAIL e fondi propri
Adeguamento normative scuola media Petrarca	04.02	2010	329,00	107,00	Contributo INAIL e fondi propri
Avviso di manifestazione di interesse per studi di fattibilità ed attività di progettazione (Decreto R.T. 2149/08 - PIUSS)	01.05	2008	100,00	100,00	Contributo Regionale
Completamento rifunionalizzazione e riarredo piazza Garibaldi: 1^ stralcio	08.01	2007	100,00	0,00	Fondi propri
Convento di S. Lodovico a Cennano	05.01	2007	2.338,00	1.647,00	Contributo Reg. e fondi propri
Convento S. Lodovico a Cennano	05.01	2007	2.338,00	1.270,00	Contributo Reg. e fondi propri
costruzione di in impianto di teleriscaldamento e riqualificazione urbana in loc. Moncioni	09.06	2009	165,00	0,00	Contributo Regionale ARTEA
Costruzione di in impianto di teleriscaldamento e riqualificazione urbana in loc. Moncioni	09.06	2009	165,00	0,00	Contributo Regionale ARTEA
Frana fraz. Ricasoli	09.06	2003	150,00	147,00	Contributo Regionale
Interventi manutenzione straordinaria delle strade comunali ed aree pubbliche	08.01	2010	98,00	0,00	Fondi propri
Inteventi di allestimento ed accessibilità del museo de Il Cassero	05.01	2008	185,00	152,00	Contributo Reg. e fondi propri
N.B. GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO		0	0,00	0,00	
Palazzo del Podestà	01.05	2003	1.470,00	1.350,00	Contributo Reg. - Banca M.P.S. e fondi propri
Palazzo Podestà	01.05	2003	1.470,00	1.350,00	Contributo Reg. - Banca M.P.S. e fondi propri
Pista ciclabile dalle Tre Case a Levanella	05.01	2006	320,00	291,00	Contributo Provinciale e fondi propri
Progetto accoglienza Valdarno aretino - realizzazione punto di informazione con APT di Arezzo	08.05	2010	48,00	40,00	Contributo Prov. e fondi propri
Protocollo d'Intesa per il potenziamento dei servizi ferroviari e l'integrazione modale nella stazione di Montevarchi (Memorario	08.01	2008	7.400,00	3.100,00	Contributo Regionale e Provinciale



Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Realizzazione centro documentale, ricerca e memoria delle Missioni umanitarie (ex-scuola elementare di Ricasoli)	05.01	2010	300,00	0,00	Contributo Stato
Realizzazione dell'asilo Nido per l'Infanzia nel capoluogo.	01.05	2007	850,00	12,00	Contributo Reg. e Concessionario dei servizi educativi nell'asilo nido attuale. (E.CO - consorzio di Coop. Sociali Montevar
Realizzazione dell'Asilo Nido per l'Infanzia nel capoluogo.	01.05	2007	850,00	440,00	Contributo Reg. e Concessionario dei servizi educativi nell'asilo nido attuale. (E.CO - consorzio di Coop. Sociali Montevar
Realizzazione di n. 128 ossarini nel Cimitero di Levane.	10.05	2007	30,00	29,00	Fondi propri
Realizzazione di n. 88 ossarini nel cimitero di Montevarchi	05.01	2009	30,00	21,00	Fondi propri
Realizzazione nuova biblioteca comunale loc. Ginestra	05.01	2010	880,00	0,00	Contributo Reg. e fondi propri
Realizzazione nuova rotatoria incrocio via A. Burzagli - viale Diaz - via Chiantigiana.	08.01	2008	51,00	49,00	Fondi propri
Realizzazione piste ciclopedonali - loc. Levanella - Levane via II Giugno.	08.01	2008	830,00	150,00	Contributo Reg. e fondi propri
Realizzazione piste ciclopedonali - loc. Pestello - centro storico - scuole piazza C. Battisti - capoluogo.	08.01	2008	725,00	87,00	Contributo Reg. e fondi propri
Rifacimento pavimentazioni bitumate strade comunali 2008 (via S. Lorenzo - via Marconi - S.R. Levanella - S.R. Levane - via dell	08.01	2008	150,00	145,00	Fondi propri
Rifacimento pavimentazioni bitumate strade comunali 2008 (viale Cadorna - Viale Diaz, via A. Burzagli - via F.lli Cervi - via Ro	08.01	2008	150,00	141,00	Fondi propri
S.P. Mercatale loc. Crocifisso	08.01	2010	650,00	24,00	Contributo Prov. e fondi propri
Scuola Elementare "Don Milani - via F. Rosselli" - capoluogo.	04.02	2008	160,00	150,00	Contributo Reg., Stato e fondi propri
* NOTA: i valori sono espressi in migliaia di euro		0	0,00	0,00	

**4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc)****SETTORE AFFARI GENERALI ED ORGANIZZAZIONE**

Il settore per quanto riguarda il Servizio Attività Produttive è stato impegnato:

nello studio del nuovo regolamento governativo sulla disciplina dello Sportello Unico Attività Produttive, in quanto il Servizio Attività Produttive è Ufficio interno coinvolto nel relativo procedimento ed in particolare a dare attuazione al D.Lgs. 59/2010, decreto di attuazione della Direttiva Bolkestein;

- alla promozione e regolamentazione di fiere e/o mercati sperimentali per la rivalutazione del centro storico;
- alla promozione di collaborazione con i Comuni limitrofi;

Il settore è stato impegnato per quanto riguarda la promozione del territorio:

- a proseguire il processo di promozione delle risorse locali avviato da questa Amministrazione in questo ultimo anno, consistito nel proseguimento del Mercatale con cadenza mensile come evento periodico all'aperto per la vendita diretta dei prodotti di qualità e nella realizzazione di uno "spaccio - mercato coperto" con apertura giornaliera come punto di vendita diretta condiviso da più produttori locali con la finalità di consolidare un rapporto diretto col consumatore e con gli altri soggetti della filiera corta.

Trattasi, infatti, di un'esperienza triennale per la quale l'Amministrazione Comunale, aderendo alle iniziative regionali sulla filiera corta, ha ricevuto dalla Regione Toscana i contributi previsti dalla deliberazione Giunta Regionale n. 335 del 14 maggio 2007 essendosi inserita all'interno del progetto "Rete regionale per la valorizzazione dei prodotti agricoli toscani" con l'obiettivo di promuovere e sostenere un rapporto più diretto tra produttori agricoli ed utilizzatori finali dei prodotti con l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici locali sia nel commercio che nella ristorazione e nel turismo rurale. Il programma per il 2010 si è concretizzato in un progetto speciale, finanziato sempre dalla Regione Toscana, collegato con il progetto proseguimento del Mercatale e "spaccio - mercato coperto", e che si è articolato in una supervisione anche sui prezzi effettuati all'interno della filiera corta.

- nel proseguire la promozione del centro commerciale naturale che ha coinvolto gli esercizi di vicinato del centro storico allargato, nel più ampio programma di rivitalizzazione del centro storico del Comune.

- nel promuovere il rapporto con la Pro-Loco

Per quanto riguarda il Servizio Segreteria e Affari Generali il Settore è stato impegnato, oltre alle attività istituzionali nelle seguenti attività:

"Collaborazione con il Servizio Attività produttive per la gestione del procedimento sanzionatorio ai sensi della L. 689/81 come success. modif.

"Segreteria della 1° Commissione Affari Generali

"Gestione informatizzata del controllo anagrafico del territorio (GAT) e APR E gestione documentale

"Proseguimento della gestione del pacchetto sicurezza su italiani, comunitari e extracomunitari, in collaborazione con il settore vigilanza urbana e urbanistica.

"Collaborazione con l'ufficio che gestisce il patrimonio abitativo per l'aggiornamento relativo agli assegnatari ERP e loro familiari.

"Predisposizione banche dati per preparazione Censimento 2011.

"Studio finalizzato alla creazione dei registri di stato civile in formato A3 (risparmio di carta e spazio nella archiviazione) "La riorganizzazione della gestione informatica dei documenti relativamente all'ufficio protocollo, il completamento e l'attuazione del manuale di gestione

Gestione associata del personale Comuni Montevarchi - Terranuova Bni - Bucine

Con riferimento alla gestione risorse umane nell'anno 2010, in coerenza con le direttive delle leggi finanziarie si è proseguito nell'attuazione del contenimento della spesa del personale, perseguendo l'obiettivo di aumentare la flessibilità organizzativa dell'ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti anche alla luce del D.L.78/2010.

In applicazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Montevarchi di cui alla delibera G.C. n. 147/07 e successivo adeguamento alle disposizioni normative intervenute successivamente ha perseguito l'indirizzo di una continua e migliore utilizzazione delle risorse umane in dotazione agli uffici e servizi operativi per accrescere l'efficienza e la razionalizzazione del personale.

Nell'anno 2010 è stata implementata la gestione associata del personale fra i Comuni di Montevarchi, Terranuova B.ni e Bucine, che è stata attivata dal 1° ottobre 2008 con l'istituzione dell'Ufficio Unico per la gestione associata del personale. In particolare si continua a gestire in forma associata le attività oggetto della Convenzione sottoscritta in data 23/10/2006 ed in particolare riferibili alle seguenti voci:

- Reclutamento e concorsi;
- Trattamento giuridico del personale e risorse umane;
- Trattamento economico del personale
- Relazioni sindacali
- Sviluppo risorse umane.

L'obiettivo principale è stato raggiungere una omogeneità di regolamentazione giuridica, di predisposizione di atti e bozze di accordi, di piani di formazione, di interpretazione sul trattamento giuridico ed economico in genere delle risorse umane e di ogni altra attività rientrando nelle voci sopra indicate e oggetto della Convenzione. Il raggiungimento degli obiettivi indicati nella Convenzione per la gestione associata del personale troverà maggiore efficienza attraverso l'attivazione di processi di innovazione organizzativa, informatica e tecnologica e attraverso l'utilizzo di un unico software per la gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti. La gestione associata del personale è stata particolarmente impegnata nel dare la prima attuazione della Riforma Brunetta di cui alla L. 15/2009 e relativo Reg. di attuazione n. 150 2009.

La normativa di cui sopra prevede infatti l'introduzione di nuovi meccanismi di premialità e di nuovi programmi di valutazione della performance con l'introduzione di nuovi organismi di valutazione.

L'attività del Servizio associato è stata rivolta inoltre:

- prosecuzione nella realizzazione di un archivio informatico relativo alla predisposizione della gestione giuridica ed economica ai fini INPDAP del personale dipendente già iniziato negli anni precedenti.

**CORPO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE TRA COMUNE DI MONTEVARCHI E TERRANUOVA BRACCIOLINI** La nota qualificante dell'attività della Polizia Municipale nell'anno 2010 è rappresentata dall'integrazione del Corpo associato tra gli operatori del comune di Terranuova Bracciolini e quelli del Comune di Montevarchi, in particolare:

A)È stata adeguata la struttura informatica per la gestione dell'ufficio procedure sanzionatorie unificando le due gestioni operative preesistenti;

B)E' stata uniformata la modulistica e gli stampati in uso;

C)E' stato mantenuto il servizio di polizia stradale effettuato in maniera congiunta dal personale dei due Comandi, prevedendo lo svolgimento di una pattuglia di servizio con competenza sul territorio di entrambi i comuni, con implementazione di un 3° turno in orario 18.00 - 24.00 in alcuni giorni la settimana ed il raggiungimento di 120 turni serali l'anno;

L'attività degli appartenenti al Comando Polizia Municipale nel periodo in oggetto è stata particolarmente incentrata sui servizi specifici di polizia con particolare riferimento alla presenza sul territorio ed alla prevenzione dei reati, al rilevamento di sinistri stradali, al servizio di viabilità all'ingresso ed all'uscita degli alunni delle scuole elementari in prossimità delle scuole pubbliche ubicate su strade aventi intenso traffico veicolare nonché al controllo del traffico veicolare, con particolare riferimento alle norme di comportamento ed alla sosta veicolare.

E' stata garantita la presenza sul territorio tramite utilizzo di moto e scooter di servizio, con l'utilizzo degli uffici mobili allestiti su Fiat Doblò e su Fiat Scudo nonché utilizzando le autovetture in dotazione al personale della Polizia Municipale. Detti mezzi hanno consentito lo svolgimento dei compiti di istituto con maggiore efficienza e migliore mobilità del personale soprattutto nelle frazioni e nei quartieri periferici.

E' stata intensificata la presenza di personale della Polizia Municipale nel centro storico dei Capoluoghi impiegando personale di pattuglia a piedi con interventi mirati soprattutto nelle vie principali e nelle principali piazze esistenti. A seguito del Decreto Prefettizio dal giorno 8 Giugno 2009 sono stati disattivati i box per il controllo automatico della velocità dei veicoli ubicati all'interno dei centri abitati.

E' stata inoltre svolta attività di vigilanza e di controllo sull'attività edilizia, sulle attività commerciali ed artigianali nonché interventi riconducibili a competenze previste dalle normative vigenti (rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico, passi carrabili, gestione oggetti smarriti, ecc.).

E' stato realizzato un corso di educazione stradale presso le scuole medie statali del Capoluogo e delle frazioni con adesione al protocollo d'intesa tra la Prefettura di Arezzo, il Ministero dei Trasporti - D. T. T. di Arezzo, la Provincia di Arezzo ed i Comuni della provincia di Arezzo al fine della preparazione degli studenti al superamento dell'esame per il conseguimento del Certificato di Idoneità per la guida dei Ciclomotori "cd. Patentino".

Il Comando Polizia Municipale ha coadiuvato gli Uffici Tecnici Comunali nella Gestione della segnaletica Orizzontale, Verticale e Semaforica esistente sui territori comunali.



E' stata mantenuta la convenzione con la ditta Brandi Edoardo & C. s.n.c. di Montevarchi relativa al servizio di trasporto pubblico tra il Capoluogo, le frazioni di Moncioni e di Ventena e la zona del Nuovo Ospedale del Valdarno. E' stata mantenuta la convenzione con Poste Italiane s.p.a. per la gestione delle spedizioni, notifiche e riscossioni dei verbali al C.d.S. del Corpo Associato di Polizia Municipale.

In collaborazione con gli uffici interessati sono stati redatti atti esecutivi della convenzione per la realizzazione del Corpo associato di Polizia Municipale tra i comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini;

Con l'Ufficio Tecnico Comunale di Montevarchi sono intercorsi frequenti scambi e collaborazioni finalizzate alla redazione ed esecuzione del P.U.T. (Piano Urbano del Traffico) nonché del piano delle piste ciclabili che negli ultimi anni hanno avuto un notevole incremento.

Al fine di prevenire sinistri stradali saranno svolti servizi specifici per il controllo elettronico della velocità mediante utilizzo di apparecchi misuratori di velocità.

E' stata mantenuta la convenzione con il comune di Bucine che prevede interventi sui rispettivi territori comunali delle frazioni di Levane e di Mercatale Valdarno prevedendo anche lo scambio in uso di apparecchiature e strumentazioni soprattutto utili ai fini di polizia stradale.

La Polizia Municipale ha inoltre svolto un fondamentale ruolo nella conferenza dei servizi finalizzata alla pianificazione urbanistica. In quella sede il ruolo della Polizia Municipale è teso alla previsione di infrastrutture stradali adeguate e più sicure per le lottizzazioni ed i Piani di prossima attuazione.

Circa gli obiettivi specifici questo Comando risulta aver già trasmesso per l'approvazione del Consiglio Comunale il Regolamento Comunale per la videosorveglianza.

Sono stati predisposti i ruoli per la riscossione coattiva delle sanzioni pecuniarie per l'anno 2007.

## SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

### Servizio Bilancio

Anche per l'anno 2010, la gestione del bilancio di previsione ha registrato notevoli difficoltà di reperimento delle risorse finalizzate alla gestione dei servizi, alla realizzazione di opere pubbliche ed al rispetto dei saldi di spesa imposti dal patto di stabilità interno.

Proseguita la tendenziale riduzione dei trasferimenti erariali (contributo ordinario e contributo per lo sviluppo degli investimenti), un insufficiente sistema dell'entrate, limitazioni alle spese.

Riduzione trasferimenti erariali.

E' proseguita la riduzione del contributo statale per lo sviluppo degli investimenti in rapporto alla scadenza originaria dell'ammortamento dei finanziamenti in essere.

La riduzione del contributo dello Stato ordinario, rispetto all'esercizio precedente, è stata di circa € 90.000 come risulta dalle comunicazioni ministeriali in proposito.

Patto di stabilità.

La normativa vigente e, quindi, gli obiettivi di miglioramento posti in materia di Patto di Stabilità Interno hanno determinato e, determinano, dei vincoli fortissimi alla realizzazione di opere pubbliche. In estrema sintesi, con riferimento alle spese di investimento si ricorda, in proposito, che nei saldi non sono conteggiabili le risorse provenienti da indebitamento né quelle derivanti da avanzo di amministrazione di esercizi precedenti. Ciò comporta che ogni spesa di investimento, finanziata con mutui o con avanzo di amministrazione determina un peggioramento dei saldi, pari all'ammontare dei pagamenti effettuati. Il tutto in un quadro sanzionatorio estremamente pesante nel caso gli Enti non raggiungano gli obiettivi fissati. Nell'anno 2010, quindi, è proseguita l'attività di monitoraggio in materia, sia relativamente ai saldi tra entrate e spese, sia correnti che in conto capitale. Tale monitoraggio è effettuato tramite il sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite la trasmissione dei dati di competenza ibrida. Le scarse risorse necessarie al mantenimento dei servizi, i vincoli imposti dalle norme in materia di patto di stabilità, i controlli interni ed esterni nella materia economico finanziaria, i nuovi assetti a seguito delle esternalizzazioni dei servizi, la gestione dell'indebitamento, le opportunità e i vincoli in materia di acquisto di beni e servizi hanno condizionato e condizionano fortemente l'adozione di ogni decisione politica e/o amministrativa.

Servizio Controllo di Gestione e Soc. Partecipate

Nell'ambito del controllo di gestione sono state implementate le attività attinenti al controllo interno ed esterno anche in riferimento alle verifiche sullo svolgimento dell'attività finanziaria ed operativa delle società partecipate. A tale proposito il servizio ha predisposto e presentato, a maggio 2010, ai Consiglieri dell'Ente, un report sulle società partecipate del Comune di Montevarchi, contenente per ogni società, le seguenti informazioni:

denominazione, tipo amministrazione, forma giuridica, sede legale, part. Iva, data di costituzione, data inizio partecipazione, cap. sociale, oggetto sociale, ecc.;

ripartizione quote della società alla data di rilevazione (20/05/2010);

valore della partecipazione del Comune di Montevarchi nella società;

confronto tra valore nominale della partecipazione e patrimonio netto della stessa;

composizione dell'assetto societario (indicazione dei componenti del consiglio di amministrazione e collegio dei revisori, specificando per ogni membro il codice fiscale e le date di nomina e scadenza);

analisi economica: sono stati riportati i dati di sintesi di bilancio per gli anni 2005-2008 e determinati 6 indici di bilancio di natura patrimoniale, economica e finanziaria, per il quadriennio analizzato;

visualizzazione, attraverso apposite rappresentazioni grafiche, della serie storica degli indici di bilancio determinati.

Nel mese di settembre l'analisi economica sopra menzionata è stata aggiornata, con apposito report, con i dati dei bilanci delle società partecipate dell'anno 2009.

E' stato mantenuto il controllo direzionale così da consentire il monitoraggio, soprattutto sotto il profilo finanziario, dello stato d'avanzamento dei programmi affidati ai singoli dirigenti, in relazione al raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

Nel corso dell'anno 2010 è stata inoltre predisposta la relazione sull'applicazione, per l'anno precedente, del piano triennale (2009-2011) di razionalizzazione delle spese di funzionamento del Comune di Montevarchi approvato con delibera G.C. n. 326/2008.

Questa relazione viene trasmessa, con il referto sul controllo di gestione (anno 2009), alla Corte dei Conti della Toscana così come previsto dalla normativa vigente.

Prosegue il supporto al Nucleo di Valutazione, al fine di fornire gli elementi richiesti per le verifiche di competenza, così come al Collegio dei Revisori nella loro attività di controllo.

Il servizio controllo di gestione, nel corso dell'anno 2010, ha inoltre collaborato con l'UOA Informazione e Comunicazione per la realizzazione di n. 2 indagini di customer satisfaction per l'ufficio relazioni con il pubblico e per l'ufficio quinenel.

Questa attività si è concretizzata nelle seguenti fasi procedurali:

realizzazione di un percorso formativo esterno ed interno ai vertici dell'Ente e al personale degli uffici oggetto di indagine; predisposizione dei questionari per la rilevazione;

organizzazione logistica della somministrazione dei questionari ai cittadini;

elaborazione dei dati rilevati dalle indagini;

predisposizione di apposite relazioni sulla realizzazione dei progetti di customer satisfaction realizzati;

elaborazione, sulla base dei risultati delle indagini, di proposte di modifiche organizzative da operare sugli uffici esaminati.

divulgazione ed illustrazione dei risultati delle indagini in apposito convegno, organizzato dal Comune di Montevarchi il 3 novembre 2010.

#### Servizio Entrate

In materia di entrate tributarie sono ancora forti i vincoli imposti dalle norme vigenti e in quelle in fase di adozione che determinano la destinazione di parte del prelievo fiscale, operato nel territorio, nelle casse dello Stato. Anche per l'anno 2010 il gettito della compartecipazione Irpef continua ad essere detratto dai trasferimenti statali. Di poca rilevanza sono gli effetti della cosiddetta dinamizzazione dell'Irpef, quale quota di compartecipazione legata all'effettiva capacità contributiva dei residenti.

Relativamente alle nuove previsioni sulla "nuova fiscalità" i primi effetti concreti si registreranno nell'anno 2011.

Azioni intraprese in materia tributaria nell'anno 2010 : ICI - TARSU - COSAP IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'- VERIFICA ANNUALITA'

Prosegue l'azione di controllo e lotta all'evasione tributaria per le cinque annualità che la legge vigente consente di sottoporre a verifica, compatibilmente con le risorse umane assegnate alla struttura.

#### RIMBORSI - DISCARICHI - SGRAVI PARZIALI

Sono state analizzate le istanze prodotte dai contribuenti riguardanti i versamenti in eccesso, ovvero la non debenza dei tributi. AGGIORNAMENTO VALORI DELLE AREEE EDIFICABILI

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di agevolare il contribuente nei propri compiti e ridurre possibili contenziosi, in merito ai valori di mercato applicabili, approverà i valori per il calcolo dell'ICI sulle aree divenute edificabili in virtù degli strumenti urbanistici approvati nell'anno in corso.

**APPLICAZIONE DELL' ART. 31, COMMA 20 - LEGGE FINANZIARIA 289/2002;**

Tale disposto normativo, obbliga i Comuni, quando attribuiscono ad un terreno la natura di area fabbricabile, a darne comunicazione al proprietario a mezzo del servizio postale.

A seguito della approvazione degli strumenti di pianificazione ed il regolamento urbanistico sarà data attuazione alla procedura nel rispetto della norma citata.

**COSAP**

Nell'anno 2010 si (secondo semestre) si è proceduto all'emissione ed invio di apposito bollettino per il pagamento del canone su base annuale entro la scadenza prevista del 30/11/2010.

**TARSU-EMISSIONE RUOLO ORDINARIO ANNO 2009.** Procedura effettuata nel secondo trimestre dell'anno in corso con rate scadenti il 31/07 - 30/09 - 30/11 - 31/01/2011.

Elaborazione e gestione del ruolo ordinario Tarsu 2008: sollecito ai non paganti

Dalle analisi dei dati sulle riscossioni sono risultati n. 1871 soggetti non paganti per complessivi € 459.650= : nel mese di ottobre e novembre sono stati emessi solleciti di pagamento per il recupero del credito.

**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Nell'anno 2010 è proseguita l'attività di recupero delle morosità relativamente al mancato pagamento di rette, contribuzioni, canoni o altro. Relativamente ai servizi scolastici. nel mese di luglio 2010, sono stati inviati n. 83 atti di messa in mora per un totale da recuperare di € 44.000=

**DILAZIONI DI PAGAMENTO**

Negli ultimi anni, risultano in forte aumento i contribuenti che chiedono una dilazione dei pagamenti di natura tributaria. Da tale considerazione, è scaturito un adeguamento del vigente regolamento delle entrate comunali che permette di rateizzare tutti i crediti dell'amministrazione dal momento in cui questi sorgono, e fino all'inizio della vera e propria procedura esecutiva.

**ADEMPIMENTO UNICO - AGEVOLAZIONI PER PARTICOLARI SITUAZIONI LEGATE ALLE INVALIDITA' ED HANDICAP.**

Tale a procedura, accorpata ed unificata viene svolta dal giorno 18/11/2010 al 31/12/2010 e troverà applicazione per i tributi relativi all'anno 2011.

**RISCOSSIONE DIRETTA**

Nell'anno 2010 l'Ente ha proseguito la riscossione delle proprie entrate in forma diretta, considerando i positivi risultati ottenuti nell'anno passato.

**IMPOSTA DI PUBBLICITA' - DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Nell'anno 2010 è proseguita la gestione del servizio in forma diretta, iniziata nell'anno 2009.

**SETTORE URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO**

Il Settore Urbanistica è stato impegnato nella complessa procedura di revisione degli strumenti urbanistici. L'inizio dell'anno 2010 è stato caratterizzato dalla fase dell'adozione delle varianti al Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, avvenuta in data 18.02.2010, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9, la quale, fra l'altro, ha preso atto del Rapporto ambientale, comprensivo della Relazione di sintesi non tecnica. Conseguentemente all'adozione si è proceduto alla pubblicazione e pubblicizzazione degli atti relativi.

Successivamente all'adozione si è aperta la fase della ricezione e esame delle osservazioni pervenute (n. 341 osservazioni di cui n. 221 con un singolo quesito e le restanti n. 120 a quesito multiplo) che ha visto l'Ufficio di Piano", ma anche tutto il personale assegnato al Settore Urbanistica, impegnato non solo nel predisporre le controdeduzioni, ma anche per la redazione di tutti gli atti, gli elaborati grafici ed il supporto informatico di ausilio al Consiglio Comunale ai fini della decisione finale.

L'iter procedurale della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico si è poi concluso con l'approvazione, avvenuta con Deliberazione C.C. n. 62 del 30.09.2010, degli strumenti urbanistici e con la fase della trasmissione degli stessi agli Enti competenti nonché della loro pubblicazione completatasi nella metà del mese di novembre. Nella stessa data di approvazione degli strumenti è stata poi adottata la variante n. 1 alla variante al Regolamento Urbanistico, con Deliberazione C.C. n. 63 del 30.09.2010.

L'attuazione di alcuni obiettivi, richiedeva la preliminare approvazione degli strumenti urbanistici, come ad esempio la redazione del regolamento per la realizzazione di edifici a basso consumo energetico o la revisione del Piano di Classificazione Acustica o, infine, l'aggiornamento del Regolamento Edilizio.

Considerato che l'intero iter di approvazione si è protratto fino alla metà del mese di novembre, è chiaro che entro la



fine dell'anno sarà predisposta la fase di avvio, ma la completa realizzazione dei progetti di revisione del Regolamento Edilizio e del Piano di classificazione acustica non potrà che avvenire nell'anno nuovo.

Per quanto riguarda il Sistema Informativo Territoriale è in corso di esecuzione l'inserimento delle Varianti suddette all'interno del portale SIT attraverso un'implementazione dello stesso e ciò con l'obiettivo di garantire un'ottimizzazione dei tempi di risposta verso gli utenti, al fine di rispondere in modo completo ed integrato alle nuove necessità introdotte dall'approvazione delle Varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico.

Attualmente, dunque si è proceduto a redigere gli atti e ad affidare l'incarico per l'aggiornamento del portale SIT. Nei primi mesi del nuovo anno dovrebbero esser operative le piattaforme Web e grazie ad esse sarà completato anche il progetto intersettoriale di coordinamento SIT/toponomastica/zone censuarie.

Per quanto riguarda il progetto intersettoriale pluriennale, condiviso con il settore Gestione del territorio e con il Corpo di Polizia Municipale, che riguarda la conclusione dell'iter procedurali delle convenzioni collegate a piani attuativi degli anni Settanta e Ottanta, ma anche più recenti, con la cessione gratuita al comune della viabilità e delle aree e standards realizzate, prosegue: in questo anno sono state collaudate le opere di urbanizzazione di n. 8 lottizzazioni o interventi diretti convenzionati, ed altre risultano in via di risoluzione. Dal mese di settembre ad oggi sono proseguiti i sopralluoghi e le attività volte alla conclusione di altre convenzioni.

Per quanto riguarda la Gestione del PIP esito dell'Accordo di Programma e Accordo di Pianificazione sottoscritto da Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comune di Montevarchi e Comune di Terranova Bracciolini - nel mese di agosto è stata presentata dagli interessati istanza di Variante al PIP suddetto e a fine novembre è avvenuta l'adozione della stessa variante.

Per quanto concerne, invece, l'Approvazione delle aree PIP con la procedura già avviata con Valdarno Sviluppo si può dire che nell'area PIP SS 69 sono state collaudate le opere di urbanizzazione ed è avvenuta anche la cessione dell'area al Comune. Risulta, inoltre, conclusa anche Levanella 1.

Nel PIP Montevarchi Nord si è giunti alla fase della presa in carico del 1° stralcio funzionale delle opere di urbanizzazione legate all'agibilità dei fabbricati industriali.

In corso d'anno è avvenuta una modifica della microstruttura del Settore Urbanistica, in conseguenza della deliberazione n. 119 del 20.05.2010, che ha visto il passaggio dell'Unità Organizzativa Autonoma "informatizzazione dal 1° Settore Affari Generali ed Istituzionali Organizzazione e risorse Umane" al 3° Settore Urbanizzazione e Programmazione del Territorio a decorrere dal 01.07.2010.

Le attività svolte da tale Unità Organizzativa Autonoma fino alla data in cui essa è stata funzionalmente assegnata al 3° Settore, sono state tese a valorizzazione le risorse umane dell'ente e a migliorare l'erogazione dei servizi della struttura comunale. Sempre con la Deliberazione G.C. n. 119 del 20.05.2010 di modifica della macrostruttura comunale è stata istituita "l'Unità di Progetto Centro Storico" con l'obiettivo di realizzare un sistema che attui le politiche e i progetti di riqualificazione e valorizzazione dei centri storici, in particolare di quello del capoluogo.

L'attività dell'Unità di Progetto Centro Storico nei primi mesi della sua costituzione si è concentrata essenzialmente nell'istruttoria delle pratiche edilizie sugli immobili del centro storico (tessuto T1 "tessuto di origine Medievale") e nell'attività di monitoraggio articolata su due fronti: sul recupero e riqualificazione degli immobili privati e sul recupero e riqualificazione degli spazi pubblici aperti.

In particolare si è provveduto ad analizzare la zona mediante adeguata cartografia e ad eseguire dei sopralluoghi per individuare le problematiche presenti soprattutto negli edifici privati. E' stato realizzato un reportage fotografico di circa n. 2.000 fotografie che poi è stato organizzato per vie (per il momento Via Marzia, Via Isidoro del Lungo e Via Cennano) con l'analisi dettagliata delle stesse. In seguito si è proceduto a catalogare le varie tipologie di degrado (degrado ambientale, strutturale, tecnologico, antropico e igienico) e a graduare i livelli di intensità del degrado. Il tutto è stato poi elaborato graficamente con tavole a colori.

Vi è stata poi anche una maggiore attenzione alla cura del decoro urbano mediante l'utilizzo delle unità di personale con la qualifica di operai, assegnati all'Unità di progetto centro storico.

L'intero Settore, infine, è stato coinvolto in un processo di adeguamento delle procedure amministrative al mutamento normativo al quale si è assistito e che è ancora in atto, ad esempio per quanto attiene alla normativa sul Piano Casa, sulle zone agricole, sull'attività edilizia libera, sulla sostituzione certificata di inizio attività e sulla procedura paesaggistica semplificata.

## SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Programma gestione realizzazione OO.PP.

Servizio Gestione del patrimonio edilizio pubblico

Procedono i lavori di competenza del servizio ed in particolare :

"Restauro e recupero del Palazzo del Podestà - 5° stralcio - LAVORI SOSPESI IN ATTESA DELL'ATTO COMPRAVENDITA CON CONFRATERNITA - PER IL COMPLETAMENTO DELLO STRALCIO RESTA DA TERMINARE CIRCA IL 20% DELL'OPERA, IN CORSO LA PROGETTAZIONE DEL 6 STRALCIO;

"Restauro conservativo e recupero funzionale dell'ex Convento di S. Lodovico a Cennano - Montevarchi - in corso prevista fine lavori per febbraio 2011;

"Completamento Recupero Cassero compreso allestimenti - Lavori terminati da collaudare;

"Nuovo Asilo Nido V.le Matteotti - Lavori in corso, prevista fine lavori per Dicembre;

"Adeguamento NORMATIVE scuola media Magiotti - contributo provvisorio Inail pari ad € 346.671,00 e contributo comune circa Euro 78.000,00 - lavori in corso quasi ultimati

"Adeguamento NORMATIVE e abbattimento barriere architettoniche scuola media Petrarca -contributo provvisorio Inail pari ad € 349.388,00 e contributo comune circa Euro 77.000,00 - lavori in corso quasi ultimati

"Rifacimento Impianto elettrico e opere per la sicurezza nella scuola " Don Milani "- lavori in corso d'ultimazione;

"Inoltre è stata espletata la gara per la "Realizzazione della Nuova Scuola Media "F. Mochi" della frazione di Levane - Lotto 1.

Abbiamo ottenuto inoltre contributi per:

"Progetto definitivo per un "Centro Antiviolenza affidi e pari opportunità" locali ex farmacia Comunale - Finanziamenti ottenuti per 125.000,00 euro;

"Progetto definitivo nuovo " Urban-Center e Archivio " locali biblioteca comunale e aree limitrofe - In arrivo finanziamenti per circa 146.000,00 euro;

"Contributo dello Stato di € 300.000,00 per realizzazione Centro di documentazione delle missioni umanitarie di pace nel mondo nella Frazione di Ricasoli - in fase di progettazione;

"Contributo di € 500.000,00 per la messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi degli edifici scolastici della Scuola Elementare e Materna "Isidoro del Lungo" - Piazza C. Battisti - capoluogo; "Contributo di € 330.000,00 per la messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi degli edifici scolastici della Scuola Elementare L. Da Vinci - Giglio - capoluogo; "Contributo di € 300.000,00 per la messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi degli edifici scolastici della Scuola Media R. Magiotti - capoluogo;

Sono stati approvati i seguenti progetti:

"Progetto definitivo nuova Biblioteca Comunale alla Ginestra - in corso la progettazione esecutiva;

"Progetto definitivo per un "Centro Antiviolenza affidi e pari opportunità" locali ex farmacia Comunale - Finanziamenti ottenuti per 125.000,00 euro;

"Progetto esecutivo per la "Delimitazione dell'area ferroviaria" nell'ambito di Polo di interscambio ferro-gomma "Memorario", - gara già espletata - in attesa d'inizio dei lavori;

"Progetto definitivo per la "Realizzazione della rotatoria in loc. Tre Case e del sottopasso di congiunzione con via Pacinotti; "esperimento gara a bando pubblico per la presentazione di proposte di disponibilità di alloggi immediatamente disponibili ed assegnabili per edilizia residenziale pubblica secondo il decreto dirigenziale regionale n. 5110 del 05.10.2009 in attesa di atto di acquisto;

"Progetto preliminare - definitivo per la "Riqualificazione urbana di piazza Guido Guerra";

"Progetto preliminare -definitivo per Centro Sociale Polivalente "La Bartolea" - Adeguamento dei locali alle nuove funzioni; Sono stati ultimati i seguenti interventi ;

"Interventi e manutenzioni varie agli edifici scolastici;

""Lavori di pronto intervento per la messa in sicurezza dell'area sottostante dell' area sottostante le logge di piazza Vittorio Veneto" - lavori eseguiti;

""Realizzazione di n. 88 ossarini presso il cimitero di Montevarchi" - lavori ultimati e collaudati;

"lavori urgenti di manutenzione straordinaria della copertura del blocco centrale loculi del cimitero del capoluogo "PIUSS-Sono stati ritenuti ammissibili dal nucleo valutativo della Regione Toscana interventi per un importo complessivo di oltre 29 milioni di Euro - da finanziare a breve.



#### Servizio Territorio e Infrastrutture

Sono in corso d'esecuzione i seguenti progetti:

- Progetto esecutivo per la sistemazione di Piazza Garibaldi in Montevarchi;
- Progetto definitivo - esecutivo per la realizzazione del parcheggio in via Montenero (PUM);
- Realizzazione pista ciclabile Levane - Levanella in corso d'ultimazione;
- Realizzazione pista ciclabile Pestello Piazzale Europa in corso di ultimazione

inoltre sono stati approvati i seguenti progetti:

- progetto definitivo in linea tecnica per la: "Realizzazione della rotatoria in loc. Tre Case e del sottopasso di congiunzione con via Pacinotti;
- progetto esecutivo per la sistemazione piazza Cesare Battisti in Montevarchi;
- Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico Frazione di Ricasoli;

Sono stati ultimati i seguenti interventi:

- Realizzazione nuova pista ciclabile via A. Burzagli;
- Realizzazione nuova pista ciclabile plesso scolastico del Giglio;
- Manutenzione e restauro del monumento a Giuseppe Mazzini in Piazza Mazzini a Montevarchi.

#### U.O. Espropri

Per quanto riguarda l'Ufficio Espropri si sta procedendo alla definizione di tutti i procedimenti in corso relativamente ai progetti in corso, nonché sono stata acquisite, tramite accordo bonario, tutte le proprietà per il progetto della nuova autostazione denominato "Memorario. Inoltre è stato completato (sono state acquisite) le proprietà del borro dell'Ornaccio e sono state acquisite tutte le aree per la realizzazione delle piste ciclabili.

#### Protezione Civile

Redazione e approvazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile;

Lavori di Pronto Intervento per la messa in sicurezza del territorio comunale a seguito degli eventi dal Dicembre 2009 - Gennaio 2010 -per un importo totale di € 215.000,00:

ponte della Sabina;

frana in via di Moncioni;

frana in via di Caposelvi - 1° tratto;

frana in via di Caposelvi - 2° tratto;

danni alla copertura del cimitero;

danni al patrimonio botanico;

danni alla scuola media del Giglio;

danni alla viabilità comunale.

Inoltre è in corso la individuazione degli itinerari previsti dall'APT e dalla Ente Cassa di Risparmio di Firenze per il progetto denominato "Vie Romee" .

#### Programma attività tecnologiche e rischio idraulico

##### U.O. Attività tecnologiche e rischio idraulico

#### Rischio Idraulico

Sono stati approvati i seguenti progetti:

"progetto preliminare di consolidamento versante e regimazione delle acque superficiali "Colle dei Cappuccini";

"progetto preliminare: "Consolidamento dei versante in località "La Ginestra - Pestello" - aggiornato ai sensi della normativa vigente;

"progetto preliminare: "Eccezionali eventi atmosferici di Novembre - Dicembre 2008 e Gennaio - Febbraio 2009 - frana in via Valdilago loc. Case Monti - Consolidamento e bonifica del versante mediante opere di contenimento e di ingegneria naturalistica.

Inoltre sono in corso:

"Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata alla regimazione delle acque meteoriche in via Resistenza e piazzale stadio a Levane;

"Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata alla regimazione delle acque meteoriche in via Ossaia;

"Lavori di manutenzione straordinaria delle fognature delle acque meteoriche in via Caposelvi;

"Progettazione esecutiva della cassa di espansione sul torrente Dogana in loc. Scrafana;

"Progettazione esecutiva della cassa di espansione sul torrente Dogana in loc. Pestello;

"Progettazione esecutiva della cassa di espansione sul torrente Giglio in loc. Paradiso.

**Pubblica illuminazione:**

Si è provveduto alla progettazione di nuovi impianti in piazzale Europa.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle reti con lavori indirizzati all'efficienza energetica con sostituzione di lampade a mercurio con lampade al sodio ad alta pressione e con la sperimentazione di nuove soluzioni per l'illuminazione (riduzioni di potenza punto, armature LED) zona PEEP giardini pubblici.

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati sono state realizzate le seguenti attività:

**Coingas**

Si è svolto un compito di verifica e controllo rispetto a quanto convenzionato. Sono stati effettuati interventi non eccedenti la normale manutenzione.

**Publiacqua**

Si è svolto un compito di verifica e di controllo rispetto a quanto convenzionato. Publiacqua ha, fra l'altro, eseguito i seguenti lavori:

manutenzione straordinaria rete idrica e fognaria e realizzazione del collettore emissario del depuratore di Levane (parte)., sono stati segnalati direttamente al gestore guasti alle reti e problemi di griglie stradali intasate.

**Comprensorio di Bonifica n. 23**

Si è svolto un compito di verifica e di controllo rispetto all'attuazione dell'accordo di Programma, ed in particolare alla secondo annualità per la manutenzione ordinaria del Reticolo idraulico del comune ricadente nel Comprensorio di Bonifica n. 23 "Valdarno".

Con atto specifico è stata disposta la ripulitura degli alvei dei canali in affluenza di sx fiume dell'Arno.

**Programma gestione e manutenzione del patrimonio comunale**

Come previsto nel programma 2010, si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria di carattere funzionale degli immobili comunali, delle scuole, degli impianti sportivi e dei cimiteri.

Secondo le disponibilità di bilancio dei due servizi in cui è articolato il settore si è provveduto ad impegnare e spendere gli stanziamenti assegnati.

Il servizio Gestione del patrimonio edilizio Pubblico, è intervenuto, anche con interventi di somma urgenza per tutte le situazioni di pericolo determinatisi di volta in volta negli immobili comunali con particolare riferimento all'edilizia scolastica. Stiamo provvedendo inoltre alla progettazione di tutti gli interventi necessari per l'adeguamento funzionale degli impianti tesi al miglioramento del risparmio energetico degli edifici.

**Programma Ambiente e qualità urbana****U.O. Ambiente**

Proseguono nel rispetto di quanto previsto nel programma, di concerto con le altre istituzioni preposte, i controlli in materia igienico - ambientale (disinfestazioni, disinfezioni, inconvenienti igienico-sanitari, bonifiche di siti inquinati, inquinamenti acustico - elettromagnetico - atmosferico), con la messa in atto di tutti gli adempimenti previsti in materia e di competenza dell'Amministrazione comunale.

Vengono convocate e presiedute le "Conferenze di Servizio per la bonifica dei siti contaminati".

Proseguono inoltre gli adempimenti previsti per dare piena attuazione al processo di Agenda 21 locale, (progetto cofinanziato dalla Regione Toscana) in forma associata con i Comuni di Bucine, Caviglia, San Giovanni Valdarno e Terranuova Bracciolini.

All'interno del programma è previsto inoltre il compito della verifica e del controllo del servizio di igiene urbana, servizio che è stato affidato dal 1 gennaio 2002 alla società CSA Spa.

Proseguono i rapporti con ENPA per la gestione del canile intercomunale.

**SETTORE ATTIVITA' EDUCATIVE, CULTURALI E SOCIALI****Programma attività scolastiche**

Servizi per la prima infanzia - Per l'a.s. 2010-2011 verranno ammessi n. 68 nuovi iscritti. Poiché in questi ultimi anni le esigenze delle famiglie sono mutate anche in conseguenza di diverse tipologie di situazioni lavorative all'inizio del 2010 si è provveduto ad una riorganizzazione del servizio Spazio Gioco con un ampliamento dell'orario di apertura (dalle ore 14,00 alle ore 20,00). L'offerta sarà ampliata con l'inaugurazione del nuovo nido che ospiterà 40 bambini. Vengono erogati dei voucher dalla regione Toscana a favore di famiglie i cui bambini, in lista di attesa nel servizio pubblico, sono stati inseriti in strutture private accreditate.

**Programma assistenza e trasporti scolastici**

"Sono state stipulate anche per l'anno 2009/2010 apposite convenzioni con i tre Istituti Comprensivi di Montevarchi

per stabilire reciproche competenze, modalità di funzionamento e risorse finanziarie per promuovere il sistema scolastico territoriale.

"Sono stati finanziati dall'Amministrazione interventi pedagogico-culturali nelle scuole del Comune che si sono integrati con i POF (Piani Offerta Formativa) delle singole scuole per offrire opportunità formative extracurricolari agli alunni, per prevenire e recuperare il disagio scolastico, per favorire la socializzazione e l'inserimento anche degli alunni più svantaggiati

"Nel mese di ottobre 2009 ci sono state le lezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) che, sotto la guida del gruppo di pilotaggio (composto da insegnanti e facilitatori dell'Associazione ARCIRAGAZZI) ha partecipato a molte manifestazioni cittadine.

"Interventi rivolti alle scuole paritarie dell'infanzia, con contributi economici, da finanziamenti regionali e comunali. Si è provveduto alla liquidazione del contributo regionale per un importo di € 22.500,00.

"diritto allo studio - E' stato predisposto il bando annuale per l'assegnazione di:

- Borse di Studio agli alunni della Scuola Primaria
- Borse di Studio e Buoni libro agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado e agli alunni della Scuola Secondaria di secondo grado.

"Centri socio-educativi "Il Cerchio" ed "Il Piccolo Principe" per bambini frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Montevarchi e offrono ai ragazzi della scuola dell'obbligo una bella occasione di socializzazione e alle famiglie un valido supporto per lo svolgimento dei compiti di cura data la presenza di personale altamente specializzato.

"Corsi di Italiano L2 per stranieri gestiti dall'associazione Puzzle di Montevarchi, i due corsi sono stati frequentati da circa 29 bambini.

Servizio di trasporto scolastico - E' stato puntualmente garantito in modo capillare e tale da soddisfare la richiesta delle famiglie. Gli alunni che frequentano la scuola medie hanno usufruito nei loro spostamenti casa/scuola del servizio Piedibus che rientra nella campagna "A scuola pediciclando" che da anni l'Amministrazione organizza e sostiene economicamente.

Servizio mensa - E' stato garantito dalla Società Centro Pluriservizi S.p.A. che fornisce pasti corretti e bilanciati con un menu differenziato e variato secondo le stagioni.

Programma beni culturali

-Inaugurazione del Cassero (Centro di Documentazione per la Scultura Italiana tra '800 e '900) -Eso ha come finalità primarie la ricerca e la documentazione della plastica italiana del periodo e una singolare e innovativa attività didattica destinata ai visitatori più giovani che partirà con l'inaugurazione del nuovo anno scolastico.

-Polo culturale "La Ginestra" - E' proseguito il processo avviato da alcuni anni rivolto a giovani selezionati del territorio, ha come scopo principale di trasferire loro nel tempo la funzione di governance della Ginestra. Sono stati fin qui realizzati alcuni importanti progetti rivolti:

"il workshop di progettazione dell'identità visiva del sistema cultura del Comune di Montevarchi "Identità dinamiche" svoltosi dal 23 gennaio al 3 febbraio 2010, cui hanno partecipato attraverso esperienza residenziale n. 15 giovani provenienti da tutta Italia.

"il laboratorio teatrale su corpo e spazio "Che ci faccio qui?" svoltosi dal 16 al 24 gennaio 2010, cui hanno partecipato 20 giovani che si sono occupati della messa in relazione dei corpi all'interno del contesto spaziale Cantieri La Ginestra, con dimostrazione di lavoro finale.

"il laboratorio sul documentario "Il cinema del reale" in collaborazione con l'Associazione Macma di Montevarchi, svoltosi nei mesi di maggio e giugno.

"Rimane da realizzare il progetto locale di sistema, di cui alla L.R. 27/2006 e P.I.C. 2008/2010, già approvato e in parte finanziato, che si concretizzerà in un laboratorio residenziale di alta formazione e progettazione interdisciplinare, coordinato dall'Associazione Artway, "Metodi partecipativi in mostra".

Sono stati attivati importanti strumenti di coordinamento e di programmazione tra i vari livelli sia pubblici che privati, sia comunali che sovra comunali, il protocollo d'intesa con l'Accademia Valdarnese del Poggio allo scopo di definire ipotesi progettuali e di allestimento del Museo Paleontologico, la convenzione con il Museo di Arte Sacra per la gestione dei servizi di pertinenza, il Sistema Museale Valdarnese.

Nell'anno in corso ha fatto importanti passi avanti anche il progetto denominato "Nuova Biblioteca comunale" negli spazi del polo culturale "Cantieri La Ginestra", inserito nel Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile, PIUSS, finanziato dalla Regione Toscana.



### Programma attività culturali

Le opportunità offerte nel settore delle attività culturali hanno tenuto conto, come sempre, del ricco tessuto culturale ed associativo cittadino con il quale è stata attivata una fitta rete di relazioni e partnership.

In campo associativo continua ad essere applicato con successo il bando per progetti rivolto alle diverse realtà associative comunali che hanno presentato una progettazione su base annuale.

Le attività culturali sono culminate nella programmazione estiva che ha compreso

"il festival rock U-FESTIVAL atto IV - Il progetto nato da una proficua collaborazione con l'organizzazione Ucodep di Arezzo è cresciuto nel corso degli anni ed ha visto il coinvolgimento crescente di associazioni giovanili del territorio  
"rassegna di musica classica in collaborazione con l'Associazione Montevarchi Musica con n. 6 appuntamenti presso il Chiostro di Cennano,

"il Valdarno Jazz Festival in collaborazione con vari comuni del Valdarno e l'Associazione Valdarno Jazz,

"la rassegna teatrale Utopia del Buongusto con due appuntamenti

"il Festival ORIENTOCCIDENTE, culture e musiche migranti, progetto di rete in collaborazione con la Regione Toscana, la Provincia Arezzo e vari Comuni del Valdarno aretino,

Particolare successo ha avuto il ciclo di sei conferenze dedicate a I grandi Musei, la Galleria degli Uffizi, in collaborazione con la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze.

### Programma attività Biblioteca Comunale

Nel settore dei beni librari la Biblioteca comunale per l'anno 2010 in collaborazione continuativa con le scuole, le associazioni del territorio comunale e del comprensorio valdarnese, l'ospedale S. Maria alla Gruccia e la USL8, le Biblioteche del Valdarno, la Rete bibliotecaria aretina, la Provincia di Arezzo e la Regione Toscana ha realizzato e ha in corso di realizzazione i seguenti interventi:

- attività di promozione del libro e della lettura per bambini e ragazzi (letture animate, visite guidate alla Biblioteca, presentazione di vari libri di letteratura per ragazzi);
- attività di promozione del libro e della lettura per adulti (laboratori di lettura e scrittura creativa, incontri con gli autori) - attività tecnico-scientifiche.

### Programma Assistenza e Beneficienza

Per quanto riguarda le iniziative promosse dall'Assessorato alla Sicurezza Sociale, strettamente collegate ai servizi istituzionali gli interventi fino ad oggi realizzati si possono così riassumere:

"Centro Estivo 2010 per bambini e ragazzi dalla scuola materna a quella dell'obbligo. Le iniziative sono state realizzate con la collaborazione della Cooperativa Giovani Valdarno, dell'Associazione ConKarma, dell'ARCIRAGAZZI e della Cooperativa Parco Toscana.

"Gestione Centro Sociale Anziani PEEP: è stata assicurata la gestione come da convenzione con questa Amministrazione Comunale e l'ATER di Arezzo.

"Progetto AUSILIO, attivato nell'anno 1997 (in collaborazione con l'A.U.S.E.R. Comprensoriale del Valdarno, la Sezione Soci COOP di Montevarchi e l'Azienda U.S.L.8 Zona Valdarno

"Progetto SPESA INSIEME, attivato a Giungo 2004, in collaborazione con la Sezione Soci COOP di Montevarchi, l'AUSER Comprensoriale del Valdarno, l'AVIS di Montevarchi, la Venerabile Confraternita della Misericordia di Montevarchi e l'Associazione Amici dell'Ottavo Giorno.

"Distribuzione materiale fuori commercio dell'Ipercoop S.p.A.

"Contributi ad Associazioni di Volontariato - Sono stati già liquidati sia i contributi sui progetti di cui al bando pubblicato nel mese di marzo 2010 che i contributi per l'attività ordinaria delle Associazioni.

"Montevarchi Socialmente Responsabile (3 edizione) - L'iniziativa voluta dall'Assessorato alle politiche sociali in collaborazione con la Fondazione Monnalisa, le aziende del territorio e l'associazionismo locale si è svolta l'8 maggio

"Servizio di trasporto per i visitatori del Cimitero cittadino

"Servizio Civile Nazionale- Il Comune ha presentato, all'UNSC, il progetto per accogliere giovani in Servizio Civile Volontario da destinare alla realizzazione di progetti di assistenza e di socializzazione per minori..

Inoltre, l'Assessorato si è impegnato nella stesura e/o nell'attuazione di alcuni progetti obiettivo:

"Buon vicinato e solidarietà attiva - Servizi di assistenza domiciliare di base e servizi aggiuntivi fatti dalla Cooperativa la Cooperativa Sociale Giovani Valdarno. Prosecuzione del progetto "Attività di buon vicinato e solidarietà attiva" rivolto agli anziani ultrasessantacinquenni che vivono soli od in coppia. La Cooperativa ha rimesso il progetto avente come titolo "Argento Vivo" che prevede sia la prosecuzione delle attività qui di seguito indicate:

1.corsi di ginnastica collettiva per anziani parzialmente non autosufficienti nella palestra della locale RSA;  
 2.attività ricreative e di intrattenimento con ingressi al Cinema il sabato pomeriggio.  
 3.AFA - Attività Fisica Adattata - L'Amministrazione Comunale di Montevarchi, prosegue il progetto di Attività Fisica Adattata (A.F.A) sul modello dell' esperienza A.F.A. della USL 11 di Empoli del dr. Francesco Benvenuti, rivolto a soggetti con sindromi algiche da ipomobilità (mal di schiena).

"Progetto "HANDICAP: alcune iniziative con il Centro Diurno "OTTAVO GIORNO" così da favorire l'apertura, la conoscenza e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap.

"Progetto "Cielo Aperto" - prevede attività di vacanza per utenti auto e parzialmente autosufficienti delle RR.SS.AA. del Valdarno, a carico dei Comuni di Montevarchi e Bucine (sedi delle RR.SS.AA. che partecipano al progetto).

"Progetto "Giovani Partecip-azioni" - all'inizio dell'anno prende è iniziato il progetto facente parte del programma quadro sulle politiche giovanili ideato dalla Regione Toscana. Sono stati selezionati - con bando pubblico - 4 giovani "facilitatori" che hanno guidato singoli e gruppi di giovani lungo un percorso di cittadinanza attiva. Nel corso del 2010 il Servizio Sociale di Montevarchi ha rafforzato notevolmente la collaborazione con il Ser.T. del Valdarno attivando:

4progetto "alcohol e guida" - L'obiettivo prioritario del progetto, in continuità con l'attività svolta nel 2009, è stato quello di introdurre, nel programma didattico delle Scuole Guida, un percorso formativo dedicato al rischio connesso al consumo di Alcohol associato alla Guida e formare gli istruttori delle Scuole Guida

4progetto "stai a galla senza balla" nasce dalla collaborazione tra il Ser.T. Zona Valdarno dell'Azienda USL8, l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Montevarchi, la Polizia Municipale, le Associazioni di Volontariato IdeAzione e Valdarnese di Solidarietà, la Piscina Comunale e l'Associazione Sportiva Volley Arno e numerosi gruppi musicali giovanili.

Programma Intercultura ed integrazione della popolazione straniera

-Centri di Ascolto per cittadini stranieri: prosegue l'attività nel "Centro di Ascolto per cittadini immigrati" inserito nel progetto "Nuovi Stranieri" della Conferenza dei Sindaci del Valdarno. All'interno è attivo anche il "Servizio di Consulenza per la Scuola" dove sono presenti due consulenti a disposizione di insegnanti, operatori scolastici, operatori sociali e volontari.

"Progetto INTERCULTURA: nel periodo gennaio-agosto 2010, i Comuni del Valdarno hanno attivato una serie di interventi nelle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado: moduli di facilitazione linguistica, percorsi di mediazione linguistica e moduli di mediazione/animazione culturale nelle Scuole Elementari e Medie.

"Corsi di lingua italiana: nel 2010 sono stati realizzati a Montevarchi diversi corsi di lingua italiana, di primo e secondo livello, organizzati dal CTP - Centro Territoriale di Educazione Permanente per gli adulti.

"Progetto Resisto: Con questo progetto i Centri d'ascolto hanno avviato un'attività di sostegno e consulenza degli stranieri per le pratiche di rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno.

"Lo Straniero Ospitante: nel 2010 è stata data continuità al progetto "Lo Straniero ospitante" proponendosi di incentivare le dinamiche di incontro e di scambio sociale tra le comunità di cittadini stranieri di Montevarchi. E' stato organizzato "U-World Cup un torneo di calcio a 5, aperto a ragazzi di minimo 18 anni, che si è svolto nei campi sportivi del Centro Pastorale del Giglio. Nell'ambito delle Feste del Perdono a Montevarchi il 5 settembre si è svolta la festa multietnica "Lo straniero ospitante" con le diverse comunità di stranieri che si sono alternate presentando balli e brevi spettacoli. Il progetto "Lo straniero ospitante" è portato avanti con la collaborazione della Caritas Interparrocchiale di Montevarchi e dell'Associazione Solidarietà ed Accoglienza.

Programma Gemellaggi e Cooperazione Internazionale

Nel corso del 2010 delegazioni ufficiali del Comune di Montevarchi si sono recate in Israele e Palestina. Dal 07/2 all'11/02/2010 insieme ad una delegazione di Roanne(Francia) si è svolto il viaggio in Terra Santa al fine di organizzare al meglio Montevarchi Città di Pace 2010. Nell'ambito del progetto di Iniziativa Regionale "Promozione di politiche di welfare per Khojniki e Slavgorod" è stata organizzata la missione in Italia di una delegazione dalla Provincia di Hojniki - Regione di Gomel - e dalla Provincia di Slavgorod - Regione Moghilev - dal giorno 24 al giorno 31 maggio 2010 con l'obiettivo di rafforzare le politiche sociali di questi territori.

Dal 24/4 al 02/05/2010 si è svolta Montevarchi Città di Pace 2010 che ha visto la partecipazione di studenti francesi di Roanne, palestinesi di Betlemme, israeliani di Rahat e Lehavim ed italiani che frequentano il Liceo Scientifico e l'istituto Professionale con il coordinamento dell'Associazione Rondine Cittadella della Pace.

L'Assessorato ai Gemellaggi e Cooperazione Internazionale, nel corso del 2010 ha rafforzato anche la collaborazione con le Scuole Primarie e Secondarie di primo grado del territorio, promuovendo e realizzando progetti sul tema della

solidarietà verso i paesi del terzo mondo. Il giorno 08/05/2010 in piazza Varchi c'è stata la giornata conclusiva di detti progetti dal titolo "Apriamo una porta sul mondo".

Programma Sport

#### PROGETTO PILOTA "IL BELLO DELLO SPORT

Il Progetto è proposto e realizzato dal Comune di Montevarchi in collaborazione con l'Associazione Valdarnese di Solidarietà" che ha un'esperienza ventennale nel campo della prevenzione nel mondo giovanile. "Il bello dello Sport" è un progetto rivolto a tutte le Società Sportive con sede in Montevarchi che lavorano nel settore giovanile. Da Ottobre il Progetto è proseguito spostandosi nella scuola. Questo progetto sperimentale si propone come proseguimento del Progetto "Sportgiocando" in modo da garantire una continuità all'intervento psicomotorio che già avviene nella scuola materna e nel primo ciclo della scuola primaria.

#### PROGETTO SPORT A SCUOLA ED IN ORATORIO

Il Progetto nasce dall'esigenza di riportare a fare sport i ragazzi che lo hanno abbandonato oppure coloro che non lo hanno mai fatto. Tutti gli Oratori parrocchiali del Comune di Montevarchi hanno messo a disposizione i loro impianti sportivi, quindi laddove nelle palestre scolastiche lo spazio non era sufficiente, il gruppo sportivo si è spostato presso gli oratori. Durante l'anno scolastico 2010/2011, i ragazzi hanno potuto sperimentare le seguenti attività:

TIRO CON L'ARCO ? Palestra Scuola "Petrarca"

KUNG-FU ? Palestra Scuola "MAGIOTTI"

CALCETTO ? Palestra Scuola "PETRARCA"

ATLETICA LEGGERA ? Stadio Comunale

RUGBY ? Campo Parrocchia Pestello e Stadio di Levane

#### PROGETTO SPORTGIOCANDO

Al progetto Sportgiocando co-finanziato dalla Provincia di Arezzo, dal Coni e dal Comune, hanno aderito anche quest'anno, tutte le scuole materne ed elementari ed anche le scuole materne private del Comune. Tale progetto permette di svolgere attività motoria di base all'interno delle scuole elementari e materne con personale qualificato (insegnanti di educazione fisica) selezionato dalla Provincia di Arezzo.

#### UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Ufficio per le Relazioni con il Pubblico. Nel corso del 2010 è stata attivata una nuova organizzazione interna del lavoro per garantire in modo efficiente ed efficace le altre attività di informazione e comunicazione. A seguito di ciò è stata ristrutturata l'area dedicata all'attesa del pubblico e aperto un canale di video informazioni. A ciascun addetto è stato affidato un compito specifico che porta avanti nel corso della settimana dedicandosi esclusivamente ad esso. In questo modo è stato garantita l'attività dell'ufficio stampa, dell'aggiornamento del sito internet, degli eventi culturali, del controllo dell'e-mail dei cittadini, della customer satisfaction, dell'aggiornamento della banca dati dell'urp, del monitoraggio giornaliero, della contabilità giornaliera, della promozione degli eventi culturali, favorendo anche un processo personale di specializzazione ed evitando che gli addetti all'urp si dedichino esclusivamente al rapporto con il pubblico. Da novembre è stato aperto anche il nuovo servizio di informazione telefonica.

Ufficio Stampa. La persona è stata individuata internamente all'ufficio e la stessa, pur mantenendo la sua attività di addetto all'urp, collabora con il responsabile dell'ufficio all'interno di questo servizio. Continua anche l'esperienza del notiziario radiofonico con Radio Emme, e del notiziario televisivo con Valdarno Channel di 12'. E' stata predisposta anche una nuova convenzione con Teletruria. E' attiva dal mese di marzo la nuova rassegna stampa dell'ente in collaborazione con la società Waypress. E' continuata la pubblicazione con cadenza bimestrale del giornale dell'ente "incomune" e la pubblicazione per via telematica della news letter

Sportello QuiEnel. Per quanto riguarda lo sportello QuiEnel, considerato l'alto numero di utenti che stanno usufruendo di questo servizio, è stato deciso di tenere aperto per tutto il 2010 uno sportello di tale struttura anche presso l'Ufficio Associato di Levane che sta dando buoni risultati con buoni risultati.

Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri. Nel corso degli anni sempre più il Centro di Ascolto si va sempre più caratterizzando come sportello di informazione. Il Centro di Ascolto di Montevarchi espleta ora anche le pratiche relative al rinnovo del permesso di soggiorno, pratica già espletata attraverso la convenzione con "CNA Word". Continua la cura anche della redazione del periodico di informazione "Onde" in collaborazione con l'Ufficio Stampa del Comune. Il centro di ascolto è diventato dunque un punto di riferimento per la popolazione straniera non solo di Montevarchi e una sezione staccata è stata aperta, un giorno la settimana, anche presso l'Ufficio Associato di Levane. Al suo interno è attivo anche uno sportello di consulenza per la regolarizzazione di colf e badanti. Infine continua anche la gestione del punto di informazione lavoro.



Il sito internet. Nel nuovo anno si sono aperti nuovi spazi informativi. Uno spazio dedicato agli eventi culturali, uno rivolto all'ascolto del notiziario radiofonico, uno spazio dedicato alla rassegna stampa dell'ente, uno spazio dedicato alla visione di video prodotti dall'ente. E' oggi sempre più necessario dar vita ad una ristrutturazione organica del sito internet dell'ente, che dovrà portare ad una nuova veste grafica e all'ampliamento di nuove opportunità a favore dei cittadini (pagamento on-line, ecc.).

Ufficio Associato di Levane. L'ufficio di Levane sta vivendo un vero e proprio cambiamento organizzativo con il trasferimento nella struttura di un addetto dell'urp di Montevarchi. Dal mese di settembre è ora possibile effettuare all'urp di Levane tutte le pratiche effettuate all'urp di Montevarchi. Inoltre il servizio è stato potenziato con l'apertura di nuovi servizi come lo sportello QuiEnel, e il Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri, il Patronato della Coldiretti, il Patronato Labor. Inoltre nella giornata del giovedì vi sarà a Levane la compresenza dei dipendenti di Bucine e Montevarchi .

Campagne di informazione. Nel 2010 l'utilizzo di campagne di comunicazione è continuato su alcuni temi come la promozione del progetto "sentiero" per un percorso che dovrà coinvolgere i genitori dei bambini in età 0-3 anni, sul progetto "identità al centro", sul Piuss e sulla promozione degli eventi culturali estivi promossi dall'ente. Il Tavolo dei Referenti. Nel corso del 2010 è stato creato all'interno dell'organizzazione dell'ente il Tavolo dei referenti e dei responsabili di servizio che si riunisce mensilmente per affrontare temi che riguardano l'ente nel suo complesso e problemi specifici dei vari settori. Da questa esperienza è nata anche la news-letter per i dipendenti pubblicata sulla Intranet dell'ente con cadenza mensile. Il tavolo è coordinato dal responsabile dell'UOA Informazione e Comunicazione.

**SEZIONE 5**

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO  
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)**



## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

**Comune di Montevarchi (AR)**

**(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)**

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)								
Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	38.345,36	0,00	0,00	0,00	2.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	74.145,55	0,00	142.828,73	477.492,84	104.886,89	210.757,81	50.832,82	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	38.025,22	0,00	0,00	21.698,95	87.958,83	18.222,82	0,00	537.165,19	0,00	537.165,19
8. Altre spese correnti	589.681,11	0,00	40.202,62	22.259,00	12.140,63	35.605,16	0,00	2.889,21	0,00	2.889,21
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	4.929.361,72	68.256,23	940.068,31	1.854.727,53	940.937,22	525.220,80	258.280,85	1.461.301,07	4.765,50	1.466.066,57

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

**(continua)**

**(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)**

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)										
Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10  Settore sociale	11 Sviluppo economico					12  Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica												
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.175,36
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	839.785,04	0,00	28.711,67	0,00	0,00	28.711,67	0,00	1.929.441,35
7. Interessi passivi	0,00	63.608,60	3.164,74	66.773,34	39.780,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.867,88	814.492,69
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	290.516,02	290.516,02	28.181,54	0,00	6.787,61	0,00	0,00	6.787,61	0,00	1.028.262,90
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	87.700,98	3.929.647,61	4.017.348,59	3.343.817,47	0,00	141.198,45	0,00	0,00	141.198,45	4.867,88	18.490.151,62

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

**(continua)**

**(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)**

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)								
Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.249.539,63	0,00	62.617,16	145.554,55	1.196.876,69	23.633,78	0,00	3.463.960,70	0,00	3.463.960,70
TOTALE GENERALE SPESA	7.178.901,35	68.256,23	1.002.685,47	2.000.282,08	2.137.813,91	548.854,58	258.280,85	4.925.261,77	4.765,50	4.930.027,27

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

**(continua)**

**(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)**

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)										
Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10  Settore sociale	11 Sviluppo economico					12  Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica												
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	344.094,21	0,00	344.094,21	23.438,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	417.532,67
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	406.771,28	138.674,94	545.446,22	153.564,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.375,00	7.844.568,67
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	494.472,26	4.068.322,55	4.562.794,81	3.497.382,41	0,00	141.198,45	0,00	0,00	141.198,45	8.242,88	26.334.720,29



**SEZIONE 6**

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,  
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

**6.1 - Valutazioni finali della programmazione**

Si rimanda al contenuto dei singoli programmi.

**MONTEVARCHI, li 18 febbraio 2011**

**Il Segretario**  
**GIACOMO SANTI**

**Il Direttore Generale**

**Il Responsabile  
della Programmazione**

**Il Responsabile del Servizio  
Finanziario**  
**GABRIELE DEVENTI**

**(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)**

**Il Rappresentante Legale**  
**GIORGIO VALENTINI**



INDICE

<b>Sezione 1</b>	2
Popolazione	3
Territorio	6
Personale	7
Strutture	9
Organismi gestionali	10
Accordi di programma	12
Funzioni esercitate su delega	18
Economia insediata	19
<b>Sezione 2</b>	20
Fonti di finanziamento	21
Analisi entrate tributarie	23
Analisi contributi e trasferimenti correnti	29
Analisi proventi extratributari	31
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	33
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	35
Analisi accensione di prestiti	37
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	39
<b>Sezione 3</b>	40
Programmi e progetti	41
Quadro generale	42
Programma - GESTIONE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	43
Programma - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	48
Programma - CONTROLLO DEL TERRITORIO	52

INDICE

Programma - GESTIONE CONTABILITA' E FINANZE COMUNALI	57
Programma - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	66
Programma - ATTIVITA' SCOLASTICHE	71
Programma - ASSISTENZA E TRASPORTI SCOLASTICI	76
Programma - ATTIVITA' CULTURALI E COMUNICAZIONE	82
Programma - SERVIZI SOCIALI E SPORT	87
Programma - GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE	94
Programma - ATTIVITA' TECNOLOGICHE E RISCHIO IDRAULICO	98
Programma - AMBIENTE E QUALITA' URBANA	102
Programma - GESTIONE REALIZZAZIONE OO.PP.	106
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	110
<b>Sezione 4</b>	111
Elenco delle opere pubbliche	112
<b>Sezione 5</b>	128
Dati analitici di cassa	129
<b>Sezione 6</b>	137
Considerazioni finali	138